

WorkCentre Pro 416Pi/416Si

Guida per l'amministratore del sistema

604P07303

Preparato e tradotto da:
The Document Company Xerox
GKLS European Operations
Bessemer Road
Welwyn Garden City
Hertfordshire
AL7 1HE
INGHILTERRA

©2001 by Xerox Corporation. Tutti i diritti riservati.

La protezione dei diritti d'autore è rivendicata tra l'altro per tutte le forme e i contenuti di materiale e informazioni soggetti al diritto d'autore, come ammesso attualmente dalla legge scritta o giudiziale o come successivamente concesso, compreso, a titolo esemplificativo, il materiale generato dai programmi software visualizzati sullo schermo, quale le icone, le schermate, i modelli e così via. Xerox[®], The Document Company[®], la X[®] digitale e tutti i prodotti Xerox citati in questa pubblicazione sono marchi di Xerox Corporation. Si riconoscono anche nomi e marchi di altre società.

A questa documentazione verranno apportate periodicamente delle modifiche. Eventuali modifiche, imprecisioni tecniche ed errori tipografici verranno corretti nelle edizioni successive.

Indice generale

1	Informazioni sulla guida.....	1-1
	Ricerca delle informazioni nella Guida per l'amministratore del sistema	1-2
	Documentazione supplementare	1-3
2	Impostazione della rete	2-1
	Prima di iniziare	2-1
	Stampa di una mappa di menu	2-2
	Stampa di una pagina di stato	2-2
	Stampa di una pagina di stato NIC	2-2
	Configurazione della stampante	2-3
	Impostazione dei parametri TCP/IP	2-3
	Impostazione dei parametri Novell	2-6
	Impostazione dei parametri AppleTalk	2-7
	Configurazione della rete	2-9
	Impostazione con CentreWare	2-9
	Configurazione di NetWare	2-10
	Configurazione di NetWare 3.2	2-10
	Utilizzo di PCONSOLE per selezionare un file server	2-11
	Creazione delle code di stampa	2-11
	Inserimento del nome del server di stampa	2-12
	Configurazione del server di stampa	2-12
	Assegnazione delle code di stampa alla stampante	2-13
	Impostazione delle opzioni di notifica della stampante	2-14
	Installazione del server di stampa su più file server	2-15
	Impostazione di un file server primario	2-16
	Impostazione di file server preferiti	2-16
	Configurazione dell'emulazione NetWare Bindery	2-16
	Conferma del contesto Bindery	2-17
	Configurazione in modalità Bindery con PCONSOLE	2-18
	NDS e WorkCentre Pro 416Pi/416Si	2-19
	Creazione dell'oggetto stampante	2-20
	Creazione dell'oggetto server di stampa	2-21
	Creazione dell'oggetto coda di stampa	2-21
	Assegnazione dell'oggetto stampante	2-22
	Assegnazione di un oggetto server di stampa	2-22

Controllo delle assegnazioni	2-22
Impostazione e ripristino della stampante.....	2-23
Configurazione di WorkCentre Pro 416Pi/416Si	2-23
Utilizzo dell'utilità Novell PCONSOLE	2-25
Modifica del file server	2-26
Modifica delle code di stampa.....	2-26
Impostazione di un elenco di notifica	2-27
.....	2-27
Configurazione di NDPS (NetWare Distributed Print Services)	2-28
Creazione di un Manager NDPS.....	2-28
Configurazione di un gateway NDPS per IPX.....	2-29
Code di riferimento Bindery.....	2-31
Configurazione di un gateway NDPS per IP	2-34
Stampanti ad accesso pubblico e stampanti ad accesso controllato	2-36
Aggiunta di stampanti NDPS da client Windows.....	2-38
Risoluzione dei problemi di NetWare	2-38
Requisiti	2-39
Controllo rapido per la risoluzione dei problemi di NetWare	2-39
Risoluzione dei problemi di Novell NetWare	2-40
Stampa in un ambiente peer-to-peer di Windows	2-44
Introduzione e preparazione	2-44
Installazione del driver di stampa.....	2-45
Installazione di Xerox TCP/IP Port Monitor.....	2-46
Configurazione della porta della stampante per Windows 95/98/ME	2-47
Configurazione della porta della stampante per Windows NT 4.....	2-50
Configurazione di TCP/IP	2-53
Installazione in un ambiente Windows.....	2-53
Installazione di TCP/IP in Windows	2-54
Impostazione di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.....	2-54
Assegnazione di un indirizzo IP	2-55
Impostazione di altri parametri IP.....	2-57
Impostazione di lpr in Windows NT.....	2-58
Impostazione di lpr in Windows 2000.....	2-59
DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol).....	2-61
WINS/DHCP (Windows Internet Name Service).....	2-62
Uso di WINS con il server di stampa.....	2-62
Configurazione del server WINS.....	2-62
Stampa FTP	2-64
Stampa FTP da Netscape.....	2-64
Stampa da un client FTP.....	2-64
Stampa con i sistemi UNIX	2-65
Configurazione dell'indirizzo IP su WorkCentre Pro 416Pi/416Si	2-66

Stampa con lpd/lpr	2-72
Installazione di TCP/IP per WorkCentre Pro 416Pi/416Si (senza lpd/lpr)	2-80
Esecuzione di Telnet	2-91
Connessione e accesso al menu principale	2-91
Configurazione dei parametri IP	2-92
Selezione dei linguaggi della stampante	2-93
Abilitazione e disabilitazione dei protocolli di rete	2-95
Ripristino delle impostazioni di default	2-95
Modifica di una password	2-95
Uscita da Telnet	2-96
Uso di IPP (Internet Printing Protocol)	2-96
Installazione di una stampante con IPP	2-96
Impostazione delle funzioni IPP della stampante	2-97
Installazione e configurazione del driver della stampante	2-98
Installazione dal CD	2-98
Aggiunta di una stampante di rete (Windows 95/98/ME)	2-99
Aggiunta di una stampante di rete (Windows NT)	2-100
Aggiunta di una stampante di rete (Windows 2000)	2-101
Configurazione della stampante	2-102
Windows 95/98/ME	2-103
Windows NT	2-109
Impostazione delle proprietà della stampante	2-110
Impostazione dei valori predefiniti dei documenti	2-114
Windows 2000	2-116
Impostazione delle proprietà della stampante	2-117
Impostazione delle preferenze di stampa	2-122
Stampa di prova da una workstation	2-124
3 Configurazione remota	3-1
Uso di CentreWare	3-2
Impostazione avanzata in modalità Bindery o per la rete NDS (NetWare Directory Services)	3-2
Netware (NDPS/ NEPS) Novell Distributed Print Services™	3-2
Uso di CentreWare Internet Services	3-3
Accesso a CentreWare Internet Services	3-4
Pagina Print	3-6
Pagina Status	3-8
Pagina Properties	3-9
Pagina Maintenance	3-11
Pagina Assistance	3-13
Utilizzo di Xerox PrinterMap	3-15

4	Impostazione delle funzioni Internet fax e Scansione su e-mail	4-1
	Impostazione dell'account e-mail	4-2
	Impostazione dei valori di default e-mail	4-4
	Default e-mail	4-6
	Impostazione delle proprietà e-mail	4-10
	Proprietà e-mail	4-12
	Impostazione dei valori di default di scansione	4-21
	Default scansione	4-23
	Trasmissione Gateway Offramp	4-24
	Impostazione della trasmissione Gateway Offramp	4-25
5	Glossario	5-1

1 **Informazioni sulla guida**

Grazie per aver acquistato *WorkCentre Pro 416*. *WorkCentre Pro 416* è stato progettato per garantire un'estrema facilità d'uso. Tuttavia, per sfruttare al meglio le potenzialità del sistema, è necessario leggere attentamente la documentazione per l'utente.

Ricerca delle informazioni nella Guida per l'amministratore del sistema

La Guida per l'amministratore del sistema è suddivisa nelle seguenti sezioni.

- Indice generale

Utilizzare l'Indice generale per trovare facilmente gli argomenti.

- Capitolo 1 - Informazioni sulla guida

Presenta le informazioni contenute nella Guida per l'amministratore del sistema.

- Capitolo 2 - Impostazione della rete

Descrive le modalità per rendere disponibili in rete i sistemi WorkCentre Pro 416Pi e 416Si.

- Capitolo 3 - Configurazione remota

Fornisce le informazioni relative alle funzionalità esterne che consentono di configurare la stampante in modo remoto.

- Capitolo 4 - Impostazione delle funzioni Internet fax e Scansione su e-mail

Descrive l'impostazione delle funzioni Internet fax e Scansione su e-mail.

- Capitolo 5 - Glossario

- Indice analitico

Per informazioni specifiche, consultare l'Indice analitico.

Documentazione supplementare

La documentazione del sistema *WorkCentre Pro 416* comprende:

- *WorkCentre Pro 416 - Guida per l'amministratore del sistema* (il presente manuale)
- *WorkCentre Pro 416 - Guida per l'utente*
- *WorkCentre Pro 416 - CD Addestramento clienti*

2 Impostazione della rete

In questo capitolo vengono fornite informazioni sulle impostazioni che consentono di utilizzare la macchina in rete.

NOTA: in ambiente Netware è possibile eseguire queste impostazioni da una postazione remota utilizzando CentreWare.

Il procedimento si divide in tre parti:

1. Configurazione della stampante per la rete.
2. Configurazione della rete per la stampante.
3. Installazione e configurazione del driver della stampante su tutte le workstation con accesso alla stampante.

Queste procedure vengono descritte nel presente capitolo.

Prima di iniziare

Prima di iniziare, è necessario leggere attentamente le seguenti istruzioni.

1. Stampare una mappa dei menu in modo da individuare le posizioni da configurare (vedere *“Stampa di una mappa di menu” a pagina 2-2*).
2. Stampare una pagina di stato per la configurazione del driver della stampante (vedere *“Stampa di una pagina di stato” a pagina 2-2*).
3. Stampare una pagina di stato NIC (Network Interface Card) per la configurazione della stampante di rete (vedere *“Stampa di una pagina di stato NIC” a pagina 2-2*).
4. Raccogliere tutte le informazioni necessarie per l'impostazione della rete, comprese quelle sugli indirizzi e sul protocollo.
5. Per eseguire le procedure di installazione, WorkCentre Pro 416Pi/416Si deve essere installato su una rete NetWare esistente e operativa.

Stampa di una mappa di menu

Per stampare una mappa di menu:

1. Premere il tasto Stato macchina.
2. Evidenziare [Mappa menu] e premere il tasto [Inserisci].
WorkCentre Pro 416Pi/416Si esegue la stampa della mappa di menu.

Stampa di una pagina di stato

Per stampare la pagina di stato:

1. Premere il tasto Stato macchina.
2. Evidenziare [Impostaz. default] e premere il tasto [Inserisci].
3. Evidenziare [Default stampante] e premere il tasto [Inserisci].
4. Evidenziare [Prova di stampa] e premere il tasto [Inserisci].
5. Evidenziare [Stampa stato] e premere il tasto [Inserisci].
WorkCentre Pro 416Pi/416Si esegue la stampa della pagina di stato.

Stampa di una pagina di stato NIC

Per stampare la pagina di stato NIC (Network Interface Card):

1. Premere il tasto Stato macchina.
2. Evidenziare [Impostaz. default] e premere il tasto [Inserisci].
3. Evidenziare [Default stampante] e premere il tasto [Inserisci].
4. Evidenziare [Prova di stampa] e premere il tasto [Inserisci].
5. Evidenziare [Stampa stato NIC] e premere il tasto [Inserisci].
WorkCentre Pro 416Pi/416Si esegue la stampa della pagina di stato NIC.

Configurazione della stampante

Per consentire ad altri utenti della rete di comunicare con la stampante, è necessario che quest'ultima venga configurata. La configurazione consente di impostare le funzionalità TCP/IP e Novell. Le reti AppleTalk possono essere collegate all'ambiente Windows utilizzando CentreWare. In futuro sarà possibile configurare la stampante per reti basate su UNIX.

Impostazione dei parametri TCP/IP

Per rendere la macchina disponibile come risorsa in rete, può essere necessario impostare una serie di parametri. Questi includono: protocollo di configurazione, indirizzo IP, subnet mask, gateway di default e nome host. Le impostazioni dipendono dai requisiti specifici della rete. Si consiglia, inoltre, di apportare modifiche solo dopo aver consultato l'amministratore di rete.

NOTA: ogni parte di un indirizzo TCP/IP deve essere allineata a destra e composta da tre cifre, antepoendo, se necessario, degli zeri. Ad esempio, l'indirizzo 192.168.10.7 deve essere inserito come 192.168.010.007.

Per impostare i parametri TCP/IP:

1. Collegare WorkCentre Pro 416Pi/416Si alla presa o al cavo di rete.
2. Se non è stato fatto in precedenza, stampare una mappa di menu per trovare le posizioni da impostare.
3. Premere il tasto Stato macchina.
4. Evidenziare [Impostaz. iniziale] e premere il tasto [Inserisci].
5. Evidenziare [Rete] e premere il tasto [Inserisci].
6. Evidenziare [TCP/IP] e premere il tasto [Inserisci].

- Scegliere [Bootp/DHCP] e premere il tasto [Inserisci].

TCP/IP	
01. Bootp/DHCP	▲
02. Indirizzo IP	
03. Subnet mask	▼
04. Gateway di default	

- Per abilitare il protocollo, scegliere [Abilita] e premere il tasto [Inserisci].
- Per disabilitare il protocollo, scegliere [Disabilita].

Bootp/DHCP	
01. Abilita	▲
02. Disabilita	▼

NOTA: se Bootp/DHCP è abilitato, il server di rete assegna automaticamente un indirizzo IP alla stampante.

7. Evidenziare [Indirizzo IP] e premere il tasto [Inserisci].
In questo modo è possibile inserire l'indirizzo IP per la workstation.

- Per inserire l'indirizzo IP, utilizzare la tastierina numerica e premere il tasto [Inserisci].

Indirizzo IP	
.....	
192.168.010.007	▼

8. Evidenziare [Subnet mask] e premere il tasto [Inserisci].
In questo modo, se necessario, è possibile inserire l'indirizzo della subnet mask per la workstation.

- Per inserire l'indirizzo della subnet mask, utilizzare la tastierina numerica e premere il tasto [Invio].

Subnet mask	▲
255.255.255.000	▼

9. Evidenziare [Gateway di default] e premere il tasto [Inserisci].

In questo modo è possibile inserire l'indirizzo del gateway di default per la workstation.

- Per inserire l'indirizzo del gateway di default, utilizzare la tastierina numerica e premere il tasto [Inserisci].

Gateway di default	▲
192.168.010.012	▼

10. Premere il tasto [Esci] per tornare alla voce di menu Rete.
11. Evidenziare [Fine] e premere il tasto [Inserisci].
WorkCentre Pro 416Pi/416Si viene riavviato e dopo circa tre minuti viene eseguita la stampa del foglio di configurazione.
12. Controllare che le informazioni sul foglio di configurazione corrispondano alle informazioni inserite.

Impostazione dei parametri Novell

Per le reti Novell è necessario specificare se si utilizza il protocollo IPX/SPX e scegliere il tipo di frame di rete.

Per impostare i parametri Novell:

1. Collegare WorkCentre Pro 416Pi/416Si alla presa o al cavo di rete.
2. Se non è stato fatto in precedenza, stampare una mappa di menu per trovare le posizioni da impostare.
3. Premere il tasto Stato macchina.
4. Evidenziare [Impostaz. iniziale] e premere il tasto [Inserisci].
5. Evidenziare [Rete] e premere il tasto [Inserisci].
6. Evidenziare [Impostazioni Novell] e premere il tasto [Inserisci].

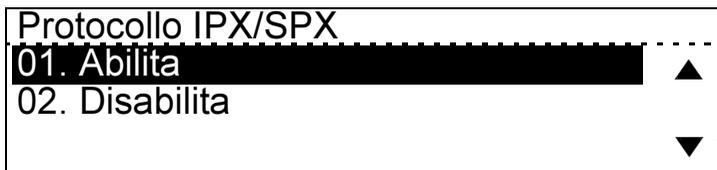
- Scegliere [Protocollo IPX/SPX] e premere il tasto [Inserisci].



7. Evidenziare [Protocollo IPX/SPX] e premere il tasto [Inserisci].

In questo modo è possibile abilitare o disabilitare il protocollo IPX/SPX.

- Per abilitare il protocollo, scegliere [Abilita] e premere il tasto [Inserisci].
- Per disabilitare il protocollo, scegliere [Disabilita].



8. Evidenziare [Tipo di frame] e premere il tasto [Inserisci].
In questo modo è possibile impostare il tipo di frame di rete.

- Scegliere il tipo di frame oppure [Auto] per stabilirlo automaticamente, quindi premere [Inserisci].

Tipo di frame	
1. Auto	▲
2. 802.2	
3. 802.3	▼
4. Ethernet II	
5. Ethernet SNAP	

9. Per tornare alla voce di menu Rete, premere il tasto [Esci].
10. Evidenziare [Fine] e premere il tasto [Inserisci].
WorkCentre Pro 416Pi/416Si viene riavviato e dopo circa tre minuti viene eseguita la stampa del foglio di configurazione.
11. Controllare che le informazioni sul foglio di configurazione corrispondano alle informazioni inserite.

Impostazione dei parametri AppleTalk

La stampante può essere configurata per una rete AppleTalk in cui la workstation client funzioni con Windows e utilizzi CentreWare, ma l'abilitazione deve essere eseguita dalla stampante.

Per abilitare la rete AppleTalk:

1. Collegare WorkCentre Pro 416Pi/416Si alla presa o al cavo di rete.
2. Se non è stato fatto in precedenza, stampare una mappa di menu per trovare le posizioni da impostare.
3. Premere il tasto Stato macchina.
4. Evidenziare [Impostaz. iniziale] e premere il tasto [Inserisci].
5. Evidenziare [Rete] e premere il tasto [Inserisci].
6. Evidenziare [AppleTalk] e premere il tasto [Inserisci].

- Scegliere [Protocollo AppleTalk] e premere il tasto [Inserisci].



7. Evidenziare [Protocollo AppleTalk] e premere il tasto [Inserisci].

In questo modo è possibile abilitare o disabilitare il protocollo AppleTalk.

- Per abilitare il protocollo, scegliere [Abilita] e premere il tasto [Inserisci].
- Per disabilitare il protocollo, scegliere [Disabilita].



8. Evidenziare [Fine] e premere il tasto [Inserisci].
WorkCentre Pro 416Pi/416Si viene riavviato e dopo circa tre minuti viene eseguita la stampa del foglio di configurazione.
9. Controllare che le informazioni sul foglio di configurazione corrispondano alle informazioni inserite.

Configurazione della rete

La configurazione della rete varia in base al tipo di rete in cui viene eseguita l'installazione. È possibile scegliere fra:

- Novell NetWare (vedere *“Configurazione di NetWare”* a pagina 2-10)
- Stampa peer-to-peer in Windows (vedere *“Stampa in un ambiente peer-to-peer di Windows”* a pagina 2-44)
- TCP/IP (vedere *“Configurazione di TCP/IP”* a pagina 2-53)

Le procedure per la configurazione della stampante in rete vengono descritte nella documentazione di rete appropriata.

Impostazione con CentreWare

Il software di gestione della stampante contenuto nel CD di CentreWare consente di installare la stampante in rete in modo rapido e semplice. Vedere *“Uso di CentreWare”* a pagina 3-2.

Configurazione di NetWare

Questa sezione descrive l'installazione di WorkCentre Pro 416Pi/416Si utilizzando:

- PCONSOLE con NetWare 3.2
- PCONSOLE con Bindery Services NetWare 4.x (nella versione 5.x non è disponibile la funzione Bindery)
- NWADMIN con NetWare 4.x e 5.x Directory Services
- Utilità MAP o un browser Web per accedere ai parametri NetWare
- Utilità standard NetWare per modificare la configurazione

NOTA: queste istruzioni presuppongono che l'ambiente NetWare sia configurato correttamente in base alla documentazione Novell.

Configurazione di NetWare 3.2

Prima di configurare NetWare, utilizzare MAP o un browser Web per verificare che al WorkCentre Pro 416Pi/416Si sia stato assegnato il nome, cioè il nome di default o uno definito dall'utente.

NOTA: Novell consiglia l'aggiornamento alla versione 4.2 e non supporta più versioni inferiori alla 3.2.

Di seguito viene descritta la procedura generale per configurare WorkCentre Pro 416Pi/416Si per NetWare. Per ulteriori informazioni, vedere le relative sezioni in questo stesso capitolo.

1. Utilizzare PCONSOLE per selezionare il file server richiesto.
2. Creare le code di stampa.
3. Specificare WorkCentre Pro 416Pi/416Si come server di stampa.
4. Configurare il server di stampa e la stampante.
5. Assegnare le code di stampa.
6. Impostare le opzioni di notifica.

NOTA: per configurare la coda di stampa, è necessario disporre dei diritti di supervisore. Al termine, spegnere e riaccendere la stampante. Viene stampata una pagina di stato che riporta i file server connessi alla stampante e le relative code.

Prima di iniziare:

- Verificare di disporre dei diritti di supervisore per i file server sui quali si desidera impostare il server e la coda di stampa WorkCentre Pro 416Pi/416Si
- Verificare che la versione di PCONSOLE sia successiva alla versione 1.0

Utilizzo di PCONSOLE per selezionare un file server

1. Accedere come supervisore o come ADMIN.
2. Al prompt, inserire il comando PCONSOLE.
3. Dal menu Available Options, scegliere Change Current File Server.
Viene visualizzato un elenco dei file server.
4. Selezionare il file server su cui installare il server di stampa. Se il nome del file server richiesto non compare, digitare h per visualizzare l'elenco dei file server.
5. Accedere al file server.
6. Premere il tasto Esc per tornare al menu Available Options.

Creazione delle code di stampa

Un server di stampa preleva i lavori di stampa presenti nelle code e li invia alla stampante. Il server di stampa deve essere assegnato ad almeno una coda di stampa del file server.

Se la coda di stampa da assegnare a WorkCentre Pro 416Pi/416Si esiste già e se ne conosce il nome, inserire il nome del server di stampa (vedere *“Inserimento del nome del server di stampa”* a pagina 2-12).

In caso contrario, creare una coda.

Per creare una coda:

1. In PCONSOLE, scegliere Print Queue Information dal menu Available Options.
Viene visualizzato un elenco delle code esistenti.
2. Premere il tasto Ins.
3. Inserire il nome della coda.
4. Premere il tasto Esc per tornare al menu Available Options.

Inserimento del nome del server di stampa

1. In PCONSOLE, scegliere Print Server Information dal menu Available Options.
Viene visualizzato un elenco dei server di stampa esistenti.
2. Premere il tasto Ins.
Viene visualizzata la finestra New Print Server Name.
3. Inserire il nome del server di stampa.
Nella pagina di stato della stampante, il nome del server di stampa è riportato nella sezione relativa alle informazioni NetWare.

NOTA: è possibile cambiare il nome del server di stampa con l'utilità MAP o con un browser Web.

Configurazione del server di stampa

1. In PCONSOLE, scegliere il nome del server di stampa dall'elenco relativo.
Viene visualizzato il menu Print Server Information.
2. Dal menu, scegliere Print Server Configuration.
3. Scegliere Printer Configuration.
Viene visualizzato il menu Configured Printers. Poiché si tratta di un nuovo server di stampa, tutte le stampanti sono indicate come non installate.
4. Scegliere Printer 0.
Viene visualizzata la schermata Printer 0 Configuration, intitolata "Printer 0".

5. Per cambiare il nome utilizzato nei messaggi del server di stampa relativi all'elenco di notifica agli utenti, selezionare Name e digitarne uno.
Tale nome sarà utile per identificare la stampante, ad esempio XEROX_WC416.
6. Scegliere Type.
Viene visualizzato un elenco dei tipi di stampante.
7. Dall'elenco dei tipi di stampante, scegliere Remote Other/Unknown.
In tal modo, negli altri campi vengono create voci di default. Di norma questi valori sono ottimali, pertanto si consiglia di non modificarli se non si conoscono gli effetti di tali modifiche.
8. Premere il tasto Esc e salvare le modifiche. Continuare a premere Esc sino a tornare al menu Print Server Configuration. Se le operazioni di configurazione sono terminate, salvare le modifiche e uscire da PCONSOLE.

Assegnazione delle code di stampa alla stampante

Quando si assegnano code di stampa a una stampante definita, si autorizza il server di stampa a gestirle.

NOTA: non assegnare la stessa coda a due diversi server di stampa, poiché i lavori di stampa potrebbero non essere inviati alla stampante richiesta.

Per assegnare le code di stampa alla stampante:

1. In PCONSOLE, scegliere Queues Serviced By Printer dal menu Print Server Configuration.
2. Scegliere il nome della stampante dall'elenco delle stampanti definite.
Viene visualizzato l'elenco Available Queues relativo alla stampante.
3. Scegliere la coda e assegnarle un livello di priorità da 1 a 10 (1 è la priorità più elevata ed è anche il valore di default).
La coda viene visualizzata nell'elenco relativo alla stampante.
Per assegnare altre code, premere Invio.

4. Al termine, premere il tasto Esc e salvare le modifiche. Continuare a premere Esc sino a tornare al menu Print Server Configuration. Se le operazioni di configurazione sono terminate, salvare le modifiche e uscire da PCONSOLE.

Impostazione delle opzioni di notifica della stampante

È possibile indicare utenti singoli o gruppi a cui inviare un messaggio di notifica se si verifica un problema quando un lavoro di stampa viene inviato alla stampante. Il server di stampa supporta le opzioni avanzate di notifica per stampanti, inclusa la possibilità di informare gli utenti nei seguenti casi:

- La stampante non è in linea, è aperta, si è verificato un inceppamento oppure la carta è esaurita
- È necessario procedere con l'alimentazione manuale o cambiare il modulo
- Si è verificato un guasto al motore della macchina

Se il server di stampa serve le code su più file server, è necessario impostare un elenco di notifica per ciascuno di essi.

Per configurare le opzioni di notifica:

1. In PCONSOLE, scegliere Notify List for Printer dal menu Print Server Configuration.
2. Scegliere la stampante dall'elenco Defined Printers.
3. Premere Invio per visualizzare l'elenco Notify Candidates.
4. Selezionare un utente o un gruppo dall'elenco.
5. Nella schermata Notify Intervals, digitare un valore per gli intervalli First e Next.

Il valore del campo First rappresenta il numero di secondi di attesa prima che la rete notifichi agli utenti la presenza di un problema con un lavoro di stampa. Il valore del campo Next specifica la frequenza, espressa in secondi, delle notifiche successive.

6. Dopo aver inserito gli intervalli, premere il tasto Esc e salvare le modifiche. Continuare a premere Esc sino a tornare al menu Print Server Configuration. Se le operazioni di configurazione sono terminate, salvare le modifiche e uscire da PCONSOLE.

Installazione del server di stampa su più file server

Per installare il server di stampa su più file server, ripetere per ciascuno di essi le procedure descritte in precedenza.

Utilizzare lo stesso nome e la stessa password (se necessaria) su tutti i file server. La password di WorkCentre Pro 416Pi/416Si può essere impostata con l'utilità MAP. Se si utilizza una password, specificarla su ciascun file server utilizzando l'opzione Change Password del menu Print Server Information di PCONSOLE.

Un hop (punto di passaggio) è una connessione intermedia in una serie di connessioni tra due dispositivi di rete. Ad esempio, su una rete, alcuni pacchetti di dati devono passare attraverso diversi router prima di giungere a destinazione. Ogni volta che un pacchetto viene inoltrato al router successivo, si verifica un hop. Il numero di tali hop è direttamente proporzionale al tempo necessario perché i dati passino dall'origine alla destinazione.

Un tick per WorkCentre Pro 416Pi/416Si equivale a 1/100 di secondo (Novell utilizza un valore diverso). Il ritardo di propagazione è il tempo necessario ai dati per passare, all'interno della rete, dall'origine alla destinazione.

All'avvio, WorkCentre Pro 416Pi/416Si esegue una ricerca e si collega automaticamente ai file server distanti non più di quattro hop e con un ritardo di propagazione non superiore a 8 tick. Nelle reti molto ampie o complesse, ciò consente di vincolare il tempo di ricerca all'avvio.

Se il server di stampa si deve collegare a file server al di fuori di tale portata, o per rendere più veloce l'avvio evitando di ricercare tutti i file server entro i 4 hop/8 tick, inserire il nome del file server che funziona con il server di stampa nella sezione Print Server Configuration di un file server primario. Il file server primario è un server vicino alla stampante e contiene un elenco dei file server serviti. Il file server primario può essere un qualsiasi server entro i 4 hop/8 tick, ma in teoria dovrebbe essere quanto più vicino possibile al server di stampa. Non appena il server di stampa localizza il file server

primario e l'elenco dei file server da servire, interrompe la ricerca automatica e passa direttamente a tali file server (e solo a questi).

Impostazione di un file server primario

1. Accedere al server da designare come primario ed eseguire PCONSOLE da tale server.
2. Scegliere File Server To Be Serviced dal menu Print Server Configuration.
3. Premere il tasto Ins per visualizzare l'elenco Available File Servers.
4. Selezionare il nome di ciascun file server da servire e premere Invio per aggiungerlo all'elenco.
5. Al termine, premere Esc per tornare al menu.
6. Installare WorkCentre Pro 416Pi/416Si su ciascun file server primario.

Impostazione di file server preferiti

È possibile specificare un file server preferito per WorkCentre Pro 416Pi/416Si. In tal caso, WorkCentre Pro 416Pi/416Si si collega a tale file server invece di avviare la ricerca automatica. Se il file server preferito è anche primario (ad esempio, se sono presenti file server nell'elenco File Servers to Be Serviced), WorkCentre Pro 416Pi/416Si si collega direttamente a tali file server.

NOTA: l'opzione Preferred File Server è valida solo per le code basate su Bindery e non incide sulle code NDS.

Configurazione dell'emulazione NetWare Bindery

NetWare 4.x può funzionare in due modalità:

- NDS (NetWare Directory Services)
- Emulazione Bindery Services

Per informazioni su NDS, vedere la sezione "NDS e WorkCentre Pro 416Pi/416Si" a pagina 2-19.

Questi servizi vengono eseguiti contemporaneamente e in modo trasparente. È possibile configurare WorkCentre Pro 416Pi/416Si in modo che funzioni solo in modalità Bindery Services o con NDS. Se viene configurato in NDS, WorkCentre Pro 416Pi/416Si serve anche file server meno recenti funzionanti in modalità Bindery.

NOTA: se non viene impostato correttamente per NDS e la modalità Bindery Services non è in esecuzione, WorkCentre Pro 416Pi/416Si non riesce a individuare i propri file server. In tal caso, la pagina di stato indica che il protocollo NetWare non è attivo.

Conferma del contesto Bindery

Prima di installare WorkCentre Pro 416Pi/416Si su un server Novell NetWare 4.x in modalità di emulazione Bindery, verificare che il server disponga di un contesto Bindery, cioè di un nome in modalità Bindery Services. In caso contrario, è possibile installare WorkCentre Pro 416Pi/416Si in modalità NDS. Per installare WorkCentre Pro 416Pi/416Si in modalità di emulazione Bindery, è necessario che il server disponga di un contesto Bindery.

1. Sulla console di sistema del server 4.x, digitare il comando `load install`.
2. Scegliere Maintenance/Selective Install dal menu.
3. Scegliere NCF Files Options.
4. Scegliere Edit AUTOEXEC.NCF.
5. Nel file, cercare un enunciato simile alla seguente:

```
SET BINDERY CONTEXT=0U=contesto
```

dove `contesto` rappresenta il nome del contesto del file server. Se la stringa non è presente, digitarla nel file `autoexec.ncf`.
6. In tal caso, al prompt della console digitare la riga `SET BINDERY CONTEXT` inserita nel file.

NOTA: i comandi digitati al prompt della console sono immediatamente eseguiti. La definizione in `autoexec.ncf` viene eseguita al successivo avvio del server.

Configurazione in modalità Bindery con PCONSOLE

Una volta verificato che il server dispone di un contesto Bindery, utilizzare le seguenti procedure per configurare WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

Per configurare WorkCentre Pro 416Pi/416Si con PCONSOLE:

1. Accedere come supervisore o come ADMIN.
2. Al prompt dei comandi, inserire il comando PCONSOLE.
3. Premere il tasto F4 per passare alla modalità Bindery.

NOTA: se viene visualizzata una richiesta di eseguire il login a un server con connessioni Bindery, sul server in uso non è abilitata la modalità Bindery. Consultare la sezione *“Conferma del contesto Bindery”* a pagina 2-17 oppure accedere a un server con Bindery Services abilitato.

4. Scegliere Quick Setup dall'elenco Available Options.
5. Utilizzare Quick Setup per connettere correttamente la stampante, il server e la coda di stampa. Se necessario, in seguito sarà possibile modificare tali impostazioni.
6. Selezionare Print Server e premere F3 o Ins per modificare il valore.
7. Inserire il nome del server di stampa nel relativo campo.
Il nome del server di stampa appare in Novell Network Information, nel rapporto relativo a stato e configurazione. Il nome di default corrisponde al numero seriale di WorkCentre Pro 416Pi/416Si (sei cifre con un prefisso di tre lettere).
8. Inserire un nome nel campo New Printer.
9. Inserire un nome nel campo New Print Queue.
10. Nel campo Printer Type, scegliere Other/Unknown dall'elenco.
11. Al termine, premere Esc per salvare la configurazione.
12. Ripetere i punti da 5 a 11 per ciascun file server servito dal server di stampa.

Per visualizzare, aggiungere, eliminare o modificare i server o le code di stampa dopo l'impostazione iniziale, selezionare Print Queues o Print Servers dal menu Available Options.

NDS offre un approccio alla gestione delle reti più avanzato rispetto alle versioni precedenti di NetWare. Esso memorizza tutti gli oggetti di rete e ne tiene traccia. Di norma, tutti i server NetWare 4.x e 5.x devono caricare NDS per funzionare. In tal modo, ogni server 4.x o 5.x è un server della directory, poiché serve oggetti di directory denominati, come stampanti, server di stampa e code di stampa. Disponendo dei privilegi appropriati, è possibile creare un oggetto server di stampa che, una volta configurato all'interno del proprio contesto (o posizione) nella rete, elimina il gravoso compito di configurare i server di stampa su ogni server della rete. NDS offre alle imprese un efficace metodo di lavoro in rete basato su un database di rete condiviso invece che su un sito fisico definito in modo individuale, consentendo una impostazione e una gestione ottimali del server di stampa.

Il DIB (Directory Information Base) memorizza le informazioni su server, servizi, utenti, stampanti, gateway e così via. Si tratta di un database distribuito, che consente l'accesso a dati memorizzati in qualunque parte della rete. Le versioni di NetWare precedenti alla 4.x forniscono gli stessi dati presenti nel DIB, ma NetWare Bindery ne consente anche la memorizzazione. Il DIB è stato progettato per un accesso più flessibile e una sicurezza più specifica. Inoltre, poiché è distribuito, può essere partizionato. Il DIB utilizza una struttura orientata all'oggetto invece della semplice struttura di tipo file di Bindery e offre un accesso orientato alla rete invece che al server, come in Bindery.

Il DIB è compatibile con NetWare Bindery grazie alla modalità di emulazione Bindery. La sezione *“Configurazione dell'emulazione NetWare Bindery”* a pagina 2-16 descrive il funzionamento del server di stampa con un sistema NetWare 4.x in modalità di emulazione Bindery. Quando l'emulazione Bindery è abilitata, Directory Services accetta richieste di tipo Bindery e risponde come se esistesse un Bindery sul server NetWare a cui si accede. Le informazioni ottenute dalla query Bindery non possono essere memorizzate sul server poiché il DIB è un database partizionato e distribuito. Sebbene il server 4.x non funzioni da un Bindery, le applicazioni dalle quali provengono le richieste Bindery non rilevano la differenza.

Per configurare la stampante in NDS, è possibile utilizzare NWADMIN. Prima di poter stampare, è necessario impostare NDS come descritto nelle sezioni seguenti e WorkCentre Pro 416Pi/416Si con contesto e struttura NDS. Vedere *“Configurazione di WorkCentre Pro 416Pi/416Si” a pagina 2-23*.

Le sezioni seguenti descrivono l'utilizzo di NWADMIN per creare oggetti stampante, server di stampa e code di stampa. Tali oggetti possono essere assegnati o associati tra loro. Inoltre, se si include una istruzione SET nel file autoexec.ncf, è possibile mantenere le risorse Bindery su qualunque server di NetWare 4.x.

In alternativa, è possibile utilizzare PCONSOLE per impostare informazioni statiche relative ai server di stampa, ad esempio le code da servire e i soggetti ai quali notificare eventuali problemi. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di PCONSOLE per NDS, consultare la documentazione NetWare.

Creazione dell'oggetto stampante

1. Avviare NWADMIN, ad esempio facendo doppio clic sull'icona NWADMIN nel gruppo strumenti di NetWare.
Viene visualizzata la finestra di dialogo NetWare Administrator.
2. Scegliere Object>Browse.
Viene visualizzata la struttura delle directory.
3. Nella struttura, selezionare l'unità organizzativa o l'organizzazione in cui creare la stampante e scegliere Object>Create.
Viene visualizzata la finestra di dialogo New Object.
4. Dall'elenco Class of New Object, scegliere Printer e fare clic su OK.
5. Nella finestra di dialogo Create Printer, digitare un valore nel campo Printer Name e fare clic su Create.

Creazione dell'oggetto server di stampa

Per creare un oggetto server di stampa:

1. In NWADMIN, scegliere Object>Browse.
2. Nella struttura, selezionare l'unità organizzativa in cui creare il server di stampa e scegliere Object>Create.
3. Nella finestra New Object, scorrere verso il basso l'elenco Class of New Object, scegliere Print Server e fare clic su OK.
4. Nella finestra di dialogo Create Printer, digitare un valore nel campo Print Server Name e fare clic su Create.

Creazione dell'oggetto coda di stampa

1. Avviare NWADMIN.
2. Scegliere Object>Browse.
3. Nella struttura, selezionare l'unità organizzativa in cui creare la coda di stampa e scegliere Object>Create.
4. Nella finestra New Object, scorrere verso il basso l'elenco Class of New Object, scegliere Print Queue e fare clic su OK.
5. Nella finestra Create Print Queue, fare clic su Directory Service Queue, digitare dei valori nei campi Print Queue Name e Print Queue Volume, quindi fare clic su Create.
Se non si conosce il nome del volume della coda di stampa, cioè l'unità alla quale si accede, fare clic sull'icona situata a destra del campo relativo al volume. Viene visualizzata la finestra di dialogo Select Object e il volume viene riportato nell'elenco Objects. Se il volume non è presente, scorrere gli elementi dell'elenco Directory Context per individuare il volume sul quale deve risiedere la coda.
6. Fare clic sull'oggetto (unità disco fisso) scelto.
L'oggetto viene visualizzato nel campo Selected Object.
7. Fare clic su OK, quindi su Create.

Assegnazione dell'oggetto stampante

1. In NWADMIN, scegliere Object>Browse.
2. Nella struttura delle directory NWADMIN, fare doppio clic sull'oggetto stampante precedentemente creato.
Viene visualizzata la finestra Printer.
3. Fare clic su Assignments, quindi su Add.
4. Nella finestra Select Object, individuare l'oggetto coda di stampa appena creato e selezionarlo.
5. Fare clic su OK.
La coda di stampa creata viene visualizzata nell'elenco Print Queues della finestra di dialogo Printer.
6. Fare clic su OK.

Assegnazione di un oggetto server di stampa

1. In NWADMIN, scegliere Object>Browse.
2. Nella struttura delle directory NWADMIN, fare doppio clic sull'oggetto server di stampa appena creato.
Viene visualizzata la finestra Print Server.
3. Fare clic su Assignments, quindi su Add.
4. Nella finestra Select Object, selezionare dall'elenco l'oggetto stampante appena creato e fare clic su OK.
La stampante (e il relativo contesto) viene visualizzata nell'elenco Printers.
5. Fare clic su OK.

Controllo delle assegnazioni

1. In NWADMIN, scegliere Object>Browse.
2. Nella struttura delle directory NWADMIN, fare doppio clic sull'oggetto coda di stampa.
Viene visualizzata la finestra Print Queue.
3. Fare clic su Assignments.
Se la stampante e la coda di stampa sono state configurate correttamente, vengono visualizzate nelle caselle appropriate della finestra di dialogo Print Queue.
4. Fare clic su Cancel.

Impostazione e ripristino della stampante

Al termine della configurazione NWADMIN, prima di poter stampare, è necessario impostare la stampante e ripristinarla (cioè spegnerla e riaccenderla).

Configurazione di WorkCentre Pro 416Pi/416Si

Utilizzare l'utilità MAP o un browser Web per:

- Definire il contesto e la struttura del server di stampa
- Modificare il nome del server di stampa
- Impostare una password
- Modificare i parametri di scansione e di ricerca frame
- Impostare i valori per la modalità Bindery

Per configurare WorkCentre Pro 416Pi/416Si:

1. Accedere alle pagine di impostazione di WorkCentre Pro 416Pi/416Si utilizzando l'utilità MAP o un browser Web.
2. Una volta ottenuto l'accesso alle pagine di amministrazione della rete o al menu principale, scegliere Setup NetWare, in Protocols.
3. Controllare che l'opzione Enable NetWare sia contrassegnata da un segno di spunta. Se necessario, contrassegnarla.
4. Digitare un nome nel campo Print Server Name (facoltativo).

Per utilizzare il nome di default, lasciare vuoto il campo.

Il nome di default corrisponde al numero seriale di WorkCentre Pro 416Pi/416Si (sei cifre con un prefisso di tre lettere), ed è uguale al nome di default della stampante in modalità peer-to-peer.

NOTA: se si apportano modifiche, viene richiesta una password. La password di default è sysadm.

5. Per proteggere WorkCentre Pro 416Pi/416Si con una password, digitarla nel campo Print Server Password e confermarla nel campo Password Retype.
Se si imposta una password, utilizzare la stessa per tutte le voci Print Server basate su Bindery e su NDS.
Inoltre, è necessario inserire la stessa password nel relativo campo, nell'ambito dell'impostazione del file server, utilizzando PCCONSOLE o NWADMIN.
6. Per l'emulazione Bindery, digitare il nome del file server preferito basato su Bindery nel campo Preferred File Server.
Il file server preferito è valido solo per le operazioni basate su Bindery o sull'emulazione Bindery. Per informazioni sulle funzioni di un file server preferito, vedere la sezione *"Impostazione di file server preferiti"* a pagina 2-16. Il server di stampa deve essere configurato sul file server preferito. Una configurazione non corretta di un file server preferito può interferire con la stampa NetWare.
7. Se il server di stampa funziona con Novell Directory Services, specificare nei campi appropriati un contesto e una struttura NDS preferiti.
Specificare l'intero contesto, indicandone o meno il tipo, e non cominciare il percorso del contesto con un punto.
Un esempio di nome di contesto con tipo è
`ou=standard.ou=organization_1.`
Se non si conosce la propria struttura, aprire una finestra di comando DOS e digitare il comando `whoami`.
Un esempio di nome di contesto senza tipo è
`organization_1.`
Se WorkCentre Pro 416Pi/416Si è sullo stesso segmento di rete del file server, è necessario utilizzare un contesto privo di tipo.
8. Nel campo Print Queue Scan Rate, inserire gli intervalli di tempo, espressi in secondi, in base ai quali il server di stampa esegue la scansione delle code servite.
L'intervallo di scansione di default è una volta al secondo.
9. Se la rete utilizza più tipi di frame per Novell, è possibile indirizzare la ricerca del frame sul tipo richiesto impostando il pulsante di opzione situato accanto alla designazione in Ethernet Frame Type.

Di norma, WorkCentre Pro 416Pi/416Si controlla la rete per determinare quale tipo di frame viene utilizzato per Novell. Quando viene riconosciuto un tipo, esso viene considerato come il tipo di frame da utilizzare. Una volta selezionato il tipo di frame, WorkCentre Pro 416Pi/416Si funziona solo su tale tipo di frame Novell. Durante il controllo, normalmente vengono cercati nell'ordine: IEEE 802.3, Ethernet II, 802.3 SNAP e così via.

10. Se si sta lavorando solo in modalità NDS, è possibile disabilitare la modalità Bindery sul server di stampa selezionando la casella Disable Bindery.

In tal caso, WorkCentre Pro 416Pi/416Si non supporta i server di stampa su file server Bindery.

11. Una volta specificate le impostazioni e le informazioni NetWare, fare clic su Accept Settings per salvarle nella memoria NVRAM di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

Se nella sessione corrente non è stata inserita la password di gestione per WorkCentre Pro 416Pi/416Si, prima di fare clic su Accept Settings, è necessario inserirla nel campo apposito.

I valori inseriti hanno effetto solo dopo che il WorkCentre Pro 416Pi/416Si viene ripristinato oppure spento e riacceso. Per eseguire il ripristino dall'utilità MAP o dal browser Web, ritornare alla home page o alla pagina Network Administration e fare clic su Reset in System, quindi su Reset Unit. In alternativa, spegnere e riaccendere la stampante. I nuovi valori NetWare sono ora attivi.

Utilizzo dell'utilità Novell PCONSOLE

È possibile utilizzare l'utilità PCONSOLE per:

- Collegare e selezionare un file server
- Selezionare o eliminare code dal server di stampa
- Impostare la funzione di notifica

Per ulteriori informazioni su questa utilità, consultare il manuale relativo al server di stampa NetWare.

NOTA: per utilizzare molte delle funzioni di PCONSOLE è necessario disporre dei diritti di supervisore.

Modifica del file server

1. Accedere al file server ed eseguire PCONSOLE da tale server.
2. Dal menu Available Options, scegliere Change Current File Server.
3. Premere il tasto Ins per visualizzare i file server disponibili.
4. Selezionare il file server.
5. Inserire il proprio nome utente.
Se il nome utente richiede una password, viene visualizzata la relativa schermata. Inserire la password.
Il nome del file server appare nell'intestazione di stato, nella parte superiore della finestra di dialogo PCONSOLE.

Modifica delle code di stampa

Quando si stampa un file, il sistema lo invia a una coda di stampa. Il server di stampa associato a tale coda estrae il lavoro e lo invia alla stampante assegnata. Se un server di stampa serve code su più file server, è necessario assegnare le code alla stampante su ciascun file server.

Per modificare le code di stampa:

1. Accedere al file server ed eseguire PCONSOLE da tale server.
2. Dal menu Available Options, scegliere Print Servers.
3. Selezionare il server di stampa.
4. Nella finestra Print Server Information, scegliere Printers.
5. Selezionare la stampante.
6. Nel menu Configuration della stampante, scegliere Print Queues Assigned.
7. Selezionare una coda dall'elenco.
8. Selezionare la priorità per la coda.
Il valore di priorità più elevato è 1 (impostazione di default); il più basso è 10.
9. Premere Esc e salvare le modifiche.

Impostazione di un elenco di notifica

È possibile indicare utenti singoli o gruppi a cui inviare un messaggio di notifica se si verifica un problema quando un lavoro di stampa viene inviato alla stampante. Il server di stampa supporta le opzioni avanzate di notifica per le stampanti, inclusa la possibilità di informare gli utenti nei seguenti casi:

- La stampante non è in linea, è aperta, si è verificato un inceppamento oppure la carta è esaurita
- È necessario procedere con l'alimentazione manuale o cambiare il formato
- Si è verificato un guasto al motore della macchina.

Se il server di stampa serve le code su più file server, è necessario impostare un elenco di notifica per ciascuno di essi.

Per impostare un elenco di notifica:

1. Accedere al file server ed eseguire PCONSOLE da tale server.
2. Dal menu Available Options, scegliere Print Servers.
3. Selezionare il server di stampa.
4. Nella finestra Print Server Information, scegliere Printers.
5. Selezionare la stampante.
6. Nel menu Configuration della stampante, scegliere Notification e premere Invio.
7. Premere il tasto Ins per visualizzare un elenco delle opzioni disponibili.
Viene visualizzata la schermata Notify Candidates.
8. Selezionare l'utente per la notifica.
Viene visualizzata la schermata Notify Interval.
9. Inserire gli intervalli di notifica.
L'intervallo First rappresenta il tempo di attesa perché la rete notifichi agli utenti la presenza di un problema con un lavoro di stampa. L'intervallo Next specifica la frequenza delle notifiche agli utenti.
10. Premere Esc e salvare le modifiche.

Configurazione di NDPS (NetWare Distributed Print Services)

NetWare Enterprise Print Services è una soluzione software di Novell progettata sull'architettura NDPS (Novell Distributed Print Services). NDPS è un'architettura di stampa avanzata che può essere eseguita su reti IPX o IP. Per i sistemi NetWare 5.x, l'approccio originario è NDPS su reti IP.

NDPS non è stato ancora implementato su server di stampa residenti su stampanti, ma i server NetWare includono un gateway in grado di mediare tra NDPS e uno o più protocolli supportati dalla stampante. Sono disponibili gateway per PSERVER su IPX, per LPD e per socket binari raw con stampa su IP. Alcuni gateway supportano le funzionalità di configurazione e di informazioni di stato NDPS con SNMP.

Le sezioni seguenti descrivono la configurazione NDPS utilizzando gateway forniti da Novell. Nelle reti che eseguono NDS su IPX, i gateway utilizzano la funzione NetWare PSERVER implementata sulla scheda NIC della stampante. Nelle reti che utilizzano IP, il gateway fornito da Novell usa la funzionalità LPD della stampante. Novell sta sviluppando un gateway NDPS per stampanti che implementa il protocollo IPP; quando tale funzionalità sarà stata pubblicata e verificata con queste stampanti, verranno fornite informazioni aggiornate per impostarla.

Creazione di un Manager NDPS

Un Manager NDPS fornisce una piattaforma agli agenti stampante che risiedono sul server. Prima di poter creare agenti stampante basati su server, è necessario creare un oggetto Manager NDPS nella struttura NDS. Questa procedura è necessaria indipendentemente dal gateway e dal protocollo di rete utilizzati.

Per creare un oggetto Manager NDPS:

1. In NetWare Administrator, selezionare il container in cui deve risiedere l'oggetto Manager NDPS.
2. Scegliere Object>Create>NDPS Manager.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Create NDPS Manager.
3. Digitare un nome nel campo NDPS Manager Name.

4. Individuare il server residente al quale assegnare il manager.

È possibile scegliere qualunque server della struttura NDS corrente su cui sia stato installato NDPS. Tale server sarà l'unico su cui sarà possibile caricare il Manager NDPS. Il Manager NDPS memorizza il proprio database su un volume di questo server.

Configurazione di un gateway NDPS per IPX

Il gateway NDPS Novell è compatibile con le tecnologie di stampa NetWare basate sulle code. La seguente procedura descrive come impostare e configurare NDPS in modo che si rapporti alla stampante tramite la stampa basata sulle code.

Requisiti preliminari

- Installare il gateway NDPS Xerox. Per ottenere il gateway Xerox e la documentazione andare al sito www.xerox.com e inserire "NDPS" nel campo di ricerca. Al termine della ricerca, selezionare la voce "Novell Distributed Print Services (NDPS)"
- La coda di stampa alla quale fare riferimento deve già esistere
- La stampante e il server di stampa devono essere installati su una rete Novell 4.x o 5.x che utilizza IPX
- Se è richiesta la compatibilità con la stampa 3.x o basata su Bindery, per ulteriori informazioni, vedere la sezione "*Code di riferimento Bindery*" a pagina 2-31

Configurazione delle stampanti basate sulle code

1. In NetWare Administrator, selezionare il container in cui deve risiedere l'oggetto Manager NDPS.
2. Scegliere Object>Create>NDPS Printer.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Create NDPS Printer.
3. Digitare un nome nel campo NDPS Printer Name.
4. Nel campo Printer Agent Source, selezionare Create a New Printer Agent e fare clic su Create.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Create Printer Agent.

5. Confermare il nome dell'agente stampante (quello di default è il nome della stampante che si sta creando) e selezionare il Manager NDPS al quale assegnarlo.
6. Nella finestra Gateway Types, selezionare Xerox Gateway.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Novell PDS.
7. Configurare Novell PDS selezionando il tipo di stampante e il tipo di gestore porta, quindi fare clic su OK.
Viene avviata la procedura guidata Configure Novell Port Handler.
8. Nel campo Connection Type, fare clic su Forward Jobs to a Queue, quindi sul pulsante [Next]. (Le opzioni relative al tipo di porta non sono disponibili quando si seleziona il tipo di connessione della coda).
Viene visualizzata una schermata contenente i campi Queue Name e Queue User Name.
9. Indicare il nome della coda e del suo utente.
Individuare la coda di stampa di destinazione. Se non sono elencate code, allora nel contesto corrente non esistono code. Sfogliare la struttura sino a individuare una coda in un contesto diverso. La coda selezionata deve esistere nella struttura corrente; in caso contrario, sarà necessario creare una "coda di riferimento Bindery" nel proprio container per consentire l'accesso alla coda reale. Vedere "Code di riferimento Bindery" a pagina 2-31.

NOTA: è possibile che l'utente specificato debba accedere al server sul quale risiede la coda. Per poter gestire la coda, questo utente deve disporre di tutti i diritti.

10. Fare clic su Finish.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Select Printer Drivers.
11. Selezionare il driver della stampante per ciascun sistema operativo client.
Quando un utente installa questa stampante, i driver vengono automaticamente scaricati sulla workstation.
Se si sceglie solo un driver Windows 3.x e nessun driver Windows 95 o Windows NT, viene selezionato un driver a 16 bit. Di norma, questo non genera problemi.

Se il driver richiesto non è presente, è possibile selezionare la prima opzione dell'elenco, [None], invece di aggiungere il driver al RMS. La prima volta che un utente installerà la stampante sulla propria workstation, verrà richiesto di fornire un disco con il driver appropriato.

12. Fare clic su Continue.

Viene visualizzata la finestra principale del browser, con la nuova stampante ad accesso controllato.

Code di riferimento Bindery

Novell consiglia di aggiornare tutte le stampanti ai servizi NDPS appena possibile. Tuttavia, si può fornire agli utenti della rete la possibilità di accedere a risorse di stampa basate sulle code per diversi motivi. La connessione alle stampanti basate sulle code e controllate da server NetWare 4 o NetWare 5 nella struttura corrente NDS può essere effettuata in modo diretto quando si configura un agente stampante. Tuttavia, può essere necessario creare una o più "code di riferimento Bindery" per consentire l'accesso alle stampanti controllate da un file server NetWare 3 oppure da un server NetWare 4 o 5 situato in una struttura NDS diversa.

Una coda di riferimento Bindery funge da puntatore ad una coda reale NetWare su entrambi i tipi di server. Dopo aver creato una coda di riferimento Bindery per una coda Bindery reale su un server di destinazione, è possibile configurare un agente stampante in modo che invii i lavori a tale coda, proprio come se essa risiedesse su un server NetWare 4.x o NetWare 5.x della stessa struttura.

La sezione seguente descrive come eseguire tale operazione utilizzando NetWare Administrator.

NOTA: se esiste già una coda di riferimento, la si può utilizzare con NDPS senza apportare modifiche. Non è necessario creare un nuovo oggetto coda di riferimento in NDS.

Requisiti preliminari

Prima di creare una coda di riferimento Bindery, sono richiesti i seguenti requisiti.

- La coda di stampa alla quale fare riferimento deve già esistere sul server.
- Su tale server, deve esistere un oggetto Bindery con lo stesso nome di quello che si sta utilizzando. Inoltre, tale oggetto deve disporre dei diritti alla coda di stampa alla quale fare riferimento.

Configurazione delle code di riferimento Bindery

1. In NetWare Administrator, selezionare il container in cui deve risiedere la coda di riferimento.
2. Scegliere Object>Create.
Viene visualizzata la finestra di dialogo New Object.
3. Selezionare Print Queue.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Create Print Queue.
4. Selezionare Reference a Bindery Queue. La finestra di dialogo cambia quando si seleziona tale opzione.
5. Per assegnare un nome coda di riferimento Bindery diverso dal nome della coda sul server meno recente, inserirlo nel campo Print Queue Name.
In caso contrario, lasciare vuoto il campo.
6. Individuare un server e una coda Bindery.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Network Server and Queue.
7. Fare clic su List Only Attached Servers per attivare o disattivare tale opzione.
Per visualizzare un elenco di tutti i server disponibili, disattivare l'opzione. Selezionare il nome del server al quale collegarsi. Al prompt, accedere a tale server.
8. Fare doppio clic sul server da utilizzare.
Nell'elenco Queues vengono visualizzate le code disponibili su tale server. Se non si è collegati, occorre eseguire l'autenticazione al server.

NOTA: per completare questa procedura, occorre disporre dei diritti alla coda di stampa alla quale si fa riferimento; inoltre, sul server deve esistere un oggetto Bindery con lo stesso nome di quello che si sta utilizzando. Se non appaiono nomi di code, allora sul server non ne è stata definita alcuna.

9. Selezionare la coda alla quale fare riferimento e fare clic su OK.

Viene nuovamente visualizzata la finestra di dialogo Create Print Queue.

10. Fare clic su Create.

La coda di riferimento Bindery appare nella struttura NDS.

11. Tornare al punto 10 della procedura relativa alla configurazione di una stampante basata sulle code come stampante ad accesso controllato (vedere *“Configurazione delle stampanti basate sulle code”* a pagina 2-29).

Dopo aver creato la coda, è possibile configurare un agente stampante per servire i lavori da una coda o inviarli ad essa.

Configurazione dell’opzione per stampanti basate sulle code dalla console del server

1. Seguire la procedura descritta nella sezione *“Creazione di stampanti ad accesso pubblico in NetWare Administrator”* a pagina 2-36.
2. Scegliere Connection Type>Queue-Based Printer.
Viene visualizzata la schermata Port Handler Configuration: Queue-Based Printing Mode.
3. Selezionare Distinguished Queue Name, premere Invio e digitare il nome di una coda esistente. Tale coda è quella nella quale l’agente stampante inserirà i lavori.
Se si preme nuovamente Invio o Ins., è possibile visualizzare la struttura della rete per ricercare una coda.
4. Evidenziare User Name, premere Invio o Ins. e digitare il nome dell’utente incaricato di gestire la coda specificata.
Per sfogliare la struttura della rete e cercare un utente valido, premere Invio o Ins.
5. Fare clic su Accept, quindi su Exit.
Vengono caricati l’agente stampante, il sottosistema del dispositivo di stampa (PDS) e la stringa relativa al gestore delle porte. L’utilità di configurazione Port Handler si chiude e il controllo ritorna al Manager NDPS.

Configurazione di un gateway NDPS per IP

Configurazione di stampanti remote in modalità lpr

NOTA: la modalità LPR funziona solo se il protocollo TCP/IP è configurato correttamente. Per ulteriori informazioni sulla configurazione di TCP/IP su un server NetWare, consultare la relativa documentazione.

1. Dal menu Object del browser, relativo all'organizzazione o all'unità organizzativa, scegliere Create.
Viene visualizzata la finestra di dialogo New Object.
2. Scegliere Object>Create>NDPS Manager.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Create NDPS Manager.
3. Digitare un nome nel campo Printer Name.
4. Nel campo Printer Agent Source, selezionare Create a New Printer Agent e fare clic su Create.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Create Printer Agent.
5. Confermare il nome dell'agente stampante (quello di default è il nome della stampante che si sta creando) e selezionare il Manager NDPS al quale assegnarlo.
6. Nella finestra Gateway Types, selezionare il gateway Xerox.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Configure Novell PDS.
7. Per configurare il PDS Novell, selezionare il tipo di stampante e di porta. Fare clic su OK.
Viene avviata la procedura guidata Configure Novell Port Handler.
8. Impostare il tipo di connessione su Remote (LPR on IP) e fare clic sul pulsante [Next].
9. Inserire l'indirizzo IP dell'host e fare clic su Finish.
10. Selezionare il driver della stampante per ciascun sistema operativo client.

Quando un utente installa questa stampante, i driver vengono automaticamente scaricati sulla workstation.

Se si sceglie solo un driver Windows 3.x e nessun driver Windows 95 o Windows NT, viene selezionato un driver a 16 bit. Di norma, questo non genera problemi.

Se il driver richiesto non è presente, è possibile selezionare la prima opzione dell'elenco, [None], invece di aggiungere il driver al RMS. La prima volta che un utente installerà la stampante sulla propria workstation, verrà richiesto di fornire un disco con il driver appropriato.

11. Fare clic su Continue.

Viene visualizzata la finestra principale del browser, con la nuova stampante ad accesso controllato.

Utilizzo dell'opzione stampante remota lpr/TCPIP dalla console del server

Dalla console del server, è possibile creare un agente stampante che rappresenti una stampante collegata a uno dei dispositivi seguenti:

- Una workstation o un file server remoto
- Direttamente ad una rete in modalità lpr in ambiente TCP/IP e per la quale non è disponibile un gateway

Un agente stampante configurato in questa modalità emula un server di stampa meno recente (PServer Emulation) e non richiede più il file pserver.nlm.

1. Seguire la procedura descritta nella sezione *"Creazione di stampanti ad accesso pubblico in NetWare Administrator"* a pagina 2-36.
2. Scegliere Connection Type ->Remote Printer LPR/TCPIP.
Viene visualizzata la schermata Port Handler Configuration: Remote Printer LPR/TCPIP Mode.
3. Scegliere IP Host, selezionare Host Type e inserire le informazioni richieste.
4. Fare clic su Accept, quindi su Exit.

Vengono caricati l'agente stampante, il sottosistema del dispositivo di stampa e la stringa relativa al gestore delle porte. L'utilità di configurazione Port Handler si chiude e il controllo ritorna al Manager NDPS.

Stampanti ad accesso pubblico e stampanti ad accesso controllato

Creazione di stampanti ad accesso pubblico in NetWare Administrator

1. Fare doppio clic sull'oggetto Manager NDPS da usare per controllare l'agente stampante.
2. Nella pagina di identificazione relativa a tale oggetto, scegliere Printer Agent List e fare clic su New.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Create Printer Agent.
3. Digitare il nome della stampante NDPS nel relativo campo.
4. Nella finestra Gateway Types, selezionare Novell Printer Gateway.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Novell PDS.
5. Configurare Novell PDS selezionando il tipo di stampante e il tipo di gestore porta, quindi fare clic su OK.
6. Selezionare il driver della stampante per ciascun sistema operativo client.
Quando un utente installa questa stampante, i driver vengono automaticamente scaricati sulla workstation.
Se si sceglie solo un driver Windows 3.x e nessun driver Windows 95 o Windows NT, viene selezionato un driver a 16 bit. Di norma, questo non genera problemi.
Se il driver richiesto non è presente, è possibile selezionare la prima opzione dell'elenco, [None], invece di aggiungere il driver al RMS. La prima volta che un utente installerà la stampante sulla propria workstation, verrà richiesto di fornire un disco con il driver appropriato.
7. Fare clic su Continue.
Il nuovo agente stampante viene visualizzato nella finestra Printer Agent List.

Conversione del tipo di accesso a una stampante da pubblico a controllato

Per avvalersi delle funzioni di sicurezza e gestione offerte da NDS, si può convertire il tipo di accesso a una stampante da pubblico a controllato.

Ad esempio, se è stato utilizzato un gateway di terzi per poter utilizzare immediatamente la stampante (plug-and-print), l'accesso creato è di tipo pubblico. In seguito, sarà possibile convertire tale accesso da pubblico a controllato. La procedura seguente descrive come convertire il tipo di accesso alla stampante da pubblico a controllato.

Requisiti preliminari

Per creare nella propria rete una stampante ad accesso controllato, l'utente deve:

- Disporre almeno dei diritti di lettura, scrittura, modifica e creazione relativi al container di destinazione in cui risiede l'oggetto Stampante associato
- Essere il gestore del Manager NDPS che controllerà l'agente stampante
- Disporre di un Broker in esecuzione
- Disporre di un oggetto Manager NDPS
- Disporre di una stampante ad accesso pubblico

Procedura

1. In NetWare Administrator, selezionare il container in cui è deve risiedere la stampante.
2. Scegliere Object>Create>NDPS Printer.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Create NDPS Printer.
3. Digitare un nome per la stampante nel relativo campo.
4. Nel campo Printer Agent Source, selezionare Public Access Printer.
5. Quando viene visualizzato l'elenco Select Public Access Printers, fare clic su Create.
Viene visualizzato un messaggio che informa che tutti i client dovranno reinstallare la stampante dopo la conversione.
6. Fare clic su OK.

7. Selezionare la stampante ad accesso pubblico da convertire e fare clic su OK.
8. Fare clic su Create.

NOTA: quando si tenta di aggiungere un Manager NDPS o un agente utilizzando NetWare Admin, Novell NetWare Client 4.7 per Windows NT visualizza un errore di trasporto. Questo problema non si verifica con Client 4.6 per Windows NT.

Aggiunta di stampanti NDPS da client Windows

Dopo aver creato la stampante NDPS, è possibile aggiungerla alle risorse disponibili dei client Windows.

Per aggiungere una stampante da una workstation Windows NT 4.x:

1. Scegliere Avvio/Start>Impostazioni>Stampanti.
2. Fare doppio clic su Aggiungi stampante.
3. Selezionare il server della stampante di rete (Network Print Server) e fare clic su [Avanti].
4. Selezionare NDPS Printers, individuare il nome della propria stampante e fare clic su OK.
5. Completare la configurazione della stampante.

Risoluzione dei problemi di NetWare

La risoluzione dei problemi nei PC basati su Windows presenta procedure che riguardano sia l'hardware sia il software.

Le procedure seguenti consentono di risolvere problemi di cablaggio, comunicazione e connessione associati a porte collegate direttamente.

Eseguire una di queste procedure (in base al tipo di porta utilizzata), quindi eseguire una stampa di prova dall'applicazione software. Se il lavoro viene stampato, non sarà necessario eseguire altre operazioni di risoluzione dei problemi.

Requisiti

- È necessario utilizzare un sistema basato su Windows con il software CentreWare e disporre di almeno un driver di stampa installato.
- È necessario essere amministratore di rete NetWare OPPURE amministratore con diritti di accesso ADMIN/SUPERVISOR oppure ADMIN/SUPERVISOR EQUIVALENT ai server NetWare che utilizzano WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
- Le istruzioni per le operazioni di risoluzione dei problemi richiedono una conoscenza di base di NetWare.

Controllo rapido per la risoluzione dei problemi di NetWare

1. Verificare che la stampante sia collegata, accesa e connessa a una rete attiva.
2. Controllare i LED nella parte posteriore della stampante per verificare che la stampante riceva il traffico di rete. Quando la stampante è collegata a una rete funzionante con traffico in corso, il LED di collegamento è di colore verde e il LED di traffico arancione lampeggia.
3. Verificare che il client sia connesso alla rete e che esegua la stampa della coda di stampa corretta. Verificare inoltre che l'utente abbia accesso alla coda di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
4. Verificare che la coda di stampa NetWare di WorkCentre Pro 416Pi/416Si sia stata impostata, accetti i lavori e abbia un server di stampa collegato. In caso contrario, cercare di riconfigurare la coda di stampa utilizzando l'installazione guidata in CentreWare.
5. Stampare un foglio di configurazione. Verificare che il server della stampante sia abilitato. Cercare di impostare il tipo di frame su quello utilizzato dal server NetWare.

6. Per Bindery, verificare che il server primario sia impostato. Il server primario deve essere definito durante l'impostazione iniziale della coda e deve essere installato con CentreWare. In caso contrario, utilizzare CentreWare per impostarlo e ripristinare la stampante.

NOTA: l'impostazione del server primario è fondamentale per le reti ampie.

7. Se il problema non viene risolto, contattare il servizio di assistenza Xerox.

Risoluzione dei problemi di Novell NetWare

La procedura seguente consente di risolvere problemi di cablaggio, comunicazione e connessione associati alle stampanti collegate alla rete.

Le operazioni da eseguire sono divise in due gruppi:

- Procedura per l'hardware
- Procedura per il software

Nel caso della procedura per il software è necessario essere collegati a una rete Novell NetWare con un sistema operativo Windows caricato nella workstation client.

Completare entrambe le procedure, quindi eseguire una stampa di prova dall'applicazione software. Se il lavoro viene stampato, non sarà necessario eseguire altre operazioni di risoluzione dei problemi.

Procedura per l'hardware Novell NetWare

1. Controllare l'attività dei LED della stampante. Il LED di collegamento (verde) deve essere acceso quando la stampante è collegata a una rete attiva. Il LED di traffico (arancione) lampeggia quando riceve i dati.
2. Verificare le connessioni dei cavi. Se possibile, sostituire i cavi o i connettori con cavi di un sistema o di una stampante che funzioni correttamente.
3. Controllare la porta alla quale la stampante è collegata. Collegarla a un dispositivo di rete che funzioni correttamente e fare una prova.

4. Stampare un foglio di configurazione della stampante.
5. Verificare le seguenti impostazioni relative alla connettività:
 - **NetWare abilitato.**
 - **Il tipo di frame corrisponde a quello del file server richiesto.**
 - **Il PDL è impostato sul linguaggio richiesto (PostScript o PCL 5e) o su Auto.**
 - **Il server primario (solo per NetWare 3.1X) è impostato sul nome del server che utilizza la coda di stampa assegnata a WorkCentre Pro 416Pi/416Si.**
 - **La struttura NDS (per NetWare 4.1X NDS e versioni successive) è impostata sul nome di struttura NDS corretto.**
 - **Il contesto NDS (per NetWare 4.1X NDS e versioni successive) è impostato sul contesto NDS corretto.**
 - **Il nome del server di stampa (PServer) è impostato sul nome selezionato in modo che WorkCentre Pro 416Pi/416Si funzioni come server di stampa.**
 - **La modalità Novell è impostata in modo corretto.**
6. Se si apportano modifiche, è necessario ripristinare la stampante dal pannello comandi e attendere due minuti perché si ricollegli al file server richiesto.
7. Stampare un altro foglio di configurazione per verificare che le voci modificate siano state impostate e memorizzate.

Procedura per il software Novell NetWare

1. Verificare che nella workstation siano stati caricati CentreWare e un driver WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
In Windows 95/98, Windows NT 4.0 o Windows 2000, fare doppio clic su Risorse del computer (questo nome potrebbe essere stato cambiato). Aprire la cartella Stampanti e verificare che contenga una voce per il tipo di stampante installata.

2. Lanciare il software CentreWare.
In Windows 95/98, Windows NT 4.0 o Windows 2000, fare clic sul pulsante Avvio/Start ed evidenziare la voce Programmi. Nella finestra visualizzata, evidenziare CentreWare. Rilasciare il pulsante del mouse per avviare il programma.
3. Se viene visualizzato il nome della stampante richiesta, la stampante sta comunicando tramite la rete. Selezionare la stampante. Se viene visualizzato un messaggio di errore, la stampante non è in grado di comunicare con la workstation. Verificare le impostazioni della stampante, quindi continuare con la procedura.
4. Con la stampante selezionata, scegliere il menu a discesa Printer (Stampante) ed evidenziare Advanced Setup (Impostazione avanzata).
5. Questo menu contiene un sottomenu per NetWare. Selezionare questa opzione.
6. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Advanced Setup (Impostazione avanzata), confrontare le informazioni contenute in questa schermata con quelle contenute nel foglio di configurazione. Controllare *entrambe* le seguenti voci:
 - **Il server primario ha il nome del server elencato nel foglio di configurazione.**
 - **Controllare il nome della coda utilizzata da WorkCentre Pro 416Pi/416Si. Se necessario, creare una nuova coda per provare la stampante.**
 - **Se la stampante è configurata per le code in modalità NDS e Bindery, accertarsi che il server primario non si trovi nella struttura NDS per la quale la stampante è stata configurata.**
7. Uscire dalla finestra e selezionare il menu a discesa Tools (Strumenti).
8. Selezionare la voce di menu Send file (Invia file...).

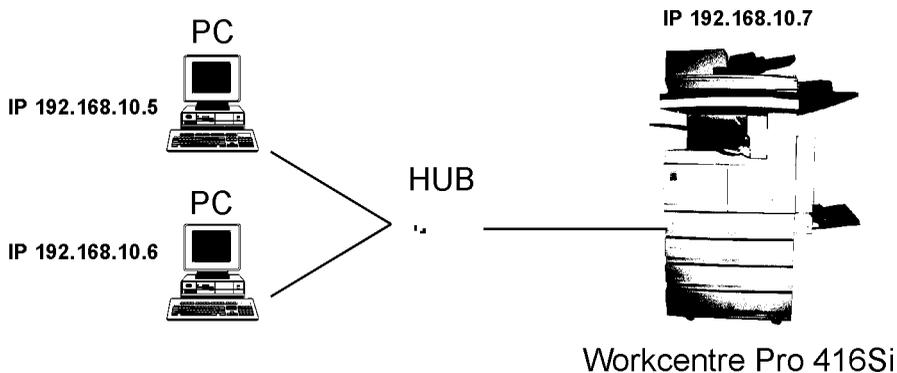
9. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo, selezionare la directory e il file appropriati da scaricare. Accertarsi che il file sia corretto e privo di errori.
10. Fare clic su OK per scaricare il file sulla stampante.
11. Controllare la stampante per verificare che il lavoro sia stato stampato. In caso contrario, controllare le impostazioni del menu Novell nel foglio di configurazione.
12. Nella schermata principale CentreWare, selezionare il menu a discesa Printer (Stampante). Evidenziare la voce Properties (Proprietà).
13. Dopo aver selezionato Properties (Proprietà), evidenziare Connections (Connessioni).
14. Selezionare la scheda Network Card (Scheda di rete). Viene visualizzata una nuova finestra di dialogo che contiene informazioni sul tipo di frame e sui connettori.
15. Accertarsi che la stampante sia abilitata e che il connettore e il tipo di frame siano corretti.
16. Se si apportano modifiche, è necessario ripristinare la stampante dal pannello comandi e attendere due minuti perché si ricollegli al file server richiesto.
17. Eseguire di nuovo una stampa di prova. Se la stampa di prova non viene eseguita, contattare il centro di assistenza tecnica Xerox.

Stampa in un ambiente peer-to-peer di Windows

Argomenti trattati in questa sezione:

- Stampa peer-to-peer via IPX in Windows: preparazione dell'installazione, installazione, impostazione della stampa e aggiunta di stampanti

La stampa peer-to-peer via IP in Windows consente alle workstation Windows 95/98/ME o NT 4 di stampare al WorkCentre Pro 416Pi/416Si senza un server intermedio.



Introduzione e preparazione

L'implementazione peer-to-peer utilizza il protocollo TCP/IP fornito con Windows 95/98/ME oppure Windows NT. Xerox TCP/IP Port Monitor stabilisce una connessione diretta con la stampante.

Quando si configurano le funzionalità di rete per Windows, è necessario includere il protocollo TCP/IP.

Per includere TCP/IP dopo l'installazione iniziale di Windows, scegliere Avvio/Start>Impostazioni>Pannello di controllo>Rete. Per eseguire questa procedura è necessario utilizzare anche il CD di Windows.

Per informazioni più dettagliate sulle procedure di impostazione e sulla stampa TCP/IP, vedere la sezione "Configurazione di TCP/IP" a pagina 2-53.

NOTA: l'opzione relativa a TCP/IP deve rimanere abilitata sul WorkCentre Pro 416Pi/416Si. Al WorkCentre Pro è necessario assegnare un indirizzo IP valido in relazione ai PC client. Ad esempio, nell'illustrazione nella pagina precedente, i PC client hanno l'indirizzo IP 192.168.10.5 e 192.168.10.6 mentre WorkCentre Pro ha l'indirizzo IP 192.168.10.7.

Se si sposta WorkCentre Pro 416Pi/416Si da un'installazione che utilizza TCP/IP a un'installazione che non lo utilizza, è necessario disconnettere WorkCentre Pro 416Pi/416Si dalla rete esistente. Verificare i requisiti di impostazione della rete per la nuova installazione, riconfigurare il WorkCentre e poi connetterlo.

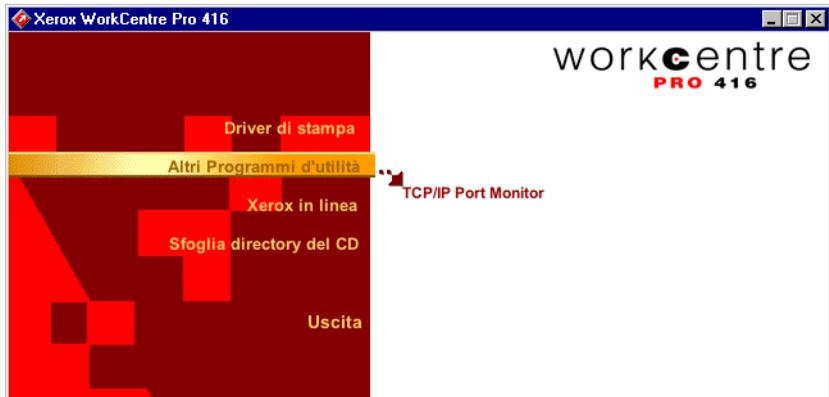
Installazione del driver di stampa

Prima di aggiungere il software Xerox TCP/IP Port Monitor è necessario installare i driver di stampa del WorkCentre Pro 416Pi/416Si. Leggere la nota qui di seguito e poi fare riferimento alla sezione *"Installazione e configurazione del driver della stampante"* a pagina 2-98.

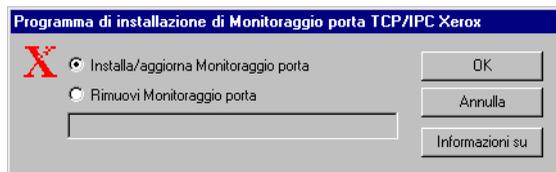
NOTA: durante l'installazione dei driver di stampa viene richiesto di selezionare stampante locale o stampante di rete. Selezionare stampante locale. Alla richiesta di selezionare la porta utilizzata dalla stampante, selezionare FILE: oppure LPT1:. Cambiare la porta della stampante dopo avere installato Xerox TCP/IP Port Monitor.

Installazione di Xerox TCP/IP Port Monitor

1. Inserire il CD del driver di stampa di WorkCentre Pro 416Pi/416Si nell'unità CD-ROM.
2. Quando viene visualizzata la prima schermata, scegliere Altri Programmi d'utilità e poi fare doppio clic su TCP/IP Port Monitor.



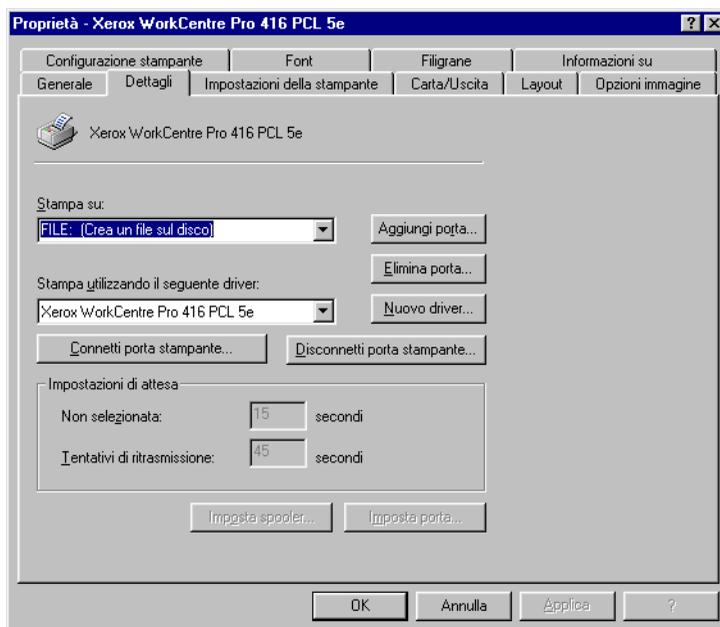
Viene visualizzata la finestra di dialogo Programma di installazione di Monitoraggio porta TCP/IP Xerox.



3. Accertarsi che sia selezionata l'opzione Installa/aggiorna Monitoraggio porta e fare clic su OK.
4. Al termine dell'installazione del software fare clic su OK.

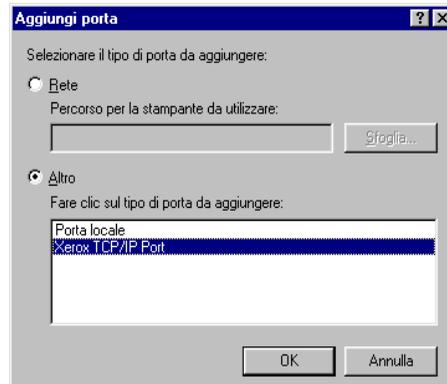
Configurazione della porta della stampante per Windows 95/98/ME

1. Dal menu Avvio/Start, scegliere **Impostazioni >Stampanti**.
2. Fare clic sull'icona della stampante Xerox WorkCentre Pro 416 con il pulsante destro del mouse e scegliere Proprietà dal menu visualizzato.
3. Selezionare la scheda Dettagli.

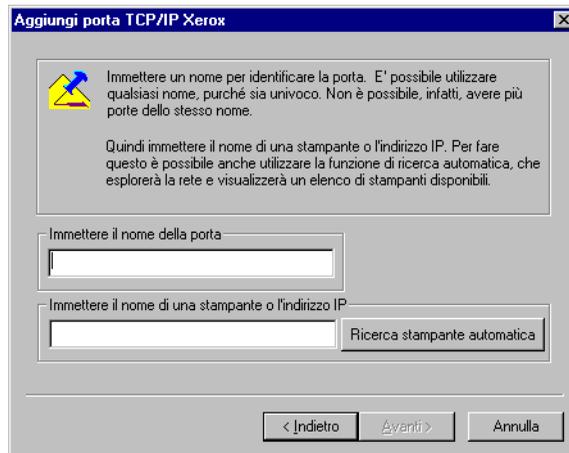


4. Fare clic su [Aggiungi porta].

Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi porta.



5. Accertarsi che l'opzione Altro sia selezionata ed evidenziare Xerox TCP/IP Port.
6. Fare clic su OK.
Viene avviata la procedura di installazione guidata.
7. Fare clic sul pulsante [Avanti].

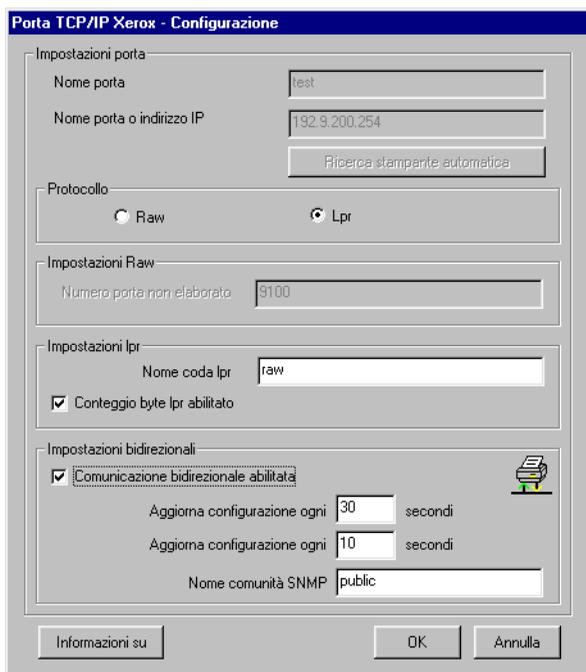


8. Inserire il nome di indentificazione della porta.
9. Se si conosce, inserire il nome della stampante o l'indirizzo TCP/IP del WorkCentre Pro 416i/416Si. Altrimenti, fare clic sul pulsante [Ricerca stampante automatica] per visualizzare un elenco di stampanti disponibili in rete e fare doppio clic sulla stampante richiesta.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Tipo stampante.



10. Selezionare l'opzione Personalizzata e fare clic sul pulsante [Programma di installazione].

Viene visualizzata la finestra di dialogo Porta TCP/IP Xerox - Configurazione.

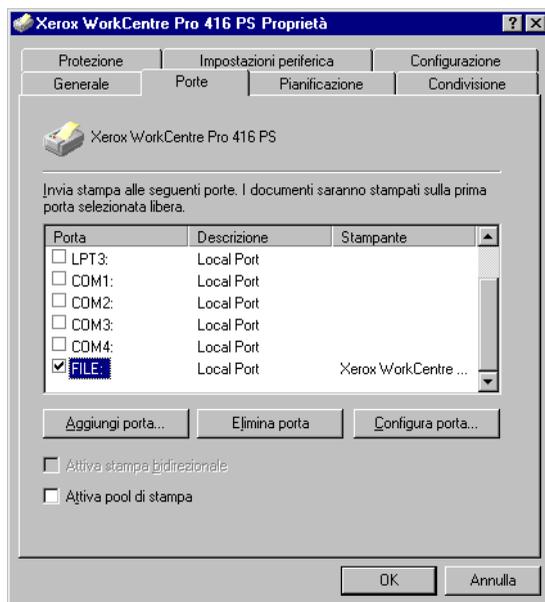


11. Selezionare la casella Comunicazione bidirezionale abilitata.

12. Fare clic su OK per completare l'installazione della porta TCP/IP Xerox.

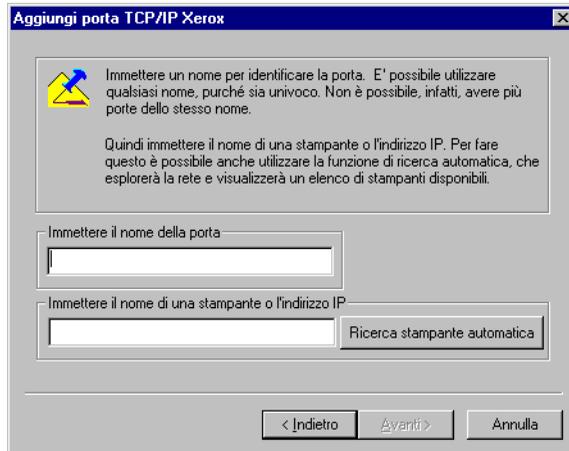
Configurazione della porta della stampante per Windows NT 4

1. Dal menu Avvio/Start, scegliere **Impostazioni >Stampanti**.
2. Fare clic sull'icona della stampante Xerox WorkCentre Pro 416 con il pulsante destro del mouse e scegliere Proprietà dal menu visualizzato.
3. Selezionare la scheda Porte.



4. Fare clic su [Aggiungi porta].
Viene visualizzata la finestra di dialogo.
5. Fare doppio clic su Xerox TCP/IP Port.
Viene visualizzata la schermata dell'installazione guidata Aggiungi porta TCP/IP Xerox.
6. Fare clic sul pulsante [Avanti].

Viene avviata la procedura di installazione guidata.



7. Inserire il nome di indentificazione della porta.
8. Se si conosce, inserire il nome della stampante o l'indirizzo TCP/IP del WorkCentre Pro 416i/416Si. Altrimenti, fare clic sul pulsante [Ricerca stampante automatica] per visualizzare un elenco di stampanti disponibili in rete e fare doppio clic sulla stampante richiesta.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Tipo stampante.



9. Selezionare l'opzione Personalizzata e fare clic sul pulsante [Programma di installazione].

Viene visualizzata la finestra di dialogo Porta TCP/IP Xerox - Configurazione.

Porta TCP/IP Xerox - Configurazione

Impostazioni porta

Nome porta

Nome porta o indirizzo IP

Protocollo

Raw Lpr

Impostazioni Raw

Numero porte non elaborato

Impostazioni lpr

Nome coda lpr

Conteggio byte lpr abilitato

Impostazioni bidirezionali

Comunicazione bidirezionale abilitata 

Aggiorna configurazione ogni secondi

Aggiorna configurazione ogni secondi

Nome comunità SNMP

10. Selezionare la casella Comunicazione bidirezionale abilitata.
11. Fare clic su OK per completare l'installazione della porta TCP/IP Xerox.

Configurazione di TCP/IP

Questa sezione spiega come configurare WorkCentre Pro 416Pi/416Si e la rete per l'uso della comunicazione TCP/IP in vari ambienti. Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- Installazione in un ambiente Windows
- DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)
- WINS (Windows Internet Name Service)
- Stampa FTP
- Stampa nei sistemi basati su UNIX (compreso Linux)
- Esecuzione di Telnet
- Uso di IPP (Internet Printing Protocol)

Il supporto TCP/IP di WorkCentre Pro 416Pi/416Si funziona anche con gli spooler lpr su altri sistemi e con funzioni di spooler/supervisore per l'invio di lavori di stampa "raw" (non elaborati) alla porta TCP/IP.

Il redirector peer-to-peer IP fornito con WorkCentre Pro 416Pi/416Si utilizza questa porta TCP/IP. Il numero di porta di default è 10001. Questo numero può essere modificato usando Telnet o SNMP, oppure accedendo alle pagine HTML di WorkCentre Pro 416Pi/416Si tramite l'utilità MAP o un browser Web. Per informazioni sull'uso di Telnet, vedere la sezione "Esecuzione di Telnet" a pagina 2-91.

Installazione in un ambiente Windows

Sulle reti NetWare e TCP/IP, nonché sulle reti native di Windows, è possibile usare diverse versioni e variazioni di Windows. Questa flessibilità consente di sfruttare una serie di opzioni per impostare il sistema di stampa di rete, anche se il WorkCentre Pro 416Pi/416Si in uso non supporta il protocollo NetBEUI.

Se le workstation di Windows sono connesse a una rete NetWare, configurare le interfacce della stampante per NetWare e usare le utilità standard di Windows e NetWare per impostare l'accesso alla stampante. Vedere "Configurazione di NetWare" a pagina 2-10.

Se non si utilizza NetWare, è possibile accedere alla stampante tramite TCP/IP.

Se si utilizza Windows 95/98 o Windows NT 4.x, è possibile usare anche la funzionalità peer-to-peer di WorkCentre Pro 416Pi/416Si. Vedere *“Stampa in un ambiente peer-to-peer di Windows” a pagina 2-44.*

Installazione di TCP/IP in Windows

I sistemi operativi Windows NT e Windows 95/98/ME/2000 dispongono di funzionalità TCP/IP e lpr, che tuttavia devono essere installate durante la configurazione dell'unità. Prima di inserire la stampante di rete sulla workstation, è necessario installare il protocollo TCP/IP, i servizi TCP/IP semplificati e i servizi di stampa Microsoft TCP/IP.

Dopo che è stato installato lpr su un sistema Windows ed è stata abilitata la condivisione della stampante, le altre workstation possono usare la stampante attraverso la rete di Windows anche se non vengono installate delle code lpr separate sulle singole workstation.

Impostazione di WorkCentre Pro 416Pi/416Si

1. Accendere la stampante.
2. Configurare WorkCentre Pro 416Pi/416Si per la rete.
Vedere *“Configurazione della stampante” a pagina 2-3.*

Tenere il foglio di stato a portata di mano per verificare l'indirizzo Ethernet (MAC). Questo foglio indica che TCP/IP è abilitato ma l'indirizzo IP non è configurato.

Se WorkCentre Pro 416Pi/416Si dispone già di un indirizzo IP, queste procedure non funzionano. È tuttavia possibile usare Telnet per accedere a WorkCentre Pro 416Pi/416Si e modificare i parametri IP (vedere *“Esecuzione di Telnet” a pagina 2-91.*)

Assegnazione di un indirizzo IP

Per poter usare WorkCentre Pro 416Pi/416Si con TCP/IP, è necessario assegnargli un indirizzo IP e le informazioni di routing necessarie. Procedere nel seguente modo.

- Se si dispone di una connessione NetWare, usare l'utilità MAP
- Negli altri casi, usare arp (vedere "Uso di arp" a pagina 2-55) o BootPL32 (vedere "Uso di BootPL32" a pagina 2-56)

Uso di arp

WorkCentre Pro 416Pi/416Si e la workstation che viene usata per configurarlo devono trovarsi sullo stesso segmento di rete.

Per assegnare un indirizzo IP con arp:

1. Accedere al prompt di MS-DOS e inserire il seguente comando:

```
ping indirizzo-ip-psc
```

dove "indirizzo-ip-psc" indica l'indirizzo IP da usare per WorkCentre Pro 416Pi/416Si. La richiesta dovrebbe scadere senza produrre alcuna risposta (questo indica che l'indirizzo non è ancora utilizzato).
2. Inserire il seguente comando:

```
ping indirizzo-ip
```

dove "indirizzo-ip" è qualunque indirizzo IP valido della rete. L'unità specificata dovrebbe rispondere.
3. Dopo aver ricevuto la risposta, inserire il seguente comando:

```
arp -s indirizzo-ip-psc indirizzo-mac
```

dove "indirizzo-ip-psc" è l'indirizzo IP di WorkCentre Pro 416Pi/416Si e "indirizzo-mac" è il suo indirizzo MAC. Il comando dovrebbe essere accettato.
4. Inserire nuovamente il comando ping indicato al punto 1. La richiesta dovrebbe scadere.
5. Attendere che venga eseguito il reset di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
WorkCentre Pro 416Pi/416Si genera una pagina di stato che dovrebbe includere l'indirizzo IP inserito.

6. Quando WorkCentre Pro 416Pi/416Si è pronto, ripetere il comando ping indicato al punto 1. Continuare finché non si riceve una risposta.

NOTA: questa procedura consente di impostare solo l'indirizzo IP. Per gli altri parametri IP, usare Telnet (vedere "Esecuzione di Telnet" a pagina 2-91) oppure l'utilità MAP o un browser Web.

Uso di BootPL32

BootPL32 consente di specificare l'indirizzo IP e altri parametri IP per la comunicazione TCP/IP.

Il programma bootpl32.exe utilizza il protocollo BootP. WorkCentre Pro 416Pi/416Si e la workstation che viene usata per configurarlo devono trovarsi sullo stesso segmento di rete. Lo stack TCP/IP deve essere installato e operativo e il sistema non può essere usato come server DHCP.

Per assegnare un indirizzo IP con BootPL32:

1. Ripristinare WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

NOTA: WorkCentre Pro 416Pi/416Si genera la richiesta BootP per un periodo di tempo limitato. Per fare funzionare questo programma è necessario spegnere e poi riaccendere la stampante.

2. Scegliere Avvio/Start>Esegui.
3. Inserire bootpl32.exe e fare clic su OK.
4. Scegliere Admin>Configure.
Viene visualizzata la finestra BootP Parameters.
5. Inserire le seguenti informazioni:
 - Indirizzo IP da assegnare a WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
 - Subnet mask. Verificare che questa impostazione corrisponda a quella utilizzata sulla propria sottorete. Se non si conosce la subnet mask corretta, rivolgersi all'amministratore del sistema.
 - Gateway di default (specificare l'indirizzo IP del router o lasciare vuoto).
 - Indirizzo hardware di WorkCentre Pro 416Pi/416Si. Appare sul foglio di stato come indirizzo Ethernet, ad esempio 00:40:af:13:c9:f0.

NOTA: come delimitatori si devono usare i due punti (come sul foglio di stato) e non i trattini utilizzati in Windows.

6. Fare clic su Go e attendere circa 5 minuti.
WorkCentre Pro 416Pi/416Si dovrebbe eseguire un ripristino e generare un foglio di stato che mostra i parametri IP appena inseriti. Se la pagina di stato non viene stampata, verificare l'indirizzo hardware specificato nella finestra BootP Parameters.
7. Scegliere Admin>Verify.
Il programma dovrebbe visualizzare un messaggio per indicare che l'unità è attiva. Se questo messaggio non viene visualizzato, consultare il foglio di stato per verificare se TCP/IP è abilitato.
Quando il programma segnala che l'unità è attiva, è possibile usare il comando ping e Telnet per accedere a WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

Impostazione di altri parametri IP

WorkCentre Pro 416Pi/416Si consente di stabilire una connessione di impostazione attraverso la porta Telnet standard. Per apportare delle modifiche a un'unità che usa le impostazioni di default, è necessario eseguire il login come amministratore di sistema. La password di login può essere modificata usando Telnet (vedere "Esecuzione di Telnet" a pagina 2-91).

Per impostare i parametri IP e lpr:

1. Accedere a WorkCentre Pro 416Pi/416Si tramite Telnet.
Il nome e la password di login di default sono entrambi sysadm.
2. Disattivare i protocolli non utilizzati (opzione 3).
3. Se applicabile, impostare la subnet mask e il gateway di default di WorkCentre Pro 416Pi/416Si (opzione 1).
4. Uscire, salvare e ripristinare WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

Per impostare i parametri IP e lpr è possibile anche accedere alle pagine HTML di WorkCentre Pro 416Pi/416Si usando l'utilità MAP o un browser Web (vedere il Capitolo 3). La password che consente di modificare i parametri tramite le pagine HTML corrisponde alla password di Telnet.

Impostazione di lpr in Windows NT

1. Scegliere **Avvio/Start>Impostazioni>Stampanti**.
2. Fare doppio clic su Aggiungi stampante.
Viene avviata la procedura di installazione guidata.
3. Scegliere l'opzione Questo computer e fare clic sul pulsante [Avanti].
4. Fare clic su Aggiungi porta. Viene visualizzato un elenco di porte di stampante.
5. Selezionare l'opzione relativa alla porta LPR e fare clic su Nuova porta. Viene visualizzata la finestra Aggiungi la stampante compatibile LPR.
6. Inserire l'indirizzo IP di WorkCentre Pro 416Pi/416Si nel campo del nome o dell'indirizzo del server che fornisce lpd.
7. Inserire il nome della stampante nel campo del nome della stampante o della coda della stampante.
8. Fare clic su OK.
9. Fare clic su [Chiudi] e poi su [Avanti].
10. Se il driver è disponibile selezionarlo. Se non è disponibile, fare clic su [Disco driver] per visualizzare la posizione del driver.

Il driver si trova nel CD, nella cartella **Install>(OS)>(PDL)>(Lingua)**, dove:

- **OS indica il sistema operativo della workstation: Windows 9x, Windows 2000 o Windows NT.**
 - **PDL indica il linguaggio di descrizione di stampa (Print Description Language), PCL o PostScript.**
 - **Lingua indica la lingua utilizzata dal driver.**
11. Scegliere il driver XW416 e fare clic su [OK].
I file vengono copiati sul disco rigido e l'installazione viene completata.

12. Fare clic sul pulsante [Avanti].
13. Se necessario, cambiare il nome della stampante e fare clic sul pulsante [Avanti].
14. Scegliere l'opzione di condivisione o di non condivisione, in base alle proprie esigenze. In caso di dubbio, scegliere la non condivisione.
15. Fare clic sul pulsante [Avanti] e poi su [Fine].
16. Configurare la stampante (vedere "Configurazione della stampante" a pagina 2-102).

Impostazione di lpr in Windows 2000

1. Scegliere **Avvio/Start>Impostazioni>Stampanti**.
2. Fare doppio clic su **Aggiungi stampante**.
Viene avviata la procedura di installazione guidata. Fare clic sul pulsante [Avanti].
3. Scegliere l'opzione **Stampante locale** e fare clic sul pulsante [Avanti].
4. Scegliere l'opzione di creazione di una nuova porta e selezionare la voce relativa alla porta LPR dall'elenco.
5. Fare clic sul pulsante [Avanti].
6. Inserire l'indirizzo IP di WorkCentre Pro 416Pi/416Si nel campo del nome o dell'indirizzo del server che fornisce lpd.
7. Inserire il nome della stampante nel campo del nome della stampante o della coda della stampante.
8. Fare clic su **OK**.
9. Fare clic su **[Chiudi]** e poi su [Avanti].

10. Se il driver è disponibile selezionarlo. Se non è disponibile, fare clic su [Disco driver] per visualizzare la posizione del driver.

Il driver si trova nel CD driver di stampa/documentazione, nella cartella **Install>(OS)>(PDL)>(Lingua)**, dove:

- **OS indica il sistema operativo della workstation: Windows 9x, Windows 2000 o Windows NT.**
 - **PDL indica il linguaggio di descrizione di stampa (Print Description Language), PCL o PostScript.**
 - **Lingua indica la lingua utilizzata dal driver.**
11. Scegliere il driver XW416 e fare clic su [OK].
I file vengono copiati sul disco rigido e l'installazione viene completata.
 12. Fare clic sul pulsante [Avanti].
 13. Se necessario, cambiare il nome della stampante e fare clic sul pulsante [Avanti].
 14. Scegliere l'opzione di condivisione o di non condivisione, in base alle proprie esigenze. In caso di dubbio, scegliere la non condivisione.
 15. Fare clic sul pulsante [Avanti] e poi su [Fine].
 16. Configurare la stampante (vedere *"Configurazione della stampante"* a pagina 2-102).

DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

Il protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) è un servizio che viene usato per l'assegnazione e la gestione degli indirizzi IP. WorkCentre Pro 416Pi/416Si ottiene una serie di informazioni IP da questo servizio.

Per la funzione DHCP sono disponibili due variabili definite dall'utente:

- DHCP enable
- Use IP info in NVRAM

Queste variabili si trovano nelle pagine HTML all'interno della sezione TCP relativa all'amministrazione della rete.

Se DHCP non è abilitato:

- WorkCentre Pro 416Pi/416Si non esegue alcuna richiesta DHCP.
- Se WorkCentre Pro 416Pi/416Si non dispone di un indirizzo IP memorizzato o l'opzione "Use IP info in NVRAM" è disattivata, WorkCentre Pro 416Pi/416Si genera delle richieste BootP.

Se DHCP è abilitato:

- WorkCentre Pro 416Pi/416Si esegue delle richieste DHCP quando viene ripristinato o acceso, a condizione che WorkCentre Pro 416Pi/416Si non disponga di un indirizzo IP memorizzato e che l'opzione "Use IP info in NVRAM" sia disattivata. Queste richieste DHCP si aggiungono alle richieste BootP.
- Se WorkCentre Pro 416Pi/416Si dispone di un indirizzo IP nella NVRAM e l'opzione "Use IP info in NVRAM" è attivata, WorkCentre Pro 416Pi/416Si usa le informazioni IP contenute nella NVRAM e non esegue alcuna attività DHCP.

L'impostazione di default prevede che DHCP sia abilitato e l'opzione "Use IP info in NVRAM" sia attivata. In questo caso, WorkCentre Pro 416Pi/416Si genera delle richieste DHCP se non dispone già di informazioni di identificazione IP nella NVRAM.

NOTA: se DHCP è abilitato e WorkCentre Pro 416Pi/416Si usa la modalità di default, è necessario stabilire un lease o una prenotazione permanente per WorkCentre Pro 416Pi/416Si sul server DHCP. In caso contrario, è possibile che lo stesso indirizzo venga assegnato a un altro host.

WINS/DHCP (Windows Internet Name Service)

Il servizio WINS (Windows Internet Name Service) consente a un dispositivo, ad esempio il server di stampa, di registrare un nome NetBIOS quale il numero di serie di WorkCentre Pro 416Pi/416Si (sei cifre con un prefisso di tre lettere) insieme al suo indirizzo IP corrente (ad esempio 192.168.10.7). I client che desiderano contattare la stampante utilizzano il server WINS per abbinare il nome NetBIOS a un indirizzo IP. La maggior parte degli utenti, infatti, preferisce ricordare il nome NetBIOS della stampante anziché il suo indirizzo IP.

Uso di WINS con il server di stampa

Per usare WINS con il proprio server di stampa, inserire l'indirizzo IP del server WINS nella schermata di configurazione TCP/IP. Per accedere a questa schermata è possibile usare un browser Web o l'utilità MAP.

Configurazione del server WINS

È possibile configurare il server DHCP in modo che fornisca automaticamente le informazioni del server WINS al server di stampa, oppure è possibile usare il menu di configurazione TCP/IP del server di stampa per inserire manualmente le informazioni necessarie. Per ulteriori informazioni sulla configurazione automatica tramite il server DHCP, consultare la documentazione del server.

Per configurare manualmente il server di stampa per l'uso del server WINS:

1. Assegnare un indirizzo IP al server di stampa.
Per eseguire questa operazione è possibile usare l'utilità MAP, arp (Address Resolution Protocol), DHCP, rarp (Reverse Address Resolution Protocol) o BootP.

2. Avviare il proprio browser Web (Internet Explorer o Netscape Navigator).
3. Scegliere File>Apri.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
4. Inserire l'indirizzo IP del server di stampa per accedere al relativo menu di configurazione TCP/IP.
5. Scegliere l'opzione di configurazione TCP/IP dal menu principale.

La schermata visualizzata mostra il nome NetBIOS del server di stampa. Il nome di default è il numero di serie di WorkCentre Pro 416Pi/416Si (sei cifre con un prefisso di tre lettere), a meno che in precedenza non sia stato configurato un nome per il server di stampa mediante DHCP.

6. Inserire un nuovo nome NetBIOS composto da un massimo di 15 caratteri (facoltativo).
7. Se il server DHCP è stato configurato in modo da fornire l'indirizzo IP del server WINS primario al server di stampa, l'indirizzo viene visualizzato nel menu di configurazione TCP/IP. In caso contrario, specificare l'indirizzo IP del server NetBIOS primario in questa schermata.
8. Inserire l'indirizzo IP di un server NetBIOS secondario (facoltativo). Se il server DHCP è stato configurato in modo da fornire l'indirizzo di un server WINS secondario al server di stampa, i campi relativi all'indirizzo vengono impostati automaticamente.
9. Riavviare la stampante/il server di stampa.

La pagina di stato della stampante indica che il server di stampa è stato registrato sul server WINS. Le caselle di controllo "Primary Server Logged in" e "Secondary Server Logged in" del menu di configurazione TCP/IP indicano i server WINS su cui è stato registrato il server di stampa.

In genere, il server di stampa rinnova automaticamente la registrazione sul server WINS prima della scadenza del lease.

Stampa FTP da Netscape

Per eseguire la stampa FTP da Netscape è necessario utilizzare Navigator versione 2.0 o successiva.

Per stampare da Netscape:

1. Connettersi alla porta a cui è necessario inviare il lavoro di stampa sul server di stampa.
2. Inserire il seguente comando:

```
ftp://PORT1@ind-srvr-dest
```

dove "ind-srvr-dest" è l'indirizzo IP del server di stampa a cui è necessario inviare il lavoro di stampa.
3. Avviare Netscape.
4. Scegliere File>Trasferisci file e specificare il file, oppure trascinare il file nella finestra del browser e fare clic su OK.

NOTA: la stampa FTP non supporta la selezione di più file. A una porta può essere connesso un solo utente per volta.

Stampa da un client FTP

1. Accedere al prompt di MS-DOS e inserire il seguente comando:

```
ftp ind-srvr-dest
```

dove "ind-srvr-dest" è l'indirizzo IP del server di stampa a cui è necessario inviare il lavoro di stampa.
2. Inserire port1 come nome di login.
3. Inserire port1 come password.
4. Inserire il seguente comando:

```
put nomefile
```

dove "nomefile" indica il file da stampare.

Stampa con i sistemi UNIX

Nei sistemi UNIX, WorkCentre Pro 416Pi/416Si supporta la stampa via TCP/IP con le seguenti modalità:

- Lpd basato sull'host: un daemon di stampante di riga viene eseguito su una o più workstation e i dati di stampa vengono inviati a WorkCentre Pro 416Pi/416Si attraverso una porta TCP/IP
- Lpd basato sulla stampante: la stampante appare come host che esegue un daemon di stampante di riga

In genere, la modalità lpd basata sulla stampante è la più semplice da usare nei sistemi BSD UNIX. In questi sistemi, infatti, è sufficiente inserire una voce nel file printcap una volta che WorkCentre Pro 416Pi/416Si dispone delle informazioni IP necessarie. Alcuni sistemi basati su UNIX prevedono delle limitazioni per il supporto delle stampanti lpd/lpr remote. In questo caso è necessario utilizzare la modalità lpd/lpr basata sull'host.

In molti sistemi operativi è possibile scegliere tra la stampa residente sull'host e la stampa residente sul server di stampa. Entrambe le modalità offrono alcuni vantaggi:

- Con la stampa residente sull'host è possibile stampare il nome dell'utente e del file sulla pagina di identificazione, mentre la stampa residente sul server di stampa produce una pagina di identificazione che contiene il nome dell'host
- Con la stampa residente sul server di stampa è sufficiente configurare la stampante una sola volta, ovvero quando si installa il server di stampa. Con la stampa residente sull'host è necessario installare un daemon di stampa su tutti gli host su cui si desidera stampare i lavori

NOTA: WorkCentre Pro 416Pi/416Si funziona anche con altri programmi di supervisione/spooling residenti sull'host che inviano un'immagine di stampa alla stampante attraverso una porta TCP/IP. Il numero della porta TCP/IP di base può essere cambiato tramite Telnet (vedere "Esecuzione di Telnet" a pagina 2-91) oppure usando l'utilità MAP o un browser Web. Occorre ricordare che il numero della porta effettiva è sempre superiore di un'unità rispetto al numero della porta di base. La pagina di stato e configurazione indica il numero della porta effettiva.

Complessivamente, le funzionalità di stampa TCP/IP basate sull'host e sulla stampante consentono a WorkCentre Pro 416Pi/416Si di funzionare con:

- Tutti i sistemi basati su UNIX che supportano lpd/lpr
- System V release 4 (sulle piattaforme 386)
- ULTRIX RISC 4.3 o 4.4
- OSF/1 2.0 o 3.0
- Solaris:
 - Versione 1.1.3 (SunOS 4.1.3)
 - Versione 2.3 (SunOS 5.3)
 - Versione 2.4 o 2.5
- HP-UX serie 700 o 800 versione 9.01 o 10.0
- IBM AIX 3.2.5
- SCO UNIX 3.2
- AS/400

Il codice sorgente contenuto nella directory TCP/IP può essere ricompilato in codice basato sull'host per la configurazione su altre piattaforme System V.

Configurazione dell'indirizzo IP su WorkCentre Pro 416Pi/416Si

Indipendentemente dalla modalità di stampa selezionata, è necessario assegnare a WorkCentre Pro 416Pi/416Si un indirizzo IP e i parametri di routing necessari. L'indirizzo IP di WorkCentre Pro 416Pi/416Si può essere configurato in uno dei seguenti modi:

- Usando i Servizi Internet di CentreWare (vedere il Capitolo 3)
- Usando il protocollo Internet Boot (Boot Protocol)
- Usando il protocollo rarp (Reverse Address Resolution Protocol). Questa procedura può essere usata solo con il tipo di frame Ethernet II
- Usando arp e ping

Per ognuno di questi metodi occorre specificare l'indirizzo Ethernet di WorkCentre Pro 416Pi/416Si, ovvero il codice di 12 caratteri che viene stampato sul rapporto di stato sotto l'intestazione Network Address ogni volta che si accende la stampante.

Le procedure BootP, rarp e ping possono essere usate solo se il server di stampa usa le impostazioni di default, ovvero se non è stata inserita alcuna informazione IP. Se il server di stampa dispone di un indirizzo IP, è possibile modificare l'indirizzo IP, la subnet mask e il gateway di default usando Telnet, l'utilità MAP o un browser Web.

Uso di BootP

Il daemon BootP è un'opzione TCP/IP nativa che consente di configurare l'indirizzo IP di un dispositivo di rete privo di disco.

Per comunicare l'indirizzo IP:

1. Spegnerne la stampante.
2. Eseguire il login come superuser (superutente) su un host situato sulla stessa sottorete del server di stampa.

Se il server risiede su un'altra sottorete, eseguire questa procedura per memorizzare l'indirizzo IP nel server di stampa. Riconnettere il server di stampa in una posizione qualunque della rete, quindi modificare l'indirizzo IP tramite Telnet (vedere "Esecuzione di Telnet" a pagina 2-91) oppure usando l'utilità MAP o un browser Web.

3. Individuare l'indirizzo Ethernet di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
Questo indirizzo viene stampato sul rapporto di stato ogni volta che si accende la stampante.
4. Modificare il file hosts (solitamente /etc/hosts) oppure usare NIS o DIS per aggiungere l'indirizzo IP e il nome del nodo di WorkCentre Pro 416Pi/416Si. Per conoscere l'indirizzo IP, rivolgersi all'amministratore di rete.

Ad esempio, la voce relativa a una stampante associata al nome printfast e all'indirizzo IP 192.168.10.7 sarà la seguente:

```
192.168.10.7 printfast
```

5. Arrestare il daemon BootP se è in esecuzione.

6. Modificare il file /etc/BOOTP aggiungendo le seguenti informazioni:

```
host_nic:\
:ht = tipo_hardware:\
:ha = indirizzo_ethernet:\
:ip = indirizzo_ip:\
:sm = subnet_mask:\
:gw = indirizzo_gateway:
```

Ad esempio, per un sistema RFC 1048:

```
printfast:\
:ht = ether:\
:ha = 0040AF03AF6E:\
:ip = 192.168.10.7:\
:sm = 255.0.0.0:\
:gw = 192.168.10.6:\
```

Se si usa un'implementazione più recente di BootP, ad esempio SCO UNIX, aggiungere:

```
:vm = rfc1048:
```

Le stesse informazioni usano il seguente formato su un sistema RFC 951:

host	htype	haddr	iaddr	bootfile
printfast	1	00:40:af:03:af:6e	192.168.10.7	defaultboot

7. Avviare il daemon BootP inserendo il comando `bootpd -s`.
8. Verificare che WorkCentre Pro 416Pi/416Si sia connesso alla rete e accendere la stampante.

Attendere che la stampante completi le procedure di accensione e inizializzazione per fare in modo che l'indirizzo IP venga acquisito e salvato nella memoria non volatile.

WorkCentre Pro 416Pi/416Si dovrebbe eseguire una procedura di reinizializzazione.

9. Al termine della reinizializzazione di WorkCentre Pro 416Pi/416Si, usare il comando ping per verificare che il server di stampa abbia acquisito il suo indirizzo IP.

Ad esempio:

```
ping 192.168.10.7
```

Se il server ha acquisito l'indirizzo, viene generato un messaggio di conferma analogo al seguente:

```
192.168.10.7 is alive
```

10. Rimuovere o disattivare le modifiche apportate al file `/etc/BOOTP`.
11. Arrestare il daemon BootP ed eventualmente riavviarlo.

Uso di rarp (Reverse Address Resolution Protocol)

Il protocollo rarp (Reverse Address Resolution Protocol) consente ai dispositivi di rete di interrogare un server all'avvio per ottenere i propri indirizzi IP. Questa procedura richiede l'uso di una workstation con un server rarp.

Per memorizzare l'indirizzo IP:

1. Spegnerne la stampante.
2. Eseguire il login come superuser (superutente) su un host situato sulla stessa sottorete del server di stampa.

Se il server risiede su un'altra sottorete, eseguire questa procedura per memorizzare l'indirizzo IP nel server di stampa. Riconnettere il server di stampa in una posizione qualunque della rete e modificare l'indirizzo IP.

Per eseguire questa modifica, usare Telnet (vedere *"Esecuzione di Telnet"* a pagina 2-91) oppure l'utilità MAP o un browser Web.

3. Individuare l'indirizzo Ethernet di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
Questo indirizzo viene stampato sul rapporto di stato quando si accende la stampante.
4. Modificare il file `hosts` (solitamente `/etc/hosts`) oppure usare NIS o DIS per aggiungere l'indirizzo IP e il nome del nodo di WorkCentre Pro 416Pi/416Si. Per conoscere l'indirizzo IP, rivolgersi all'amministratore di rete.

Ad esempio, la voce relativa a un server di stampa associato al nome `printfast` sarà la seguente:

```
192.168.10.7 printfast
```

5. Modificare il file /etc/ethers oppure usare NIS o DIS per aggiungere l'indirizzo Ethernet.
Se il server printfast è associato all'indirizzo Ethernet 00:40:c8:00:00:ff, ad esempio, specificare le seguenti informazioni:

```
0:40:c8:0:0:ff printfast
```
6. Se il daemon rarp è in esecuzione, arrestarlo, riavviarlo e verificare che sia nuovamente attivo.
7. Verificare che il server di stampa sia connesso alla rete e accendere la stampante.
Attendere che la stampante completi le procedure di accensione e inizializzazione per fare in modo che l'indirizzo IP venga acquisito e salvato nella memoria non volatile. La stampante dovrebbe ripristinarsi.
8. Al termine del ripristino di WorkCentre Pro 416Pi/416Si, usare il comando ping per verificare che il server di stampa abbia acquisito il suo indirizzo IP. Ad esempio:

```
ping 192.168.10.7
```


Se il server ha acquisito l'indirizzo, viene generato un messaggio di conferma analogo al seguente:

```
192.168.10.7 is alive
```
9. Rimuovere o disattivare le modifiche apportate al file /etc/ethers.
10. Arrestare il daemon rarp ed eventualmente riavviarlo.

Per inserire un indirizzo IP tramite arp:

1. Spegnerne la stampante.
2. Eseguire il login come superuser (superutente) su un host situato sulla stessa sottorete del server di stampa.
Se il server risiede su un'altra sottorete, eseguire questa procedura per memorizzare l'indirizzo IP nel server di stampa. Riconnettere il server di stampa in una posizione qualunque della rete e modificare l'indirizzo IP.
Per eseguire questa modifica, usare Telnet (vedere "Esecuzione di Telnet" a pagina 2-91) oppure l'utilità MAP o un browser Web.
3. Individuare l'indirizzo Ethernet di WorkCentre Pro 416Pi/416Si. Questo indirizzo viene stampato sul rapporto di stato ogni volta che si accende la stampante.

4. Modificare il file hosts (solitamente /etc/hosts) oppure usare NIS o DIS per aggiungere l'indirizzo IP e il nome del nodo del server di stampa. Per conoscere l'indirizzo IP, rivolgersi all'amministratore di rete.

Ad esempio, la voce relativa a un server di stampa associato al nome printfast sarà la seguente:

```
192.168.10.7 printfast
```

5. Aggiungere una voce alla cache arp per specificare l'indirizzo IP e l'indirizzo Ethernet del server di stampa.

Ad esempio:

```
arp -s 192.168.10.7 0:40:c8:0:0:ff
```

6. Verificare che il server di stampa sia connesso alla rete e accendere la stampante.

7. Usare il comando ping per verificare che WorkCentre Pro 416Pi/416Si sia in esecuzione sulla rete. È possibile specificare l'indirizzo IP o il nome del server di stampa.

Ad esempio, per usare l'indirizzo IP:

```
ping 192.168.10.7
```

Oppure, per usare il nome del server di stampa:

```
ping printfast
```

WorkCentre Pro 416Pi/416Si non risponde a questo comando ping ma legge l'indirizzo IP dai pacchetti.

8. Spegner e riavviare la stampante, quindi ripetere il comando ping (vedere il punto 7) per verificare che il server di stampa abbia acquisito l'indirizzo IP.

Se il server ha acquisito l'indirizzo, viene generato un messaggio di conferma analogo al seguente:

```
192.168.10.7 is alive
```

9. Rimuovere la voce inserita nella cache arp. Per specificare il server di stampa è possibile usare il suo indirizzo IP o il suo nome.

Ad esempio:

```
arp -d 192.168.10.7
```

oppure:

```
arp -d printfast
```

Stampa con lpd/lpr

I comandi lpd/lpr sono un'implementazione del daemon di stampante di riga UNIX standard che consente di stampare su una rete TCP/IP senza installare alcun software sulla workstation e affidando la gestione dei filtri e dei fogli di identificazione a WorkCentre Pro 416Pi/416Si. La stampa remota usa gli stessi comandi (lpr, lpq, lpc) della stampa locale.

Il processo viene avviato quando la chiamata lpr individua una stampante su un sistema remoto leggendo la voce rm nel file /etc/printcap della stampante. Per gestire un lavoro destinato a una stampante remota, la funzione lpr apre una connessione con il processo lpd/lpr sul sistema remoto e invia il file di dati (seguito dal file che contiene le informazioni di controllo del lavoro) al sistema remoto. Il daemon lpd basato sulla stampante filtra i dati e stampa il lavoro in base alle informazioni contenute nel file di controllo e nel file printcap.

Il daemon lpd di WorkCentre Pro 416Pi/416Si riconosce il formato di alcune emulazioni di stampante e, se possibile, filtra i dati per consentirne la stampa sul tipo di stampante specificato.

Per comunicare al daemon lpd di WorkCentre Pro 416Pi/416Si il tipo di stampante collegato, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Accettare l'impostazione di default della porta (ad esempio PCL o PostScript)
- Cambiare le emulazioni elencate usando Telnet, l'utilità MAP o un browser Web

Le sezioni che seguono spiegano come impostare la stampa lpd/lpr nei vari sistemi.

Stampa su una stampante remota BSD

Per impostare le stampanti remote sull'host che invia i lavori a WorkCentre Pro 416Pi/416Si usando il daemon lpd residente sulla stampante, aggiungere una voce al file /etc/printcap dell'host per ogni stampante utilizzata:

1. Aprire il file /etc/printcap.
2. Inserire il nome di WorkCentre Pro 416Pi/416Si come host remoto e PORT1 come nome della stampante remota. Una voce tipica di printcap si presenta nel seguente modo:

```
nome_stampante\  
:lp=:\br/>:rm=host_remoto:\br/>:rp=PORT1:\br/>:sd=/usr/spool/lpd/nome_stampante:
```

Questa voce invia i lavori di cui è stato eseguito lo spooling in /usr/spool/lpd/nome_stampante alla stampante designata come nome_stampante. I lavori vengono stampati sulla PORT1 (la connessione interna alla stampante) del WorkCentre Pro 416Pi/416Si designato come host_remoto. Tutte le voci di printcap, ad eccezione di quella contenuta nella prima riga, devono iniziare con i due punti.

3. Per creare la directory dello spooler, usare mkdir. Ad esempio:

```
mkdir /usr/spool/lpd/nome_stampante
```

4. Per stampare usando lo spooler, impostare il comando lpr nel seguente modo:

```
lpr-P nome_stampante nome_file
```

Stampa su una stampante remota AIX versione 2.5

Per impostare una stampante remota sull'host che invia i lavori usando il daemon lpd di WorkCentre Pro 416Pi/416Si:

1. Al prompt, inserire il seguente comando per avviare lo strumento SMIT (System Management Interface Tool):

```
#smit spooler
```
2. Nella finestra che viene aperta, selezionare Manage Remote Printers.
3. Selezionare in sequenza Client Services, Remote Printer Queues e Add a Remote Queue.
4. Nella finestra che viene aperta, modificare i valori visualizzati (ovvero i valori di default) per configurare WorkCentre Pro 416Pi/416Si. È necessario sostituire i valori del filtro in forma breve ed estesa con i valori indicati nella tabella che segue.

Input richiesto	Esempio	Descrizione dei dati di input
Nome della coda da aggiungere	print1	Nome della stampante locale
Host di destinazione della coda	printfast	Nome host IP di WorkCentre Pro 416Pi/416Si
Filtro in forma breve	/usr/lpd/bsd-short	Valore obbligatorio
Filtro in forma estesa	/usr/lpd/bsd-long	Valore obbligatorio
Nome della coda della stampante remota	PORT1	WorkCentre Pro 416Pi/416Si
Nome del dispositivo da aggiungere	print1	Nome della coda locale

5. Dopo aver inserito tutti i valori necessari, premere Invio. A questo punto è possibile avviare la stampa.

Stampa su AIX 4.0

1. Eseguire SMIT Printer.
2. Selezionare Print Spooling.
3. Selezionare Add a Print Queue.
4. Selezionare Remote.
5. Usare Standard Processing.
6. Inserire un nome per la coda.
7. Per il sistema remoto, usare l'indirizzo host di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
8. Per la coda del sistema remoto, usare PORT1.
9. Aggiungere una descrizione (facoltativo).
10. Premere Invio.
11. Eseguire un test della stampante inserendo il seguente comando:

```
lp -d nome_coda nome_file
```

Stampa su una stampante remota HP-UX

Per impostare una stampante remota sull'host che invia i lavori a WorkCentre Pro 416Pi/416Si usando l'lpd stampante:

1. Al prompt, digitare `sam`.
2. Nella finestra visualizzata, scegliere Printer/Plotter Manager.
3. Dal menu visualizzato, scegliere List printer and plotters.
4. Quando viene visualizzato un elenco, selezionare Actions nella barra del titolo.
5. Dal menu a discesa, scegliere Add Remote Printer.
6. Nella finestra visualizzata, aggiungere i valori necessari per configurare WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

Ad esempio:

Input richiesto	Esempio	Descrizione dei dati di input
Nome della stampante	<code>myprinter</code>	Nome da usare nel comando <code>lp</code>
Nome del sistema remoto	<code>fastprint</code>	Nome host di WorkCentre Pro 416Pi/416Si specificato in <code>/etc/hosts</code>
Nome della stampante remota	<code>PORT1</code>	Nome della coda <code>lpd</code>

7. Selezionare Remote Printer is on BSD system nella parte inferiore della schermata e fare clic su OK.

8. Usare il comando ping per testare le comunicazioni:

```
ping indirizzo-ip
```

dove "indirizzo-ip" è l'indirizzo IP di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

Se il server ha acquisito l'indirizzo, viene generato un messaggio di conferma analogo al seguente:

```
192.168.10.7 is alive.
```

Stampa sull'AS/400

Quando si crea (CRTOUTQD) o si modifica (WORKOUTQD) la descrizione della coda di output, è necessario impostare una serie di campi per consentire a WorkCentre Pro 416Pi/416Si di funzionare correttamente come dispositivo di stampa remoto.

Per impostare i campi relativi a WorkCentre Pro 416Pi/416Si:

1. Quando viene chiesto di specificare il sistema remoto, digitare INTNETADR per fare in modo che l'AS/400 riconosca il dispositivo come dispositivo IP.
2. Inserire le seguenti informazioni:
 - La porta deve essere PORT1.
 - Il tipo di connessione deve essere IP.
 - L'indirizzo Internet deve essere l'indirizzo IP del dispositivo WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
 - Il tipo di destinazione deve essere OTHER.
3. Quando viene chiesto di trasformare SCS in ASCII, digitare YES per consentire all'AS/400 di eseguire la conversione dei caratteri.
4. Per il produttore e il modello, specificare il driver associato alla stampante.

Stampa su ULTRIX RISC o OSF1

Per impostare le stampanti remote ULTRIX 4.3 RISC o OSF1 sull'host che invia i lavori a WorkCentre Pro 416Pi/416Si, procedere nel seguente modo:

1. Al prompt, inserire il comando lprsetup.
2. Selezionare add.
3. Inserire un nome per la stampante.

4. Al prompt "Do you want more information on specific printer types?", premere Invio.
Viene visualizzato un elenco di stampanti supportate da ULTRIX.
5. Inserire remote.
6. Inserire un alias (sinonimo della stampante).
7. Specificare la directory dello spooler (facoltativo).
8. Specificare PORT1 come nome della stampante remota.
9. Viene chiesto di inserire il nome di un simbolo printcap scegliendolo dall'elenco visualizzato. Digitare Q e premere Invio.
Vengono visualizzate le informazioni di configurazione. Ad esempio:

Simbolo stampante n. 7	Tipo	Valore rappresentativo
lp (stampante di riga)	STR	
rm (host remoto)	STR	host_scheda server di stampa
rp (stampante remota)	STR	PORT1
sd (directory dello spooler)	STR	/usr/spool/lpd7

10. Quando viene chiesto se questi valori sono definitivi, digitare Y o N e premere Invio.
11. Aggiungere i commenti al file printcap e premere Invio.
Ad esempio, è possibile inserire il commento "Stampante di Marco in fondo al corridoio".
12. Selezionare exit per salvare la configurazione e premere Invio.

Stampa su una stampante remota SCO UNIX

Per impostare una stampante remota sull'host che invia i lavori a WorkCentre Pro 416Pi/416Si usando il daemon lpd, procedere nel seguente modo:

1. Al prompt, inserire il comando `mkdev rlp`.

NOTA: il comando `mkdev rlp` non può essere eseguito due volte. Se si devono configurare altre stampanti, usare il comando `rlpconf`.

2. Alle richieste visualizzate, rispondere nel modo indicato di seguito (testo in grassetto):

```
Please enter a printer name: lprprinter1  
Is lprprinter1 a remote printer or a local printer? R  
Enter remote host name: lprprinter  
Confirm the information you entered: Y  
Confirm the preceding connection as your system default: Y  
Enter another printer name or quit setup: Q
```

3. Se necessario, arrestare e riavviare il daemon remoto.
4. Usando un editor, modificare il file /etc/printcap impostando la voce :rp= su PORT1.

Stampa su System V release 4 o Solaris versione 2.3 (o precedente)

Se il sistema riconosce il comando lpsystem, è possibile usare lpd/lpr. In alternativa, se il sistema lo supporta, è possibile usare admintool.

NOTA: i comandi indicati di seguito devono essere eseguiti dalla Bourne Shell. Per accedere alla Bourne Shell, usare il comando SH e.

Per installare lpsystem, inserire i seguenti comandi:

```
lpsystem -t bsd indirizzo_ip  
lpadmin -p nome_stampante_locale -s  
nome_host_remoto!PORT1  
enable nome_stampante_locale  
accept nome_stampante_locale
```

dove “nome_stampante_locale” è il nome host di WorkCentre Pro 416Pi/416Si contenuto nel file /etc/hosts. Per alcuni sistemi è necessario specificare l’indirizzo IP anziché il nome dell’host remoto.

Stampa su Linux

1. Avviare il terminale x.
2. Al prompt, inserire il comando printtool.
Viene visualizzata la finestra Red Hat Print System Manager.
3. Fare clic sul pulsante Add.
Viene visualizzata la finestra Add Printer Entry.

4. Scegliere Remote Unix (lpd) Queue e fare clic su OK. Viene visualizzata la finestra Edit Remote Unix Queue Entry.
5. Inserire le seguenti informazioni:
 - Nome della stampante
 - Directory dello spooler (solitamente /usr/spool/lpd/nome-stampante)
 - Indirizzo IP di WorkCentre Pro 416Pi/416Si (nel campo Remote Host)
 - PORT1 (nel campo Remote Queue)
 - Filtro di input (facoltativo)Al termine delle operazioni, fare clic su OK.
6. Riavviare il daemon scegliendo lpd>Restart lpd in Print Server Manager.

Impostazione di un file printcap

Per impostare un file printcap su un sistema SCO, IRIX, Linux o BSD, usare il seguente comando:

```
nome-stampante:lp=:rm=indirizzo-  
ip:rp=PORT1:sd/usr/spool/lpd/nome-stampante
```

dove “nome-stampante” e “indirizzo-ip” indicano rispettivamente il nome della stampante e l'indirizzo IP di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

Dopo aver inserito il comando, è necessario arrestare e riavviare il daemon lpd.

Installazione di TCP/IP per WorkCentre Pro 416Pi/416Si (senza lpd/lpr)

La directory TCP/IP fornita con WorkCentre Pro 416Pi/416Si contiene gli script di installazione relativi a vari sistemi UNIX. Questa sezione spiega come installare le funzionalità di stampa TCP/IP su WorkCentre Pro 416Pi/416Si nei seguenti sistemi operativi:

- ULTRIX RISC 4.3
- System V release 4
- Solaris (1.x, 2.x)
- SCO UNIX
- OSF1
- AIX
- HP-UX

Dopo aver caricato le informazioni IP su WorkCentre Pro 416Pi/416Si, è necessario effettuare le seguenti operazioni per la stampa Host-Side TCP/IP:

1. Caricare sulla workstation il software del server di stampa, ovvero il file tar contenuto nella directory TCP/IP.
2. Eseguire lo script di installazione appropriato (se disponibile).
3. Completare la configurazione relativa al sistema operativo utilizzato.

Installazione del software

Le procedure descritte di seguito devono essere eseguite solo se si usa la funzionalità lpr basata sull'host. Se si usa la funzionalità lpr basata sulla stampante, l'installazione del software non è necessaria.

1. Eseguire il login come superuser (superutente) sul sistema che invia i dati di spooling direttamente al server di stampa.
2. Inserire il CD-ROM del server di stampa nell'unità host.
3. Accedere alla directory in cui è necessario installare il software. Se necessario, creare la directory. Ad esempio:

```
mkdir /usr/installazione_PSC
```

NOTA: se è già stato installato un altro WorkCentre Pro 416Pi/416Si, eliminare i file contenuti nella directory di installazione (non /usr/nic). La presenza di questi file può impedire l'installazione di un nuovo server di stampa.

4. Caricare il software dal CD-ROM usando il comando tar. Per individuare il comando appropriato, fare riferimento alla tabella che segue. Se la versione UNIX in uso non appare nella tabella, consultare le manpage o rivolgersi all'amministratore del sistema.

Sistema operativo	Esempio di comando tar
BSD, ULTRIX, AIX o SCO	tar -xvf/dev/rfd0
System V	tar -xvf/dev/rdisk/f13ht
System V/Solaris 2.3	tar -xvf/dev/rdiskette

NOTA: il nome del dispositivo varia a seconda del computer e delle designazioni delle periferiche. In genere, il primo dispositivo floppy BSD viene chiamato rfd0.

5. Dopo aver eseguito il comando tar, il sistema visualizza l'elenco dei file di WorkCentre Pro 416Pi/416Si che sono stati copiati. Per le istruzioni relative all'esecuzione dello script di installazione, andare alla sezione che corrisponde al sistema in uso.

Selezione dei filtri mediante uno script

Ogni sistema prevede una serie di opzioni per l'esecuzione dello script.

Ad esempio, lo script di installazione chiede se la stampante è una stampante PostScript. Se la risposta è negativa, lo script di installazione usa un filtro di input (infilter) che fornisce il supporto della conversione CR/LF per consentire la stampa dei file ASCII su una stampante PCL.

Se la risposta è affermativa, il file printcap fa riferimento a psfilter, che consente di eseguire facilmente la conversione da ASCII a PostScript. I normali file in formato PostScript non vengono modificati. Sono disponibili filtri proprietari e di dominio pubblico che ampliano le capacità di filtraggio.

Selezione manuale dei filtri

WorkCentre Pro 416Pi/416Si dispone di un filtro di input chiamato psfilter e di un filtro di output chiamato psbanner per la stampa dei fogli di identificazione PostScript.

È possibile modificare le voci relative ai filtri nel file /etc/printcap. In questo esempio di printcap vengono usati i filtri psfilter e psbanner:

```
nome_stampante | stampante WorkCentre Pro 416Pi/
416Si:\
:lp=/dev/nic/nome_stampante:\
:if=/usr/nic/psfilter:\
:of=/usr/nic/psbanner:\
:sd=/usr/spool/nome_stampante:
```

Tutte le voci di printcap, ad eccezione di quella contenuta nella prima riga, devono iniziare con i due punti.

Stampa su Solaris v. 1, OSF1 e ULTRIX 4.3

1. Inserire il comando nicinst per eseguire lo script di installazione.

Lo script scarica automaticamente le utilità di WorkCentre Pro 416Pi/416Si appropriate per il sistema in uso e chiede di specificare le informazioni necessarie.

2. Ai prompt, inserire il nome del nodo inserito in /etc/hosts e il nome della stampante.

Vengono visualizzate le informazioni fornite allo script di installazione e viene chiesto di confermarle. Digitare Yes o No e premere Invio.

3. Al prompt "Is this printer PostScript?", digitare Yes o No e premere Invio.
4. Lo script crea una voce di printcap per la stampante appena configurata. Questa voce viene visualizzata e viene chiesto se aggiungerla al file printcap. Per un esempio di file printcap, vedere più avanti.

Digitare Yes o No e premere Invio. Se si digita No, è possibile modificare manualmente il file.

Nel file printcap, prestare attenzione a non modificare il nome del dispositivo assegnato alla stampante al punto 2. Fare riferimento alla voce :lp che è stata inserita sulla riga di comando lp del file printcap. Ad esempio:

```
nome_stampante | stampante WorkCentre Pro 416Pi/
416Si:\
:lp=/dev/nome_stampante:\
:if=/usr/nic/infilter:\
:sd=/usr/spool/nome_stampante:
```

Tutte le voci di printcap, ad eccezione di quella contenuta nella prima riga, devono iniziare con i due punti.

Lo script crea la directory dello spooler in /usr/spool e avvia il daemon della stampante appena configurata. Viene inoltre visualizzato il percorso utilizzato per consentire di riavviare il daemon in caso di necessità. Ad esempio:

```
/usr/nic/lpr_print /dev/nic/nome_stampante
nome_nodo 10001 &
```

5. Eseguire il comando ps per visualizzare tutti i processi lpd/lpr:


```
ps -ax | grep lpd
```
6. Interrompere tutti i processi lpd/lpr (verranno arrestate anche tutte le attività di stampa):


```
kill -9 id_processo
```
7. Riavviare il daemon:


```
/usr/lib/lpd
```

Viene chiesto se si desidera configurare altre stampanti.
8. Digitare Yes o No e premere Invio.

9. Usare il comando ping per testare le comunicazioni:

```
ping indirizzo-ip
```

dove "indirizzo-ip" è l'indirizzo IP di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

Se il server ha acquisito l'indirizzo, viene generato un messaggio di conferma analogo al seguente:

```
192.168.10.7 is alive.
```

Stampa su HP-UX

1. Inserire il comando nicinst per eseguire lo script di installazione.

Lo script scarica automaticamente le utilità di WorkCentre Pro 416Pi/416Si appropriate per il sistema in uso e chiede di specificare le informazioni necessarie.

2. Ai prompt, inserire il nome del nodo inserito in /etc/hosts e il nome della stampante.

Al prompt che chiede di indicare il nome della stampante, inserire il nome e premere Invio.

Vengono visualizzate le informazioni fornite allo script di installazione e viene chiesto di confermarle.

3. Digitare Yes o No e premere Invio.

Lo script avvia automaticamente il daemon della stampante appena configurata. Viene inoltre visualizzato il percorso utilizzato per consentire di riavviare il daemon in caso di necessità. Ad esempio:

```
/usr/nic/lpr_print /dev/nic/nome_stampante  
nome_nodo 10001 &
```

Al termine dello script di installazione, è necessario configurare la stampante e fare in modo che venga riconosciuta dal sistema lp. Per la configurazione delle stampanti, il sistema lp di HP-UX utilizza il comando lpadmin anziché il file printcap.

Per configurare la stampante, usare i seguenti comandi:

```
lpadmin -p nome_stampante -v /dev/nic/nome_stampante  
enable nome_stampante  
accept nome_stampante
```

Il comando lpadmin dispone anche di altre opzioni. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione del sistema.

NOTA: il nome della stampante deve corrispondere a quello inserito durante l'installazione di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

Hewlett-Packard fornisce il programma sam come metodo di configurazione alternativo. Quando si usa sam, inserire tutte le impostazioni come se la stampante fosse connessa direttamente a /dev/lprprinter/nome_stampante.

Hewlett-Packard fornisce dei filtri di conversione da ASCII a PostScript che vengono richiamati automaticamente dal sistema se si definisce il tipo di contenuto della stampante come PostScript. Il sistema lp di HP-UX dispone inoltre di script di interfaccia che producono fogli di identificazione PostScript. Se necessario, usare il comando lpfilter per definire nuovi filtri e tipi di contenuto.

Stampa su System V, Solaris v. 2 o rel. 4 386

La soluzione WorkCentre Pro 416Pi/416Si usa un filtro di rete diretto chiamato nicfilter. Il sistema richiama direttamente questo filtro dal file di interfaccia della stampante.

Per caricare il software, creare la directory /usr/nic e copiare il software TCP/IP al suo interno usando il comando tar.

Per eseguire l'installazione e la stampa su System V, Solaris v. 2 o rel. 4 386:

1. Accedere alla directory /usr/nic inserendo il seguente comando:

```
cd /usr/nic
```

2. Inserire il comando nicinst per eseguire lo script di installazione.

Lo script scarica automaticamente i file appropriati nella directory /usr/nic e chiede di specificare le informazioni necessarie.

3. Inserire il seguente comando per copiare l'interfaccia di default nella directory /usr/nic:

```
cp /usr/spool/lp/model/standard /usr/nic/  
port1_interface
```

NOTA: in genere, l'interfaccia di default consente di eseguire correttamente la stampa generica o di routine della maggior parte dei file PostScript, PCL e ASCII. Per usare un'interfaccia specifica della stampante anziché lo script di interfaccia di default (chiamato standard), è necessario modificare una copia di tale interfaccia e installarla nella directory /usr/nic.

4. Accedere alla directory /usr/nic e modificare il file port1_interface usando un editor di testo.
5. Individuare la voce FILTER=0 e inserire la riga indicata di seguito al di sopra o al di sotto della sezione # FILTER=0\${LPCAT} del file. Disattivare (usando il simbolo #) tutte le altre voci FILTER di questa sezione del file.

```
FILTER="/usr/nic/infilter| /usr/nic/  
nicfilter nome-nodo 10001"
```

Il nome del nodo deve corrispondere a quello specificato nel file /etc/hosts.

Per informazioni sugli argomenti opzionali, consultare il manuale dell'amministratore di sistema di System V release 4.

6. Salvare il file e chiudere l'editor.
7. Per configurare la stampante host-side usando lpadmin, inserire il seguente comando:

```
lpadmin -p nome-stampante -v /dev/null -i /  
usr/nic/port1_interface
```

NOTA: lpadmin configura il nome della stampante e lo associa a un dispositivo e a un programma di interfaccia specifici. Questo metodo di configurazione non utilizza il file /etc/printcap.

8. Inizializzare la stampante inserendo i seguenti comandi:
enable nome_stampante
accept nome_stampante
9. Eseguire un test della stampante inserendo i seguenti comandi:

```
lp -d nome_coda /etc/hosts  
lpstat nome_stampante
```

Stampa su SCO UNIX

Le procedure di installazione e configurazione del sistema SCO UNIX sono simili a quelle del sistema HP-UX. La soluzione WorkCentre Pro 416Pi/416Si usa un filtro di rete diretto chiamato nicfilter. Il sistema richiama direttamente questo filtro dal file di interfaccia della stampante.

Dopo aver scaricato il software (vedere la sezione Installazione del software), è necessario configurare la stampante e fare in modo che venga riconosciuta dal sistema lp. Procedere nel seguente modo:

1. Inserire il comando `nicinst` per eseguire lo script di installazione.

Lo script scarica automaticamente le utilità di WorkCentre Pro 416Pi/416Si appropriate per il sistema in uso e chiede di specificare le informazioni necessarie.

2. Quando viene chiesto di selezionare il sistema utilizzato, scegliere una delle seguenti opzioni:

- 1) AT&T/SVR4; 386
- 2) SCO UNIX System V
- 3) None of the above

Digitare 1, 2 o 3 e premere Invio.

3. Al prompt che chiede di indicare il nome del nodo di WorkCentre Pro 416Pi/416Si, inserire il nome specificato nel file `/etc/hosts`.
4. Al prompt che chiede di indicare il nome della stampante, inserire il nome.

Vengono visualizzate le informazioni fornite allo script di installazione e viene chiesto di confermarle.

5. Digitare Yes o No e premere Invio.
6. Al prompt "Is this printer PostScript?", digitare Yes o No e premere Invio.

Lo script avvia automaticamente il daemon della stampante appena configurata. Viene inoltre visualizzato il percorso utilizzato per consentire di riavviare il daemon in caso di necessità. Ad esempio:

```
/usr/nic/lpr_print /dev/nic/nome_stampante  
nome_nodo 10001 &
```

Al termine dello script di installazione, è necessario configurare la stampante e fare in modo che venga riconosciuta dal sistema lp.

Per la configurazione delle stampanti, il sistema lp di SCO UNIX utilizza il comando lpadmin anziché il file printcap. Per configurare la stampante, usare i seguenti comandi:

```
lpadmin -p nome_stampante -v /dev/nic/nome_stampante
enable nome_stampante
accept nome_stampante
```

Il comando lpadmin dispone anche di altre opzioni. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione del sistema operativo. Si tenga presente che il nome della stampante deve corrispondere a quello inserito durante l'installazione di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

SCO fornisce il programma sam come metodo di configurazione alternativo. Quando si usa sam, inserire tutte le impostazioni come se la stampante fosse connessa direttamente a /dev/lprprinter/nome_stampante.

Il software installato con il sistema SCO è in grado di soddisfare la maggior parte delle esigenze di stampa. SCO fornisce dei filtri di conversione da ASCII a PostScript che vengono richiamati automaticamente dal sistema se si definisce il tipo di contenuto della stampante come PostScript. Il sistema lp di SCO UNIX dispone inoltre di script di interfaccia che producono fogli di identificazione PostScript. Se necessario, usare il comando lpfilter per definire nuovi filtri e tipi di contenuto.

Stampa su AIX RISC System/6000

Il sottosistema di stampa AIX è controllato dal programma qdaemon, che usa le informazioni di configurazione memorizzate nel file /usr/lpd/qconfig per gestire le code e indirizzare i lavori ai dispositivi appropriati. Queste informazioni comprendono le voci relative a tutte le stampanti virtuali e tutti i dispositivi fisici riconosciuti dal sistema.

Una stampante virtuale AIX non è altro che un'immagine software di alto livello di un flusso di dati, di una coda e del dispositivo che controlla le modalità di elaborazione di un lavoro specifico. Per ogni flusso di dati supportato da una stampante reale è necessario definire una stampante virtuale

distinta. Per i lavori PostScript e PCL, ad esempio, è opportuno usare stampanti virtuali differenti anche se questi lavori vengono inviati alla stessa stampante fisica.

La configurazione di una stampante WorkCentre Pro 416Pi/416Si su un sistema AIX è molto simile alla configurazione di una stampante locale. L'unica differenza è che il dispositivo fisico associato a WorkCentre Pro 416Pi/416Si deve essere una named pipe usata dal daemon di stampa per indirizzare i dati a WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

Per aggiungere una stampante al sistema:

1. Inserire il comando `nicinst` per eseguire lo script di installazione.

Lo script scarica automaticamente le utilità di WorkCentre Pro 416Pi/416Si appropriate per il sistema in uso e chiede di specificare le informazioni necessarie.

2. Ai prompt, inserire il nome del nodo inserito in `/etc/hosts` e il nome della stampante.

Vengono visualizzate le informazioni fornite allo script di installazione e viene chiesto di confermarle. Digitare `Yes` o `No` e premere `Invio`.

3. Configurare una stampante virtuale. Per il dispositivo fisico, inserire il nome della stampante che è stato scelto durante l'installazione (`nome_stampante`).

4. Arrestare `qdaemon` inserendo il seguente comando:

```
stopsrc -s qdaemon
```

5. Modificare il file `/usr/lpd/qconfig` per cambiare il file speciale del dispositivo `nome_stampante` da `/dev/nome_stampante` a `/dev/nic/nome_stampante`.

6. Riavviare `qdaemon` inserendo il seguente comando:

```
startsrc -s qdaemon
```

Lo script di installazione crea la named pipe e avvia il daemon di stampa usando le informazioni fornite. Poiché lo strumento SMIT (System Management Interface Tool) non accetta una named pipe come dispositivo di stampa, lo script di installazione crea anche un dispositivo nullo in `/dev/nome_stampante`.

Uso dei comandi delle stampanti virtuali

Per aggiungere una stampante virtuale è possibile usare lo strumento SMIT o il comando `mkvirprt`. Ai fini della configurazione è necessario inserire il nome del dispositivo `nome_stampante`. Durante questo processo, la nuova stampante viene associata a un tipo di stampante specifico ed eredita il set di attributi predefiniti di tale tipo. Questo set di attributi è sufficiente nella maggior parte dei casi, ma può essere modificato usando SMIT o il comando `chvirprt`. Se si devono apportare modifiche più estese alla stampante, consultare la documentazione di AIX RISC System/6000.

Dopo l'aggiunta della stampante virtuale, il file `/usr/lpd/qconfig` del dispositivo `nome_stampante` contiene una sezione simile alla seguente:

```
nome_stampante:  
file=/dev/nome_stampante  
backend=/usr/lpd/piobe
```

Modificare il file sostituendo `file=/dev/nome_stampante` con `file=/dev/nic/nome_stampante`.

L'output di spooling della stampante virtuale appena definita viene inviato alla named pipe e indirizzato a WorkCentre Pro 416Pi/416Si. Prima di modificare i file indicati in precedenza, verificare che il seguente daemon sia in esecuzione:

```
/usr/nic/lpr_print /dev/nic/nome_stampante nome_nodo  
10001 &
```

Uso dei comandi di stampa AIX

In AIX, il comando `lp` funziona in maniera diversa rispetto agli altri sistemi System V release 4. Per stampare su AIX è possibile usare i seguenti comandi `lp`:

```
lp -d nome_coda nome_file  
lp -d nome_coda:nome_dispositivo nome_file
```

Esecuzione di Telnet

Il programma di utilità Telnet utilizza il protocollo di terminale remoto standard per configurare l'indirizzo IP, le stampanti lpd/lpr e altri parametri del sistema. Le opzioni disponibili per il programma Telnet sono identiche a quelle configurabili quando si accede alle pagine HTML di WorkCentre Pro 416Pi/416Si tramite l'utilità MAP o un browser Web.

Per eseguire Telnet, osservare le seguenti indicazioni:

- Normalmente, le selezioni dai menu vengono effettuate passando da un'opzione all'altra e selezionando/deselezionando oppure abilitando/disabilitando una voce
- Quando **NON** si vuole selezionare una voce, premere Invio per ritornare al menu precedente
- Se non si effettua alcuna selezione per due minuti, un messaggio di avvertimento segnala che dopo altri due minuti, in assenza di una selezione, la sessione Telnet verrà terminata. Questo serve a garantire che nessun utente lasci una sessione aperta e inattiva per troppo tempo

Connessione e accesso al menu principale

1. Nella finestra di dialogo **Start/Avvio>Esegui** o al prompt di DOS, inserire il seguente comando:

```
telnet indirizzo-ip
```

dove "indirizzo-ip" è l'indirizzo IP di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
2. Quando appare il prompt di login, digitare "guest" se si intende soltanto consultare i menu, oppure "sysadm" se si desidera cambiare la configurazione.
3. Quando appare il prompt della password, digitare nuovamente "guest" o "sysadm".

Viene visualizzato il menu principale. Il programma di utilità consente di cambiare i parametri IP, le stampanti lpd/lpr, i protocolli e la password, e di ripristinare le impostazioni di default preimpostate in fabbrica.

4. Digitare il numero del parametro da controllare o modificare, quindi premere Invio.
 1. IP Parameters
 2. LPD Printers
 3. Protocols
 4. Restore Factory Defaults
 5. Change Password
- E. Exit
5. Per chiudere la sessione Telnet, digitare E al menu principale. Se sono state effettuate delle modifiche, viene richiesto se salvarle prima di uscire (Save Changes and Exit) o uscire senza salvarle (Exit Without Saving Changes). Scegliere l'opzione appropriata e premere Invio.

NOTA: Per visualizzare la guida in linea per Telnet, digitare ? (punto interrogativo).

Configurazione dei parametri IP

Per poter aprire una connessione Telnet, è necessario che il sistema WorkCentre Pro 416Pi/416Si abbia già un indirizzo IP; tuttavia, quest'ultimo può essere in seguito cambiato proprio utilizzando l'utilità Telnet. Quando rileva la modifica dell'indirizzo IP, la stampante avvia automaticamente il ripristino del software.

NOTA: in questo modo la connessione Telnet viene interrotta. Di conseguenza, è necessario effettuare tutte le modifiche richieste prima di cambiare l'indirizzo IP.

Per configurare i parametri IP:

1. Al menu principale, digitare 1 e premere Invio per visualizzare il menu IP Parameters.
2. Digitare 1 e premere Invio.

Viene visualizzato il sottomenu IP Address.

1. IP Address	192.168.10.7
2. Subnet Mask	255.255.255.0
3. Default Gateway	192.168.10.12
4. Base Port Number	10000

3. Digitare il numero del parametro da modificare, quindi premere Invio.

NOTA: il numero di porta base (Base Port Number) è di un numero inferiore al numero di porta TCP/IP effettivo utilizzato dalla stampante. Ad esempio, per impostare il numero di porta su 9100, digitare 9099.

Selezione dei linguaggi della stampante

L'opzione 2 del menu principale consente di definire le emulazioni (linguaggi interprete di stampante) supportate dalla stampante. Grazie a questa impostazione, il supporto lpd/lpr residente è in grado di modificare i file codificati per altre emulazioni in modo che possano essere stampati. Il menu consente anche di abilitare o disabilitare i fogli di identificazione associati ai lavori lpd/lpr.

Sono disponibili le seguenti emulazioni:

- Printer Control Language (PCL)
- PostScript (PS)
- ASCII (testo semplice)
- Other (lavori di stampa non riconosciuti come PCL, PS o ASCII)

Le modifiche ai file vengono apportate in base al seguente schema:

Configurazione server di stampa	Lavoro rilevato come	Azione
PCL, (PostScript)	ASCII	<CR> cambiato in <CR><LF>
PostScript	PCL, Other	Aggiunta intestazione PostScript
non PostScript	PostScript	Lavoro eliminato
PostScript	ASCII	Aggiunta intestazione PostScript, <CR> cambiato in <CR><LF>
PCL, PS, ASCII	qualunque	Nessuna azione

Per selezionare il linguaggio di una stampante:

1. Per accedere al menu LPD Printers, digitare 2 e premere Invio.

Per un'unità configurata con le impostazioni di default preimpostate in fabbrica, viene visualizzato il seguente menu.

LPD Printers	
1. Printer 1	PCL PS OTHER
2. Banners	DISABLED

2. Per cambiare il set di emulazioni, digitare 1 e premere Invio.

Verranno visualizzate le opzioni seguenti.

Printer 1	PCL PS OTHER
1. PCL	
2. PS	
3. ASCII	
4. OTHER	

3. Per cancellare un'emulazione, selezionare il numero corrispondente al linguaggio indicato e premere Invio.
4. Nel menu LPD Printers, digitare 2 per impostare l'opzione Banners su Enabled o Disabled.

Abilitazione e disabilitazione dei protocolli di rete

Per abilitare i protocolli di rete, digitare 3 al menu principale. L'utente può scegliere di disabilitare NetWare o AppleTalk, poiché entrambi i sistemi operativi di rete sono abilitati per default. Ad esempio, per disabilitare AppleTalk, digitare 2 e premere Invio.

Ripristino delle impostazioni di default

Quando è necessario ripristinare le impostazioni di default sul server di stampa, digitare 4 nel menu principale e premere Invio. Tutti i parametri memorizzati nella memoria NVRAM vengono riportati ai valori di default preimpostati in fabbrica. I valori di default non vengono effettivamente ripristinati finché non si esce dal programma Telnet o si spegne e riaccende l'unità.

Modifica di una password

1. Digitare 5 al menu principale.
2. Digitare fino a otto caratteri nel campo New Password, quindi premere Invio.
3. Digitare di nuovo gli stessi caratteri nel campo Retype New Password, quindi premere Invio.
4. Scegliere l'opzione Save Changes and Exit.
Dopo che è stata impostata la nuova password, la password "sysadm" non è più valida.

NOTA: per il sistema WorkCentre Pro 416Pi/416Si è prevista un'unica password di accesso alla manutenzione, che viene utilizzata con il programma Telnet oppure quando si accede alla pagine HTML di WorkCentre Pro 416Pi/416Si con l'utilità MAP o un browser Web.

Uscita da Telnet

1. Digitare E al menu principale.

Se sono state apportate delle modifiche, viene visualizzato il menu di uscita:

Exit

1. Save Changes and Exit
2. Save Changes and Reset
3. Exit Without Saving Changes

2. Scegliere un'opzione di uscita e premere Invio.

Uso di IPP (Internet Printing Protocol)

Installazione di una stampante con IPP

Prima di installare una stampante con configurazione IPP in Windows ME o 2000, è necessario installare il client IPP Microsoft (WPNPINS.EXE). Questo client si può trovare sul CD di Windows. In Windows 2000 è già preinstallato. WPNPINS.EXE non viene fornito con Windows 95/98 o NT.

Per installare una stampante per la stampa IPP:

1. Assegnare un indirizzo IP al server di stampa.
2. Effettuare un ripristino del server di stampa.
3. Utilizzare il comando ping per verificare che il server di stampa risponda.

Impostazione delle funzioni IPP della stampante

Le funzioni IPP della stampante possono essere impostate usando l'utilità MAP o un browser Web. Per la stampa IPP, sulla workstation deve essere installato un client IPP (di Microsoft o di un altro produttore).

Per configurare la stampante per la stampa:

1. Scegliere Avvio/Start>Impostazioni>Stampanti.
2. Fare doppio clic su Aggiungi stampante.
Viene avviata la procedura di installazione guidata. Fare clic sul pulsante [Avanti].
3. Scegliere l'opzione Stampante di rete e fare clic sul pulsante [Avanti].
4. Nella schermata seguente, selezionare l'opzione di connessione a una stampante su Internet o intranet e digitare il percorso corretto della stampante.

Il formato è il seguente:

URL: `http://indir-ip/:631/Print`

dove "indir-ip" è l'indirizzo IP della stampante. Ad esempio:

URL: `http://192.168.10.7:631/Print`

NOTA: il numero di porta della stampante è indicato sulla pagina di stato NIC accanto al protocollo di stampa Internet (Internet Printing Protocol).

5. Fare clic sul pulsante [Avanti] e finire di impostare la stampante.
Ad esempio, selezionare il tipo di stampante appropriato.
6. Eseguire una prova di stampa e controllare la pagina di prova che viene stampata.
A questo punto, la configurazione della stampante è completa.

Installazione e configurazione del driver della stampante

È necessario che il driver della stampante venga installato su ogni workstation che lo utilizzerà. Il driver può essere installato in tre modi:

- Utilizzando il programma di installazione disponibile sul CD
- Aggiungendo una stampante
- Utilizzando CentreWare
- Dal server di rete Windows NT o Windows 2000

Dopo l'installazione, è necessario configurare la stampante su tutte le workstation sulle quali è stato installato il driver.

Installazione dal CD

1. Inserire il CD driver di stampa/documentazione nell'unità CD-ROM.
2. L'installazione viene avviata automaticamente. In caso contrario, scegliere Esegui dal menu Start/Avvio, visualizzare l'unità CD-ROM, fare doppio clic su Setup32 e fare clic su OK per avviare il processo di installazione.
3. Fare clic sulla lingua richiesta.
4. Fare clic su Driver della stampante, quindi su Installa i driver della stampante WorkCentre Pro 416.
Viene avviata l'installazione.
5. Leggere la schermata di benvenuto e fare clic su [Avanti].
6. Leggere il contratto di licenza e fare clic su [Sì] per accettarne le condizioni.
7. Leggere il file Leggimi, quindi fare clic su [Avanti].
8. Scegliere se proseguire con l'installazione oppure scaricare il driver più recente della stampante da Internet, quindi fare clic su [Avanti].
9. Scegliere Stampante di rete o Stampante locale, in base dal tipo di connessione in uso, dalla schermata Seleziona connessione e quindi fare clic su [Avanti].
10. Inserire o selezionare il percorso di rete, quindi fare clic su [Avanti].
11. Fare clic su [Tipico].

12. Fare clic su [Avanti] per ignorare la schermata di informazioni.
I file vengono copiati sul disco rigido e l'installazione viene completata.
13. Fare clic su [Fine] per completare l'installazione del driver della stampante.
14. Chiudere la finestra di dialogo di apertura.
15. Configurare la stampante (vedere "Configurazione della stampante" a pagina 2-102).

Aggiunta di una stampante di rete (Windows 95/98/ME)

1. Dal menu Avvio/Start, scegliere **Impostazioni > Stampanti**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampanti.
2. Fare doppio clic su [Aggiungi stampante].
Viene avviata la procedura di installazione guidata.
3. Fare clic su [Avanti].
4. Scegliere Stampante di rete e fare clic su [Avanti].
5. Inserire il percorso di rete oppure fare clic su [Sfogliala] e localizzare la stampante.
6. Scegliere se stampare da programmi MS-DOS e fare clic su [Avanti].
A questo punto è possibile scaricare il driver dal server di rete e completare l'installazione.
7. Alternativamente, fare clic su [Disco driver].
8. Inserire il CD driver di stampa/documentazione nell'unità CD-ROM.
9. Visualizzare la posizione del driver. Nel CD si trova nella cartella **Install>(OS)>(PDL)>(Lingua)**, dove:
 - **OS indica il sistema operativo della workstation: Windows 9x, Windows 2000 o Windows NT.**
 - **PDL indica il linguaggio di descrizione di stampa (Print Description Language): PCL o PostScript.**
 - **Lingua indica la lingua utilizzata dal driver.**

10. Scegliere il driver XW416 e fare clic su [OK].
I file vengono copiati sul disco rigido e l'installazione viene completata.
Fare clic sul pulsante [Fine].
11. Configurare la stampante (vedere "Configurazione della stampante" a pagina 2-102).

Aggiunta di una stampante di rete (Windows NT)

1. Dal menu Avvio/Start, scegliere **Impostazioni >Stampanti**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampanti.
2. Fare doppio clic su [Aggiungi stampante].
3. Scegliere Stampante di rete e fare clic su [Avanti].
4. Inserire il percorso di rete e fare clic su OK.
5. Scegliere se stampare da programmi MS-DOS e fare clic su [Avanti].
A questo punto è possibile scaricare il driver dal server di rete e completare l'installazione.
6. Alternativamente, fare clic su [Disco driver].
7. Inserire il CD driver di stampa/documentazione nell'unità CD-ROM.
8. Visualizzare la posizione del driver. Nel CD si trova nella cartella **Install>(OS)>(PDL)>(Lingua)**, dove:
 - **OS indica il sistema operativo della workstation: Windows 9x, Windows 2000 o Windows NT.**
 - **PDL indica il linguaggio di descrizione di stampa (Print Description Language): PCL o PostScript.**
 - **Lingua indica la lingua utilizzata dal driver.**
9. Scegliere il driver XW416 e fare clic su [OK].
I file vengono copiati sul disco rigido e l'installazione viene completata.
Fare clic sul pulsante [Fine].
10. Configurare la stampante (vedere "Configurazione della stampante" a pagina 2-102).

Aggiunta di una stampante di rete (Windows 2000)

1. Dal menu Avvio/Start, scegliere **Impostazioni >Stampanti**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampanti.
2. Fare doppio clic su [Aggiungi stampante].
3. Scegliere Stampante di rete e fare clic su [Avanti].
4. Scegliere il percorso di rete e fare clic su OK.
5. Trovare la stampante nella directory. Inserire il nome della stampante oppure fare clic su [Avanti] per selezionare il nome della stampante (procedura raccomandata).
6. Scegliere se stampare da programmi MS-DOS e fare clic su [Avanti].
A questo punto è possibile scaricare il driver dal server di rete e completare l'installazione.
7. Alternativamente, fare clic su [Disco driver].
8. Inserire il CD driver di stampa/documentazione nell'unità CD-ROM.
9. Visualizzare la posizione del driver. Nel CD si trova nella cartella **Install>(OS)>(PDL)>(Lingua)**, dove:
 - **OS indica il sistema operativo della workstation: Windows 9x, Windows 2000 o Windows NT.**
 - **PDL indica il linguaggio di descrizione di stampa (Print Description Language): PCL o PostScript.**
 - **Lingua indica la lingua utilizzata dal driver.**
10. Scegliere il driver XW416 e fare clic su [OK].
I file vengono copiati sul disco rigido e l'installazione viene completata.
Fare clic sul pulsante [Fine].
11. Configurare la stampante (vedere "Configurazione della stampante" a pagina 2-102).

Configurazione della stampante

La configurazione della stampante varia in base al sistema operativo in uso. Le procedure sono suddivise per:

- Windows 95/98/ME
- Windows NT
- Windows 2000

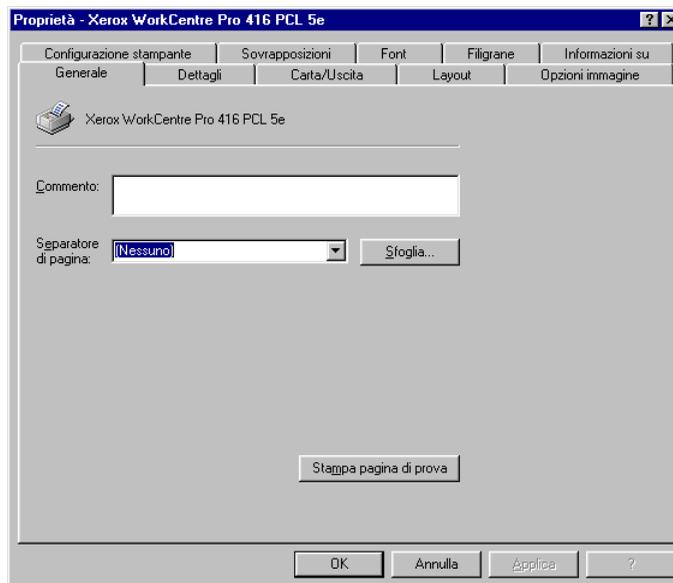
NOTA: per visualizzare le informazioni relative a un campo, fare clic sul campo e premere [F1] oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su un pulsante e scegliere “Guida rapida”. Se si posiziona il puntatore del mouse su un’opzione per alcuni istanti, verrà visualizzata, inoltre, una breve descrizione del comando.

1. Stampare una pagina di stato per verificare le opzioni installate (vedere “Stampa di una pagina di stato” a pagina 2-2).
2. Dal menu Avvio/Start, scegliere **Impostazioni > Stampanti**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampanti.

3. Evidenziare l'icona Xerox WorkCentre Pro 416, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere Proprietà dal menu visualizzato oppure dal menu File.
4. Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Generale aperta.

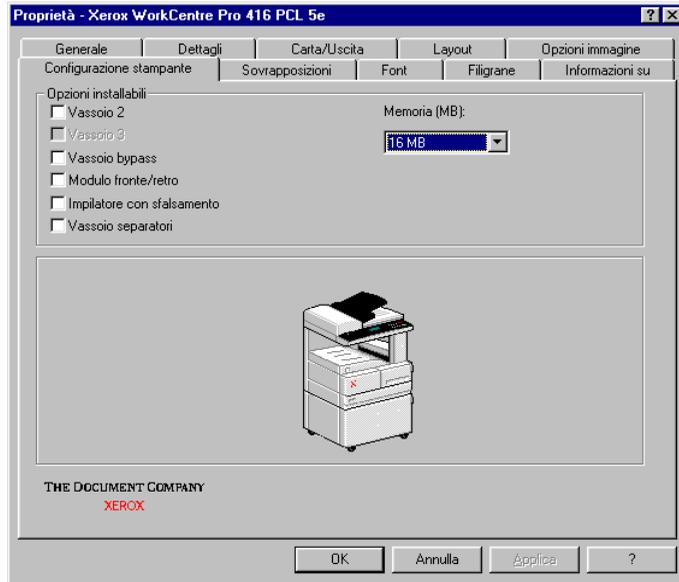
La scheda Generale consente di inserire eventuali commenti, creare un separatore da inserire fra i lavori o stampare una pagina di prova.



Questa schermata contiene dieci schede utilizzate per configurare la stampante.

NOTA: durante l'installazione è importante configurare le opzioni della stampante per renderle disponibili ai programmi dell'applicazione. È anche importante definire le impostazioni di default per la carta caricata nella stampante e per l'uscita delle copie.

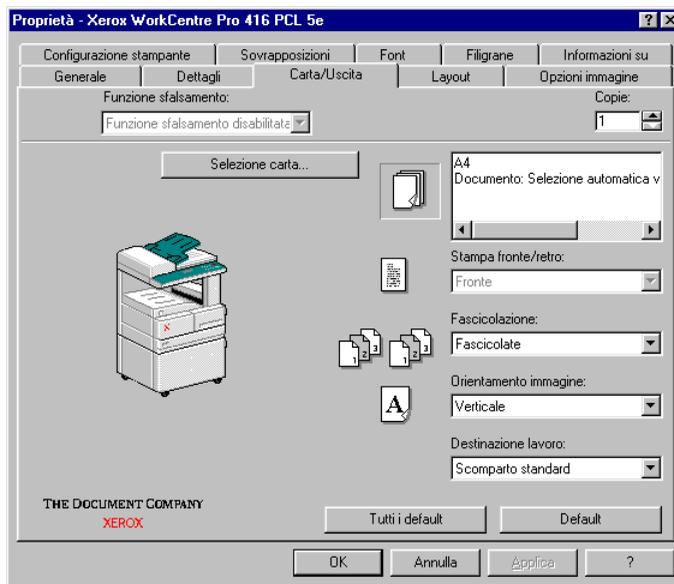
5. Selezionare la scheda Configurazione della stampante.
La scheda Configurazione stampante permette di configurare le opzioni installate e renderle così accessibili agli utenti. Controllare la pagina di stato stampata in precedenza per verificare quali opzioni sono installate.



6. Selezionare le caselle relative alle opzioni installate sul WorkCentre Pro.

7. Selezionare la scheda Carta/Uscita.

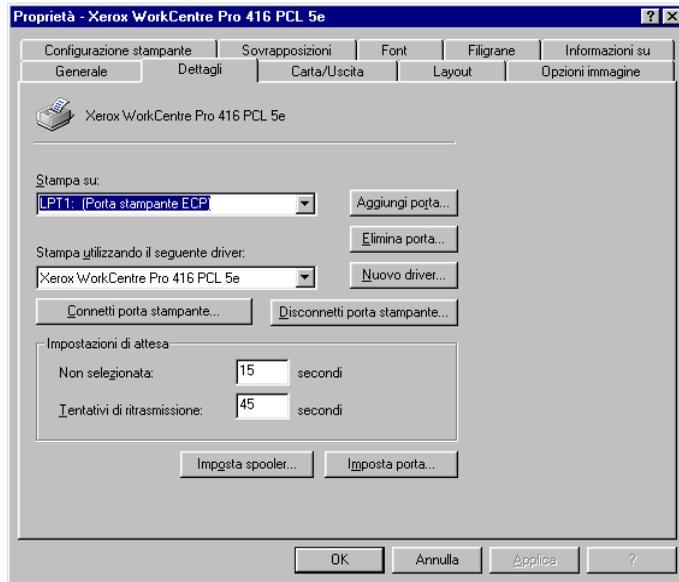
La scheda Carta/Uscita consente di determinare il modo in cui il lavoro verrà stampato.



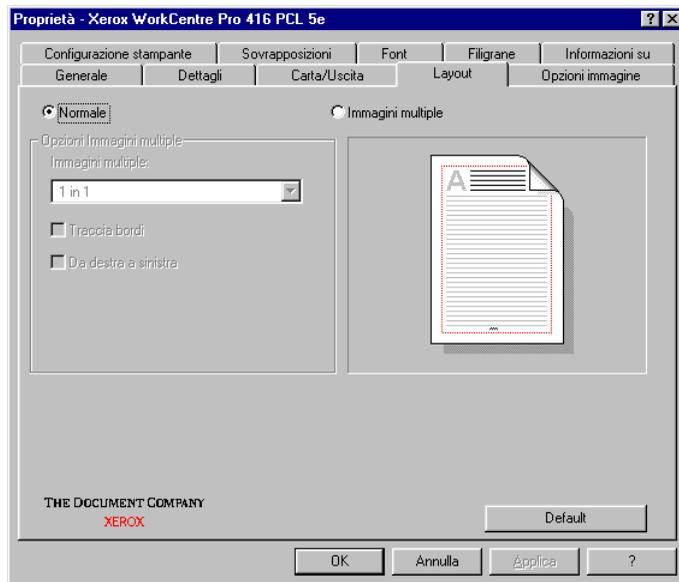
8. Scegliere le funzioni di uscita di default richieste.

9. Eseguire le modifiche richieste nelle rimanenti schede. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla guida in linea.

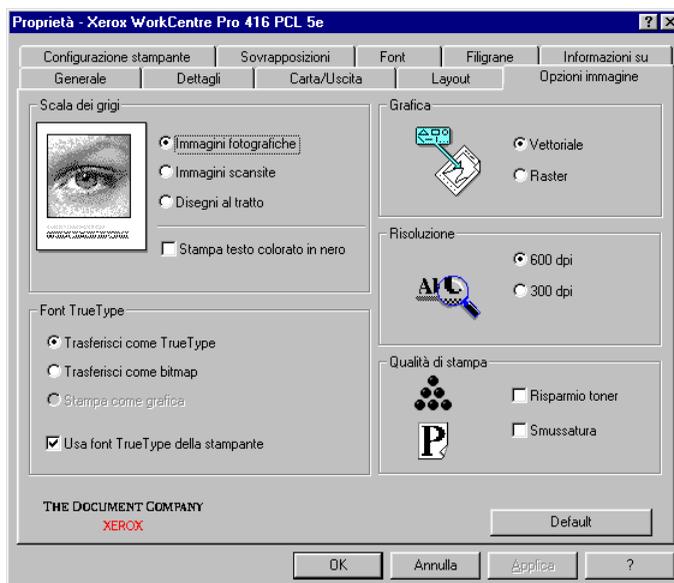
Ogni scheda viene descritta qui di seguito.



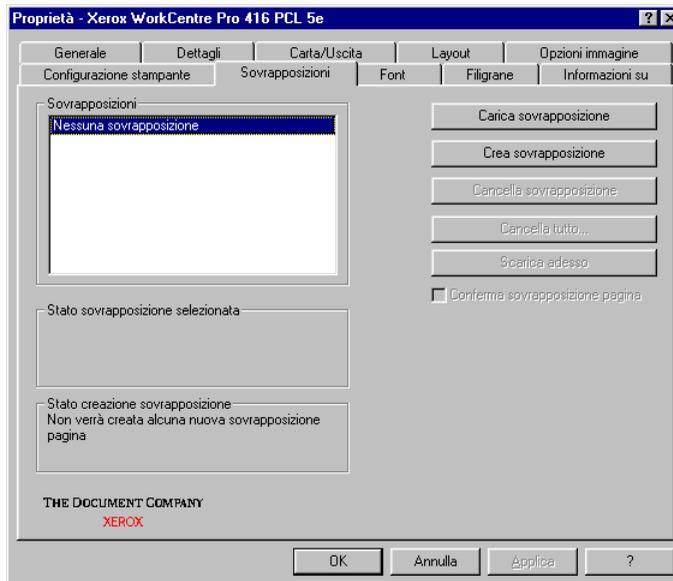
La scheda Dettagli consente di modificare i dettagli della connessione e del driver per la stampante.



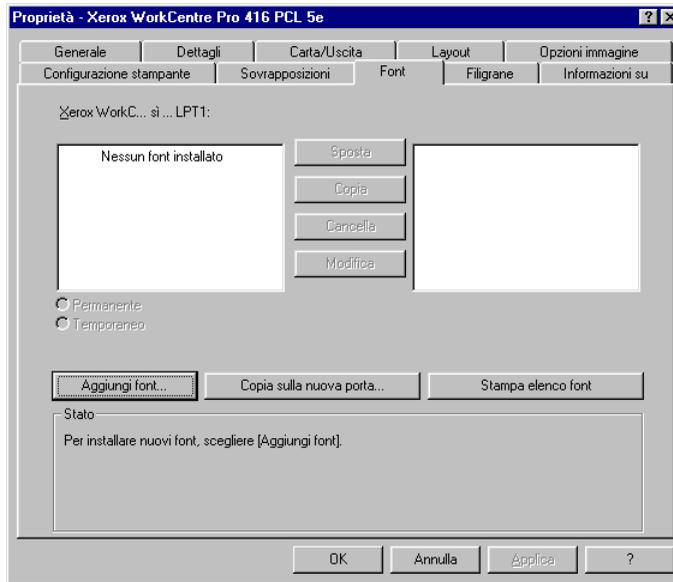
La scheda Layout consente di determinare il modo in cui il lavoro verrà stampato sulla carta (solo PostScript).



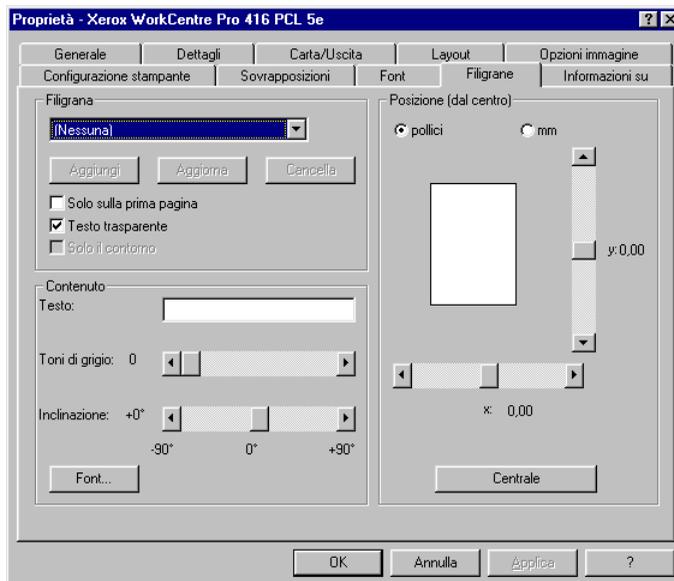
La scheda Opzioni immagine consente di determinare la qualità delle stampe per i singoli componenti del lavoro.



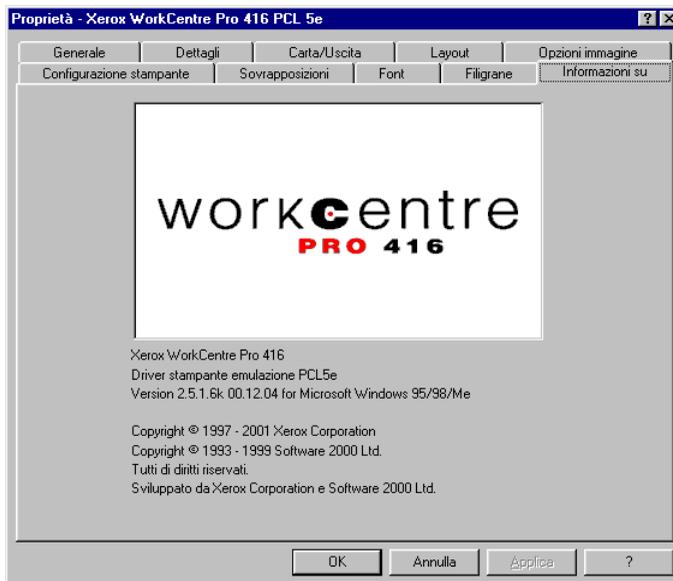
La scheda Sovrapposizioni consente di gestire le sovrapposizioni che verranno applicate al lavoro di stampa, se selezionate.



La scheda Font consente di gestire i font che verranno scaricati sulla stampante.



La scheda Filigrane consente di scegliere e collocare una filigrana da applicare ai lavori stampati.



La scheda Informazioni su fornisce informazioni sul driver della stampante.

10. Fare clic sul pulsante [Applica] per salvare la configurazione.
11. Fare clic sul pulsante [OK] per chiudere la finestra di dialogo.

Windows NT

La configurazione della stampante per Windows NT richiede l'impostazione delle proprietà della stampante e dei valori predefiniti dei documenti.

NOTA: durante l'installazione è importante configurare le opzioni della stampante per renderle disponibili ai programmi dell'applicazione. Questo viene effettuato tramite le proprietà della stampante. È anche importante definire le impostazioni di default per la carta caricata nella stampante e per l'uscita delle copie.

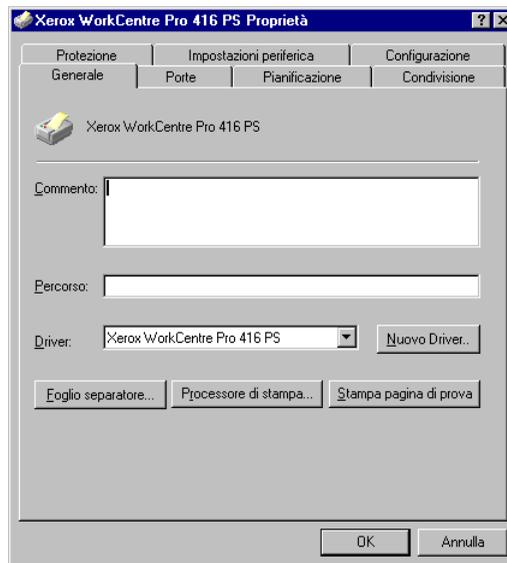
Impostazione delle proprietà della stampante

1. Stampare una pagina di stato per verificare le opzioni installate (vedere “*Stampa di una pagina di stato*” a pagina 2-2).
2. Dal menu Avvio/Start, scegliere **Impostazioni >Stampanti**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampanti.

3. Evidenziare l'icona Xerox WorkCentre Pro 416, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere Proprietà dal menu visualizzato oppure dal menu File.
4. Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Generale aperta.

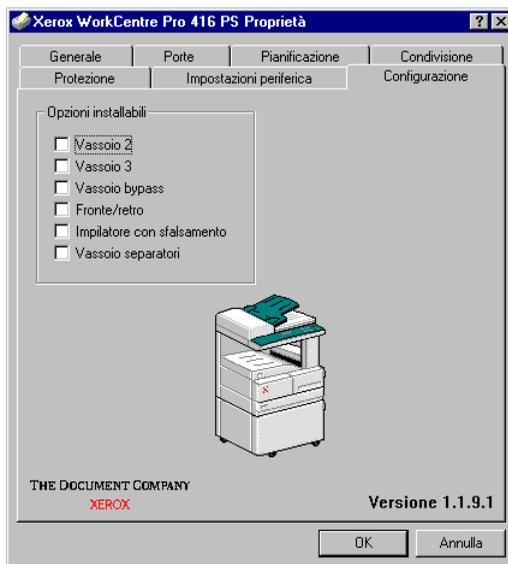
La scheda Generale consente di inserire eventuali commenti, indicare la posizione della stampante, scegliere o caricare un nuovo driver, creare un separatore da inserire fra i lavori o stampare una pagina di prova.



Questa schermata contiene altre sei schede utilizzate per configurare la stampante.

5. Selezionare la scheda Configurazione.

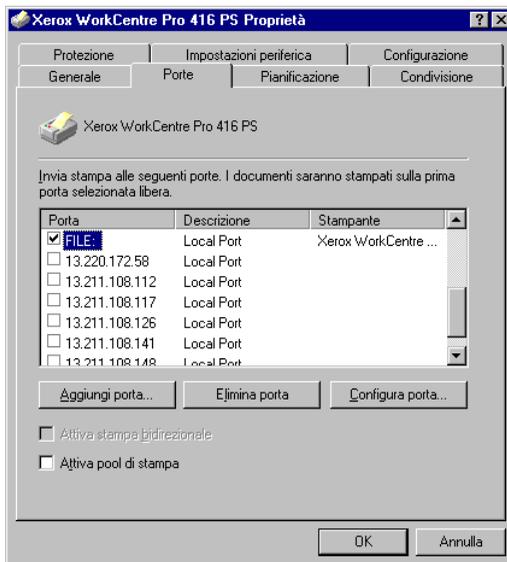
La scheda Configurazione consente di configurare le opzioni installate e renderle così accessibili agli utenti. Controllare la pagina di stato stampata in precedenza per verificare quali opzioni sono installate.



6. Selezionare le caselle relative alle opzioni installate sul WorkCentre Pro.

7. Eseguire le modifiche richieste nelle rimanenti schede. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla guida in linea.

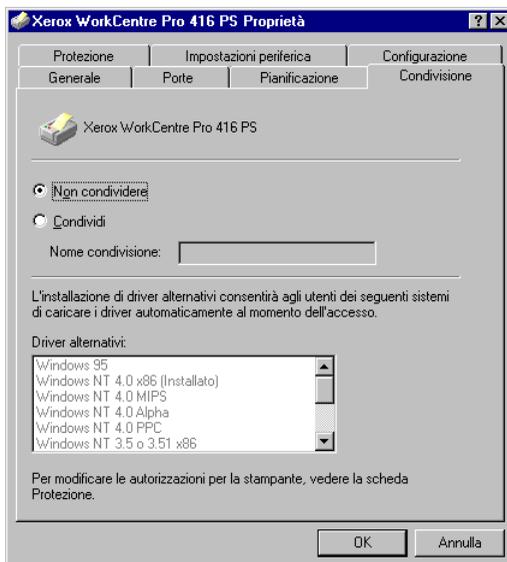
Ogni scheda viene descritta qui di seguito.



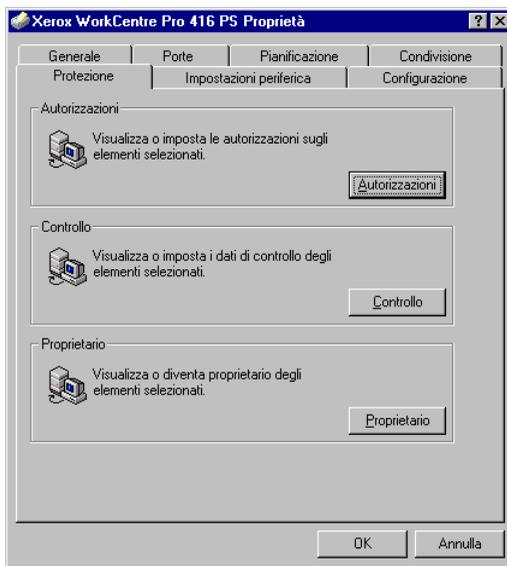
La scheda Porte consente di scegliere le porte di stampa. Da questa scheda è possibile aggiungere una nuova porta, cancellarne una esistente oppure configurare una porta.



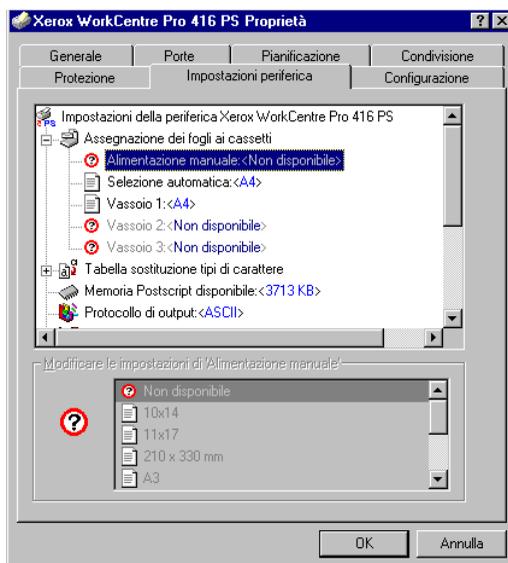
La scheda Pianificazione consente di pianificare i lavori alla stampante.



La scheda Condivisione consente di impostare la condivisibilità della stampante in rete.



La scheda Protezione consente di gestire gli aspetti che riguardano la sicurezza della stampante.



La scheda Impostazioni periferica consente di gestire i formati e i font scaricati nella stampante.

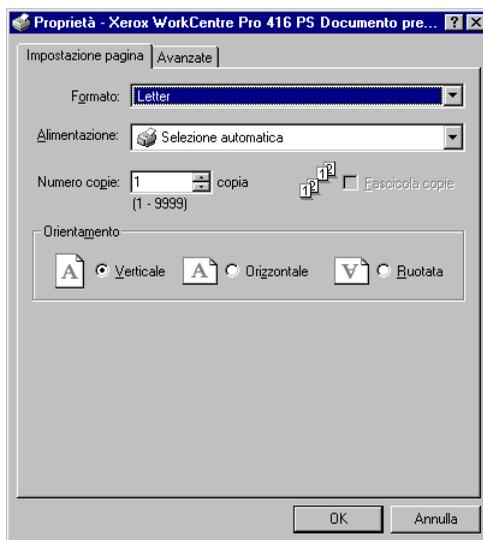
8. Per chiudere la finestra di dialogo, fare clic sul pulsante [OK].

Impostazione dei valori predefiniti dei documenti

1. Stampare una pagina di stato per verificare le opzioni installate (vedere *“Stampa di una pagina di stato”* a pagina 2-2).
2. Dal menu Avvio/Start, scegliere **Impostazioni >Stampanti**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampanti.
3. Evidenziare l'icona Xerox WorkCentre Pro 416, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere l'opzione dei valori predefiniti dei documenti dal menu visualizzato oppure dal menu File.

- Viene visualizzata la finestra di dialogo con la scheda Impostazione pagina aperta.

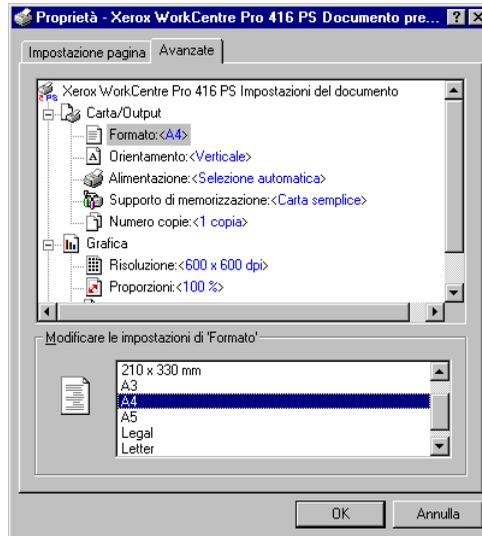
La scheda Impostazione pagina consente di stabilire le impostazioni di default utilizzate dalla stampante.



Questa finestra di dialogo contiene un'altra scheda utilizzata per configurare le impostazioni avanzate per la stampante.

5. Selezionare la scheda Avanzate.

La scheda Avanzate consente di configurare il WorkCentre Pro.



6. Fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo.

Windows 2000

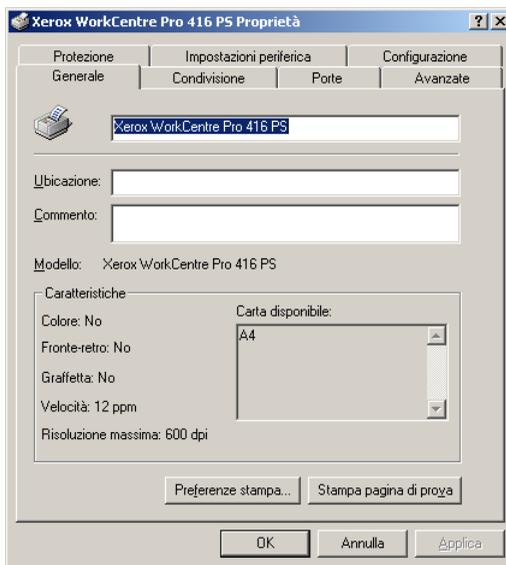
La configurazione della stampante per Windows 2000 richiede l'impostazione delle proprietà della stampante e delle preferenze di stampa.

NOTA: durante l'installazione è importante configurare le opzioni della stampante per renderle disponibili ai programmi dell'applicazione. Questo viene effettuato tramite le proprietà della stampante. È anche importante definire le impostazioni di default per la carta caricata nella stampante e per l'uscita delle copie.

Impostazione delle proprietà della stampante

1. Stampare una pagina di stato per verificare le opzioni installate (vedere “*Stampa di una pagina di stato*” a pagina 2-2).
2. Dal menu Avvio/Start, scegliere **Impostazioni >Stampanti**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampanti.
3. Evidenziare l'icona Xerox WorkCentre Pro 416, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere Proprietà dal menu visualizzato oppure dal menu File.
4. Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Generale aperta.

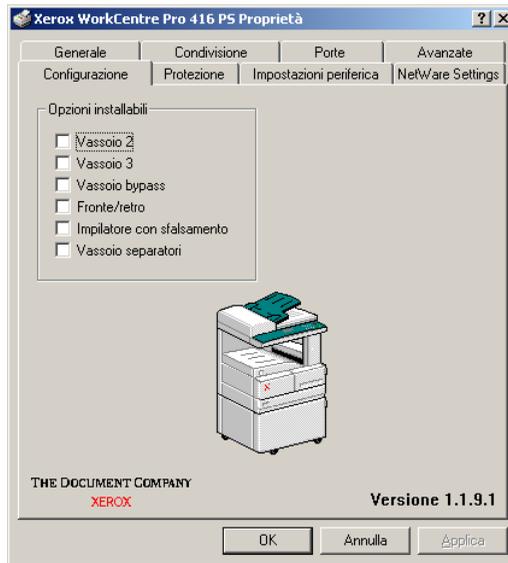
La scheda Generale consente di inserire eventuali commenti, indicare la posizione della stampante, scegliere o caricare un nuovo driver, creare un separatore da inserire fra i lavori o stampare una pagina di prova.



Questa schermata contiene sette schede utilizzate per configurare la stampante

5. Selezionare la scheda Configurazione.

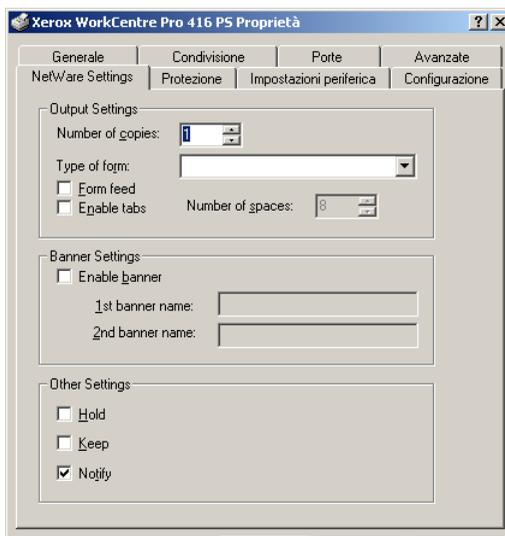
La scheda Configurazione permette di configurare le opzioni installate e renderle così accessibili agli utenti. Controllare la pagina di stato stampata in precedenza per verificare quali opzioni sono installate.



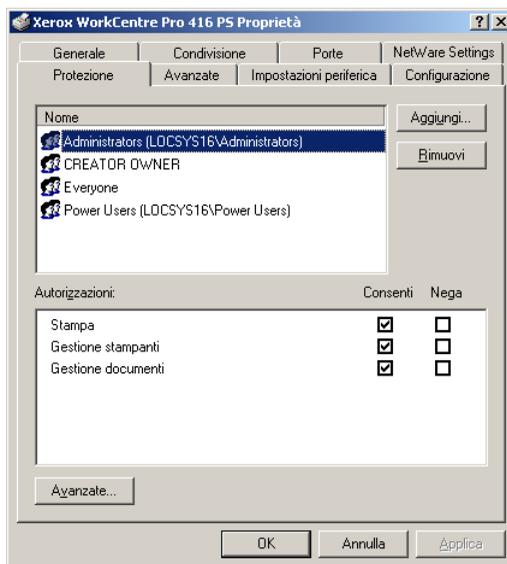
6. Selezionare le caselle relative alle opzioni installate sul WorkCentre Pro.

7. Eseguire le modifiche richieste nelle rimanenti schede. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla guida in linea.

Ogni scheda viene descritta qui di seguito.

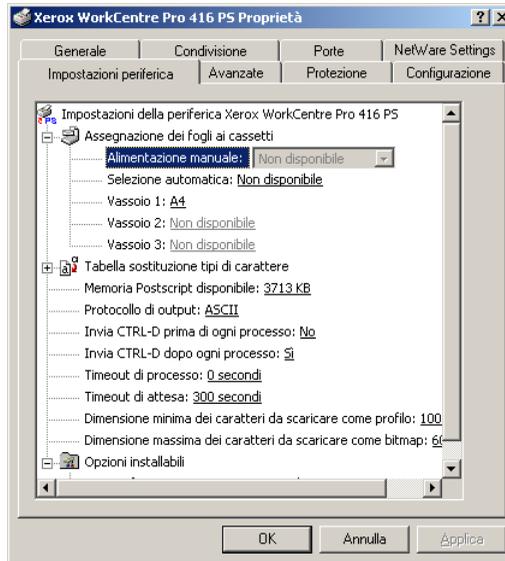


Questa scheda consente di impostare i valori di default per copie, formati, fogli di intestazione e cosa avviene dopo l'elaborazione.

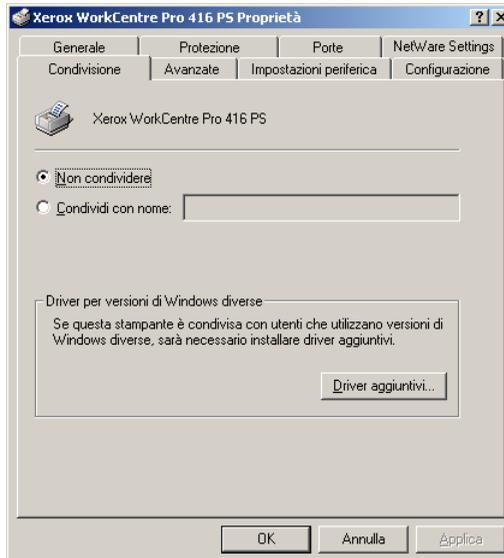


La scheda Protezione consente di gestire gli aspetti che riguardano la sicurezza della stampante.

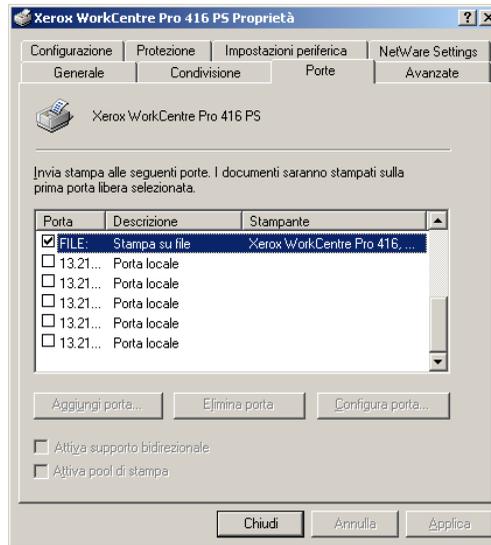
Da questa scheda è possibile selezionare il pulsante [Avanzate] per impostare dei valori predefiniti per la stampante.



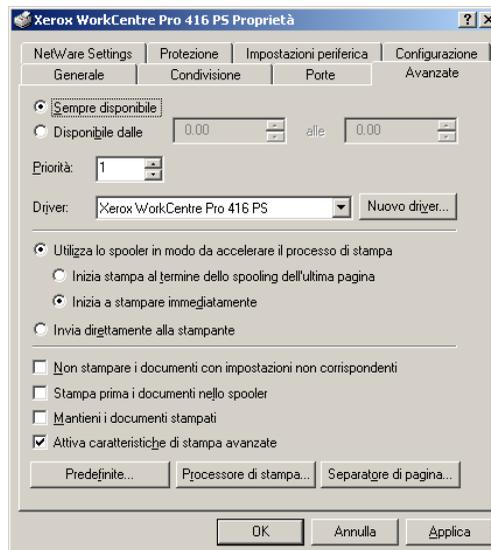
La scheda Impostazioni periferica consente di gestire i formati e i font scaricati nella stampante.



La scheda Condivisione consente di impostare la condivisibilità della stampante in rete.



La scheda Porte consente di scegliere le porte di stampa. Da questa scheda è possibile aggiungere una nuova porta, cancellarne una esistente oppure configurare una porta.



La scheda Avanzate consente di pianificare i lavori e le operazioni di spooling alla stampante.

8. Fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo.

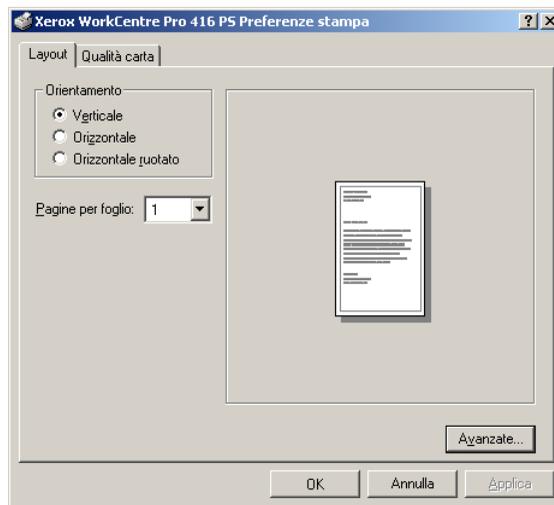
Impostazione delle preferenze di stampa

1. Stampare una pagina di stato per verificare le opzioni installate (vedere “Stampa di una pagina di stato” a pagina 2-2).
2. Dal menu Avvio/Start, scegliere **Impostazioni >Stampanti**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampanti.

3. Evidenziare l'icona Xerox WorkCentre Pro 416, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere Preferenze di stampa dal menu visualizzato oppure dal menu File.
4. Viene visualizzata la finestra di dialogo con la scheda Layout aperta.

La scheda Layout consente di stabilire la rotazione di default e il numero di pagine da stampare.

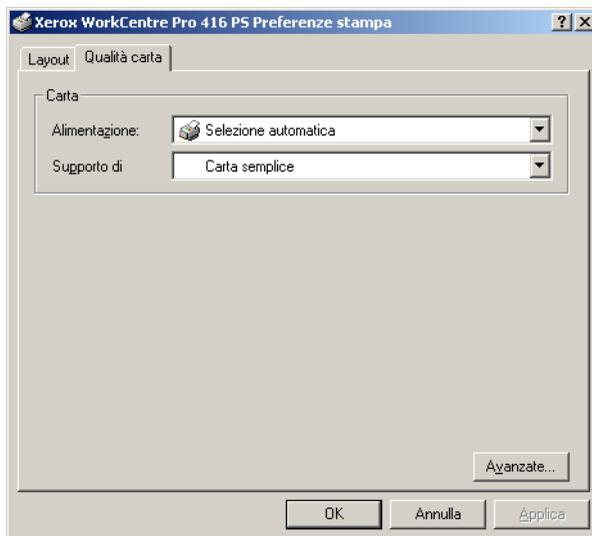


Da questa scheda è possibile selezionare il pulsante [Avanzate] per impostare dei valori di default della stampante.

Questa finestra di dialogo contiene un'altra scheda utilizzata per configurare le impostazioni avanzate per la stampante.

5. Selezionare la scheda Qualità carta.

La scheda Qualità carta consente di selezionare il vassoio di default e il tipo di supporto che contiene.



6. Fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo.

Stampa di prova da una workstation

1. Accertarsi che il driver sia stato installato e configurato su tutte le workstation che invieranno lavori a WorkCentre Pro 416Pi/416Si (vedere *“Installazione e configurazione del driver della stampante”* a pagina 2-98).
2. Aprire un documento da una workstation client.
3. Scegliere WorkCentre Pro 416Pi/416Si come stampante alla quale inviare il documento selezionato.
4. Stampare il documento su WorkCentre Pro 416Pi/416Si e verificare che la stampa sia corretta.
5. Ripetere la prova per tutte le workstation che invieranno lavori a WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

3 **Configurazione remota**

Questo capitolo contiene le informazioni sui servizi esterni che consentono di configurare la stampante da una postazione remota.

I servizi esterni disponibili sono:

1. CentreWare
2. CentreWare Internet Services
3. Xerox PrinterMap

Le procedure sono descritte in questo capitolo.

Uso di CentreWare

Xerox CentreWare è un prodotto software di facile utilizzo per la ricerca e la gestione dei dispositivi, che funziona con le stampanti Xerox e con dispositivi di altri produttori provvisti di server Web integrati. Utilizzando semplicemente il mouse, è possibile installare, collegare e configurare i dispositivi di rete Xerox in modo facile e rapido. Xerox CentreWare utilizza la Microsoft Management Console (MMC) come struttura di interfaccia. Con Xerox CentreWare è sempre disponibile una guida in linea elettronica: è sufficiente premere F1 o fare clic sul pulsante della guida in linea.

Il software CentreWare per WorkCentre Pro 416Pi/416Si consente di comunicare tramite una connessione di rete.

Per ulteriori informazioni su CentreWare, consultare la guida in linea o la documentazione all'interno del CD di CentreWare. Nella cartella \Doc\ del CD è inoltre disponibile una guida per l'utente in formato pdf, tradotta in diverse lingue. È sufficiente analizzare brevemente il software per rendersi conto di quanto sia semplice l'installazione della stampante in rete.

Impostazione avanzata in modalità Bindery o per la rete NDS (NetWare Directory Services)

L'opzione Advanced Setup (Impostazione avanzata) di CentreWare è uno strumento aggiuntivo che consente di gestire la configurazione delle stampanti nell'ambiente di rete Novell NetWare. Questo strumento è necessario solo per la connessione della stampante a più di un file server o a più di una coda.

Netware (NDPS/ NEPS) Novell Distributed Print Services™

Per accedere alle stampanti Xerox in questo ambiente è necessario che nel sistema sia installato il software Xerox Gateway. L'ultima versione del software Xerox Gateway è disponibile sul sito Web Xerox all'indirizzo www.xerox.com

Sul sito sono inoltre disponibili le istruzioni sull'installazione della stampante per utilizzarla con NDPS. Queste informazioni si trovano nella guida per l'utente di CentreWare per NDPS.

CentreWare Internet Services è un servizio interattivo che utilizza la tecnologia di Internet per aumentare le funzionalità di WorkCentre Pro 416Pi/416Si. Un'applicazione server HTTP sviluppata da Xerox è residente nella stampante WorkCentre Pro 416Pi/416Si connessa in rete. Il server HTTP consente di accedere ai servizi avanzati per l'installazione, la configurazione e la gestione di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

È possibile accedere alle funzioni di CentreWare Internet Services tramite le interfacce software residenti nel client, quali i browser Netscape Navigator o Microsoft Internet Explorer versione 3.x o successive. I browser consentono di accedere a WorkCentre Pro 416Pi/416Si in rete attraverso il server HTTP utilizzando il protocollo TCP/IP.

Per selezionare le opzioni e apportare modifiche, è necessario leggere le informazioni contenute in tutti i capitoli di questo documento.

Per eseguire funzioni amministrative, è necessario avere accesso alla rete e disporre dei diritti di amministratore del sistema (Admin) per WorkCentre Pro 416Pi/416Si. Per ulteriori informazioni sulla stampante, consultare la Guida per l'utente e la presente guida. Ulteriori informazioni sono disponibili in rete e fornite dai rivenditori della workstation client.

Utilizzando Internet Services, gli amministratori del sistema con diritti Admin possono:

- Stampare pagine di stato e di prova con WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
- Controllare lo stato di WorkCentre Pro 416Pi/416Si e della rete.
- Configurare le impostazioni di rete su WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
- Reimpostare i parametri di WorkCentre Pro 416Pi/416Si e cambiare la password.
- Accedere ai collegamenti Internet per ottenere assistenza tecnica.
- Accedere alle informazioni della Guida in linea e della documentazione della stampante.

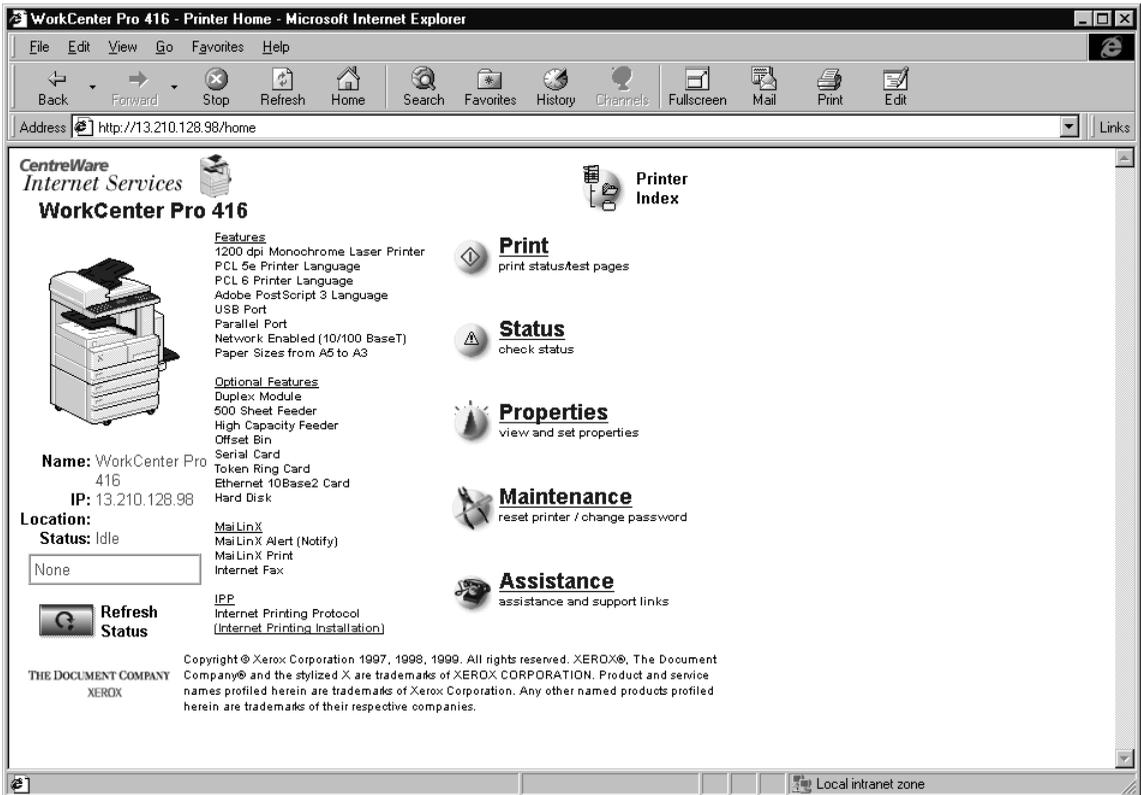
Accesso a CentreWare Internet Services

Per accedere a WorkCentre Pro 416Pi/416Si da una workstation:

1. Avviare il browser di rete.
2. Inserire l'indirizzo IP della stampante come URL (Universal Resource Locator) nel campo Indirizzo o Percorso del browser.

L'indirizzo IP è stampato sulla pagina di stato.

Viene visualizzata la home page di WorkCentre Pro 416.





Fare clic su  per accedere alla documentazione in linea per l'utente di CentreWare Internet Services.



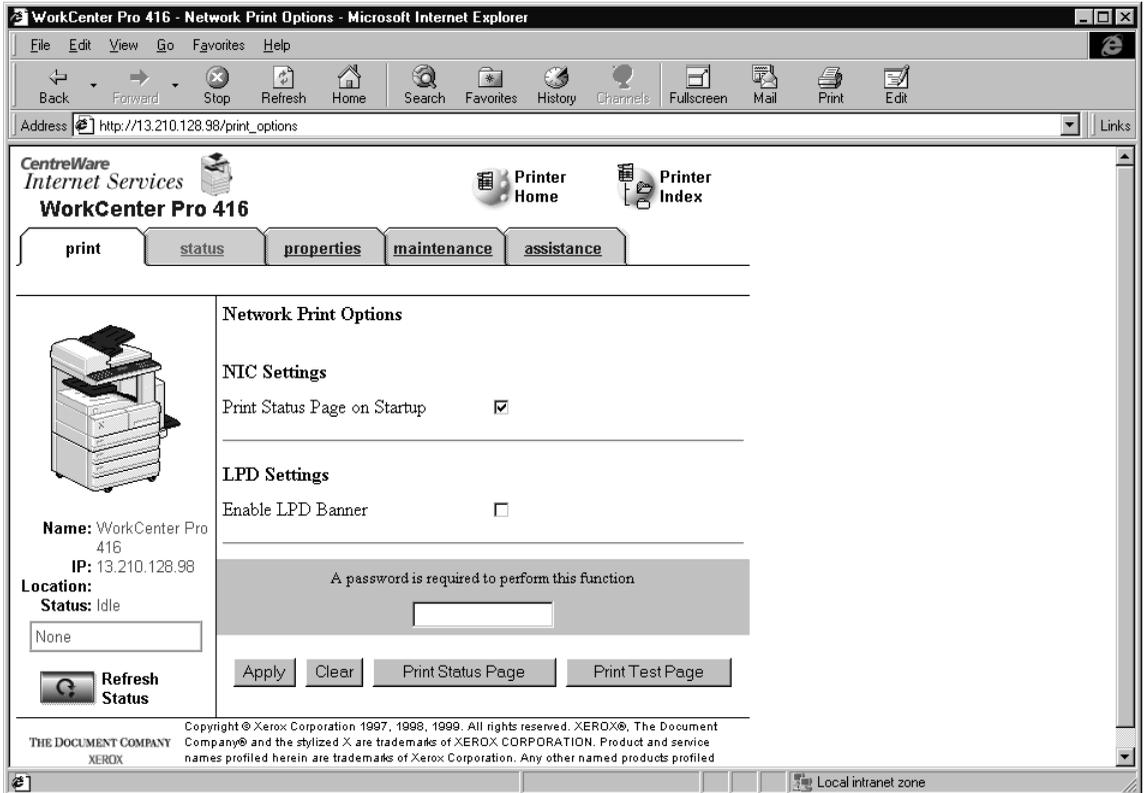
Fare clic su  per aggiornare la schermata dopo aver apportato le modifiche.

La home page di CentreWare Internet Services per WorkCentre Pro 416Pi/416Si è divisa nelle seguenti pagine o schede:

- Print
- Status
- Properties
- Maintenance
- Assistance

Pagina Print

1. Fare clic su  dalla home page oppure sulla scheda [print] da qualsiasi pagina. Viene visualizzata la pagina Print (Stampa).



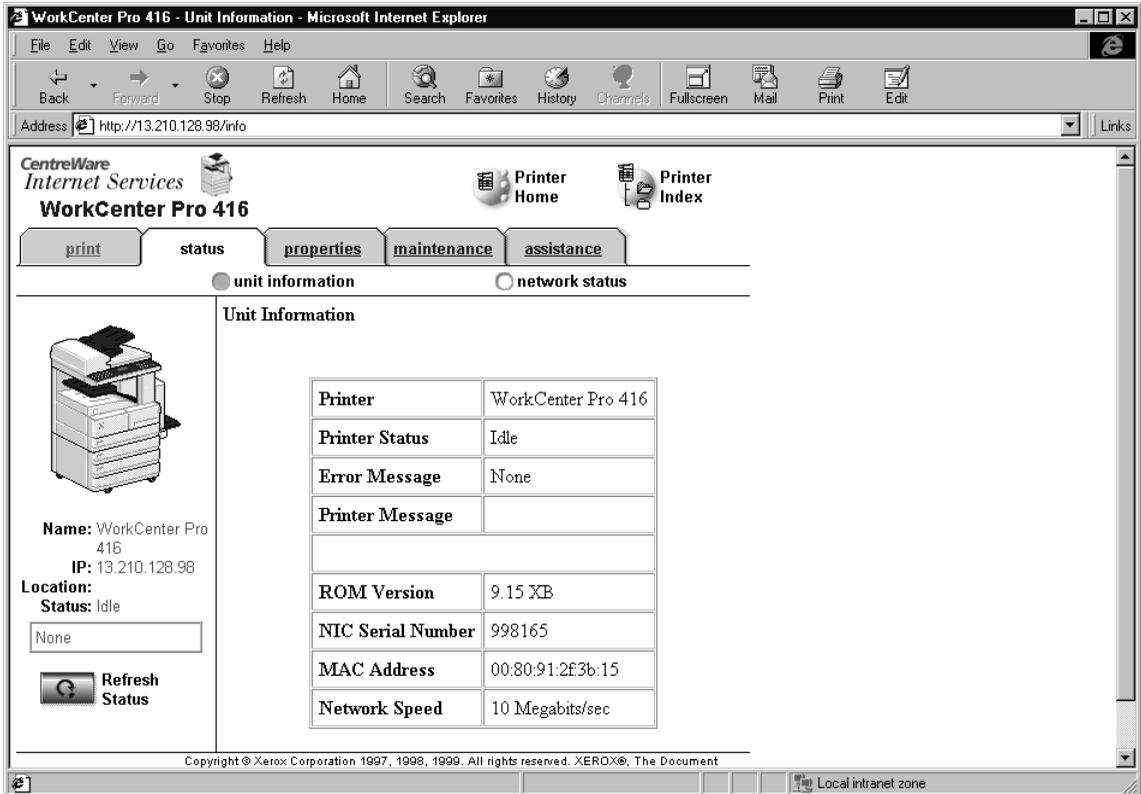
The screenshot shows a web browser window titled "WorkCenter Pro 416 - Network Print Options - Microsoft Internet Explorer". The address bar shows "http://13.210.128.98/print_options". The page header includes "CentreWare Internet Services" and "WorkCenter Pro 416". There are navigation tabs for "print", "status", "properties", "maintenance", and "assistance". The "print" tab is selected. The main content area is titled "Network Print Options" and contains sections for "NIC Settings" and "LPD Settings". Under "NIC Settings", there is a checkbox for "Print Status Page on Startup" which is checked. Under "LPD Settings", there is a checkbox for "Enable LPD Banner" which is unchecked. A grey box with the text "A password is required to perform this function" is visible. At the bottom of the settings area are buttons for "Apply", "Clear", "Print Status Page", and "Print Test Page". On the left side, there is a printer icon and a "Refresh Status" button. The footer contains copyright information for Xerox Corporation and a "Local intranet zone" indicator.

Da questa scheda è possibile utilizzare WorkCentre Pro 416Pi/416Si per stampare una pagina di stato all'avvio, inserire un foglio di identificazione LPD fra i lavori e stampare una pagina di stato o una pagina di prova.

2. Inserire la password. La password predefinita è "sysadm".
 - A. Selezionare le caselle delle opzioni di stampa.
 - B. Fare clic sul pulsante [Clear] per cancellare le impostazioni.
 - C. Fare clic sul pulsante [Apply] per applicare le opzioni di stampa.
 - D. Fare clic su [Print Status Page] o su [Print Test Page] per inviare il lavoro a WorkCentre Pro 416Pi/416Si.
3. Se la pagina viene aggiornata automaticamente, reimpostare l'interfaccia di rete per attivare le modifiche. Per ulteriori informazioni, vedere "*Pagina Maintenance*" a pagina 3-11.

Pagina Status

1. Fare clic su  dalla home page o sulla scheda [status] da qualsiasi pagina. Viene visualizzata la pagina Status (Stato).



Unit Information

Printer	WorkCenter Pro 416
Printer Status	Idle
Error Message	None
Printer Message	
ROM Version	9.15 XB
NIC Serial Number	998165
MAC Address	00:80:91:2E3b:15
Network Speed	10 Megabits/sec

Nella pagina Status sono contenute informazioni sullo stato di WorkCentre Pro 416Pi/416Si o della rete.

2. Per visualizzare le informazioni necessarie, fare clic sul pulsante di opzione appropriato.

Pagina Properties



1. Fare clic su  dalla home page o sulla scheda [properties] da qualsiasi pagina. Verrà visualizzata la pagina Properties (Proprietà).

WorkCenter Pro 416 - TCP/IP Configuration - Microsoft Internet Explorer

File Edit View Go Favorites Help

Back Forward Stop Refresh Home Search Favorites History Channels Fullscreen Mail Print Edit

Address <http://13.210.128.98/tcpip> Links

CentreWare Internet Services

WorkCenter Pro 416

Printer Home Printer Index

print status **properties** maintenance assistance

tcp/ip netware appletalk ipp printer

TCP/IP Configuration

Enable TCP/IP

IP Settings

IP Address . . .

Subnet Mask . . .

Default Gateway . . .

Base Port Number

DHCP Settings

Enable DHCP

Store IP Address in NVRAM

Name: WorkCenter Pro 416
IP: 13.210.128.98
Location: None
Status: Idle

Refresh Status

Done Local intranet zone

Questa pagina viene utilizzata per impostare o cambiare le proprietà della stampante TCP/IP, Netware, AppleTalk o IPP per WorkCentre Pro 416Pi/416Si.

2. Inserire la password. La password predefinita è "sysadm".
3. Fare clic sul pulsante di opzione appropriato.
4. Inserire o modificare le informazioni, come necessario.
5. Fare clic sul pulsante [Clear] per cancellare le impostazioni.
6. Fare clic sul pulsante [Apply] per applicare le nuove impostazioni.

NOTA: con la stampante IPP è possibile ripristinare le impostazioni predefinite facendo clic su [Restore Factory Defaults].

7. Se la pagina viene aggiornata automaticamente, reimpostare l'interfaccia di rete per attivare le modifiche. Per ulteriori informazioni, vedere *"Pagina Maintenance"* a pagina 3-11.

Pagina Maintenance



1. Fare clic su  dalla home page o sulla scheda [maintenance] da qualsiasi pagina. Verrà visualizzata la pagina Maintenance (Manutenzione).

WorkCenter Pro 416 - Reset

File Edit View Go Favorites Help

Back Forward Stop Refresh Home Search Favorites History Channels Fullscreen Mail Print Edit

Address <http://13.210.128.98/reset> Links

CentreWare Internet Services

WorkCenter Pro 416

Printer Home Printer Index

print status properties **maintenance** assistance

reset network interface change password remote access

Reset

A password is required to perform this function

Reset Restore Factory Defaults

Name: WorkCenter Pro 416
IP: 13.210.128.98
Location: Status: Idle

 Refresh Status

THE DOCUMENT COMPANY XEROX

Copyright © Xerox Corporation 1997, 1998, 1999. All rights reserved. XEROX®, The Document Company® and the stylized X are trademarks of XEROX CORPORATION. Product and service names profiled herein are trademarks of Xerox Corporation. Any other named products profiled

Done Local intranet zone

La pagina Maintenance consente di reimpostare l'interfaccia di rete e le impostazioni predefinite, di cambiare la password, nonché di disabilitare l'accesso di manutenzione remoto.

Il pulsante Reset consente di reimpostare il server di stampa affinché vengano implementati i valori dei parametri appena impostati. Con questo comando non viene reinizializzata l'interfaccia della stampante, mentre l'interfaccia di rete viene reinizializzata completamente.

La maggior parte delle impostazioni selezionate dalle pagine Web consente di modificare i valori della memoria non volatile, ma non i valori correnti. Dopo che un'impostazione che richiede un ripristino è stata selezionata dall'utente e accettata dall'interfaccia di rete, la pagina visualizzata sarà aggiornata automaticamente e indicherà che è necessario ripristinare la stampante in modo da attivare le modifiche apportate. In generale, è necessario apportare le modifiche desiderate prima di reimpostare l'interfaccia di rete della stampante.

Per l'interfaccia di rete:

- A. Fare clic sul pulsante di opzione [reset network interface].
- B. Inserire la password. La password predefinita è "sysadm".
- C. Fare clic su [Reset] per reimpostare l'interfaccia di rete o su [Restore Factory Defaults] per ripristinare le impostazioni originali della stampante.

NOTA: il ripristino delle impostazioni predefinite è utile quando si sposta WorkCentre Pro 416Pi/416Si ed è necessario riconfigurare l'interfaccia di rete.

Per cambiare la password:

- A. Fare clic sul pulsante di opzione [change password].
- B. Inserire la password in uso.
- C. Inserire la nuova password.
- D. Digitare di nuovo la nuova password per confermarla.
- E. Fare clic su [Clear] per annullare l'operazione.
- F. Fare clic su [Apply] per impostare la nuova password.

Per disabilitare l'accesso di manutenzione remoto:

- A. Fare clic sul pulsante di opzione [remote access].
 - B. Inserire la password. La password default è "sysadm".
- Fare clic su [Disable] per impedire l'accesso di manutenzione remoto.

NOTA: l'accesso di manutenzione remoto può soltanto essere ristabilito ripristinando i valori predefiniti di interfaccia di rete dal pannello comandi della stampante.

Pagina Assistance



1. Fare clic su  dalla home page oppure sulla scheda [assistance] da qualsiasi pagina. Verrà visualizzata la pagina Assistance (Assistenza).

WorkCenter Pro 416 - Assistance - Microsoft Internet Explorer

File Edit View Go Favorites Help

Back Forward Stop Refresh Home Search Favorites History Channels Fullscreen Mail Print Edit

Address <http://13.210.128.98/assist> Links

CentreWare Internet Services
WorkCenter Pro 416

Printer Home Printer Index

print status properties maintenance **assistance**

Assistance

Printer Registration
[Register Printer](#)

Product Home Pages
[DocuPrint N2025/N2825 Product Home Page](#)
[Internet Services Home Page](#)

Software Upgrades
[Printer Drivers](#)
[Printer Software](#)

Documentation
[User Documentation](#)
[Technical Documentation](#)

Name: WorkCenter Pro 416
IP: 13.210.128.98
Location:
Status: Idle
None
Refresh Status

THE DOCUMENT COMPANY XEROX

Copyright © Xerox Corporation 1997, 1998, 1999. All rights reserved. XEROX®, The Document Company® and the stylized X are trademarks of XEROX CORPORATION. Product and service names profiled herein are trademarks of Xerox Corporation. Any other named products profiled

Local intranet zone

Nella pagina Assistance è contenuto un elenco di collegamenti a siti Web, ai quali è possibile accedere direttamente.

I collegamenti includono:

- **La funzionalità di registrazione di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.**
- **Un collegamento alla home page o alle pagine del prodotto WorkCentre Pro 416Pi/416Si.**
- **Collegamenti ai siti di aggiornamento dei driver della stampante e del software.**
- **Collegamenti per accedere alla documentazione relativa al prodotto.**

2. Fare clic sul collegamento desiderato.

Utilizzo di Xerox PrinterMap

Xerox PrinterMap è una piattaforma software di amministrazione e di gestione che consente di accedere a un ambiente di stampa eterogeneo a livello di impresa.

PrinterMap offre funzionalità estese al personale di rete grazie a una topologia grafica e all'accesso semplice alle informazioni sullo stato e ai rapporti relativi a tutte le stampanti di rete dell'impresa con abilitazione SNMP.

Con questo software sono disponibili i plug-in per Unicentre e Tivoli.

Con Xerox PrinterMap è disponibile una guida elettronica: è sufficiente fare clic su F1 o sul pulsante della Guida in linea.

4 **Impostazione delle funzioni Internet fax e Scansione su e-mail**

Internet fax è la funzione che consente di inviare o ricevere documenti e messaggi e-mail via Internet anziché utilizzare la linea telefonica pubblica. Le opzioni disponibili sono le seguenti:

- Invio o ricezione di documenti via Internet tra due sistemi WorkCentre Pro dotati delle funzioni Internet fax e Scansione su e-mail.
- Invio di documenti a indirizzi e-mail.
- Ricezione e stampa di messaggi e-mail da PC e workstation.
- Invio di documenti via Internet ad apparecchi fax G3 e a un altro sistema WorkCentre Pro.

NOTA: prima di impostare la funzione Internet fax, è necessario configurare l'indirizzo IP e altre impostazioni TCP/IP.

Per utilizzare la funzione Internet fax, il sistema deve essere collegato al server di posta elettronica attraverso la rete locale. Se si utilizza la connessione di accesso remoto a Internet e al server di posta elettronica, la funzione non può essere utilizzata.

Per utilizzare le funzioni Internet fax e Scansione su e-mail, è necessario specificare le informazioni sull'account e-mail e le impostazioni di default delle proprietà e-mail.

Impostazione dell'account e-mail

Questa operazione imposta le informazioni dell'account e-mail sul sistema in modo da abilitarlo all'invio e alla ricezione di messaggi e-mail.

NOTA: prima di essere impostato, l'account e-mail deve essere creato sul server di posta elettronica. Prima dell'utilizzo:

- Richiedere all'amministratore le informazioni relative al proprio account e-mail.
 - Verificare che il sistema sia collegato al server di posta elettronica attraverso la rete locale.
-

Le opzioni disponibili per la funzione Internet fax variano a seconda del tipo di server della posta in arrivo (server POP o SMTP).

WorkCentre Pro 416Pi/416Si è in grado di offrire le seguenti funzioni, a prescindere dal tipo di server della posta in arrivo utilizzato.

- **Internet fax tra sistemi Internet fax**

È possibile inviare documenti via Internet ad altri sistemi WorkCentre Pro. Poiché gli altri sistemi WorkCentre Pro dispongono di account e-mail come il sistema locale, è possibile inviare documenti agli indirizzi e-mail dei sistemi WorkCentre Pro remoti.

- **Scansione su e-mail da un sistema Internet fax a un PC**

È possibile inviare documenti a qualunque PC che disponga di account e-mail.

Quando si utilizza un server SMTP come server della posta in arrivo, WorkCentre Pro 416Pi/416Si offre le seguenti capacità supplementari.

- **Internet fax da Internet fax ad apparecchio fax G3 (Gateway Offramp)**

I documenti vengono inviati via Internet da WorkCentre Pro 416Pi/416Si a un sistema WorkCentre Pro remoto, e successivamente inviati dal sistema WorkCentre Pro remoto agli apparecchi fax G3 attraverso la linea telefonica pubblica.

Questo metodo consente di ridurre i costi poiché permette di inviare i documenti senza effettuare chiamate interurbane. Infatti, è possibile inviare i documenti via Internet al sistema WorkCentre Pro remoto presente nella città o nel paese in cui si trova l'apparecchio fax G3. Successivamente, i documenti vengono inviati agli apparecchi fax G3 utilizzando la linea telefonica pubblica. Il sistema WorkCentre Pro remoto funge da stazione di rilancio che utilizza il metodo Gateway Offramp.

SUGGERIMENTO: per istruzioni sull'utilizzo del metodo di trasmissione Gateway Offramp, vedere a pagina 4-25.

Le opzioni da impostare variano a seconda del tipo di server della posta in arrivo utilizzato.

Quando si utilizza il server POP, è opportuno impostare:

- Indirizzo e-mail
- Indirizzo e-mail di inoltro per gli errori
- Tipo di server (opzione "POP3" o "SMTP")
- Indirizzo server POP3
- Intervallo POP3
- Nome login POP3
- Password POP3
- Indirizzo server SMTP

Quando si utilizza il server SMTP, è opportuno impostare:

- Indirizzo e-mail
- Indirizzo e-mail di inoltro per gli errori
- Tipo di server (opzione "POP3" o "SMTP")
- Indirizzo server SMTP

NOTA: quando si utilizza un server SMTP come server della posta in arrivo, il sottodominio di WorkCentre Pro 416Pi/416Si deve essere assegnato al server SMTP affinché venga utilizzato il metodo Gateway Offramp.

Impostazione dei valori di default e-mail

Percorso rapido

- Stato macchina
- Impostaz. iniziale
- Rete
- E-mail

Utilizzare le istruzioni seguenti per accedere alle opzioni relative alle impostazioni di default e-mail. Più avanti vengono fornite anche le istruzioni per la personalizzazione di ciascuna impostazione e-mail.

- Per accedere al menu delle opzioni relative all'e-mail mentre ci si trova in modalità Pronto, premere il tasto [Stato macchina] a destra dello schermo LCD.



Il menu Stato macchina visualizza le opzioni di impostazione.

- Selezionare [Impostaz. iniziale] e premere [Inserisci].



- Selezionare [Rete] e premere [Inserisci].



- Selezionare [E-mail] e premere [Inserisci].

Rete	
01. Fine	▲
02. TCP/IP	
03. Impostazioni Novell	▼
04. Apple Talk	
05. E-mail	
06. Server FTP	
07. DocuLan	

Vengono visualizzate le opzioni relative all'e-mail.

- Utilizzare il tasto di scorrimento  per selezionare l'opzione richiesta e premere [Inserisci].
- Utilizzare la tabella Default e-mail a pagina 4-6 per identificare le opzioni disponibili, inserire le informazioni richieste per l'impostazione e premere [Inserisci].

E-mail	
01. Indirizzo e-mail	▲
02. Err. indirizzo di inoltr	
03. POP3 o SMTP	▼
04. Indirizzo server POP3	
05. Intervallo POP3	
06. Nome login POP3	
07. Password POP3	
08. Indirizzo server SMTP	

Le informazioni inserite diventeranno l'impostazione di default.

- Una volta completata la personalizzazione delle impostazioni, premere il tasto [Funzioni] per ritornare alla modalità Pronto.

Default e-mail

La tabella seguente elenca tutte le opzioni di default e-mail, le impostazioni disponibili per ciascuna opzione e una descrizione di ciascuna impostazione.

Opzioni di Default e-mail	Impostazioni	Descrizione
Indirizzo e-mail		<p>Utilizzare questa opzione per inserire l'indirizzo e-mail di WorkCentre Pro 416Pi/416Si.</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Mediante la tastiera e la tastierina numerica, inserire l'indirizzo e-mail (massimo 254 caratteri), quindi premere [Inserisci].
Err. indirizzo di inoltrò		<p>Imposta l'indirizzo e-mail per l'inoltrò di un messaggio e-mail ricevuto quando si verifica un errore e WorkCentre Pro 416Pi/416Si non è in grado di stampare il messaggio e-mail.</p> <hr/> <p>NOTA: è consigliabile impostare l'indirizzo e-mail in modo che inoltri il messaggio e-mail al PC. WorkCentre Pro 416Pi/416Si stampa solo in formato testo o TIFF. Se al messaggio e-mail sono allegati file di altro tipo, WorkCentre Pro 416Pi/416Si li considera errori.</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none">➤ Mediante la tastiera e la tastierina numerica, inserire l'indirizzo e-mail (massimo 254 caratteri), quindi premere [Inserisci].

Opzioni di Default e-mail	Impostazioni	Descrizione
<p>POP3 o SMTP</p>	<p>1. POP3</p>	<p>Imposta il tipo di server della posta in arrivo.</p> <hr/> <p>NOTA: per utilizzare la trasmissione Gateway Offramp della funzione Internet fax, è necessario che il server della posta in arrivo sia un server SMTP.</p> <hr/> <p>➤ Se il server della posta in arrivo è un server POP3, selezionare [POP3] e premere [Inserisci].</p> <p>Per un tipo di server POP3, è necessario impostare l'indirizzo del server POP3, il periodo di intervallo, il nome di login e la password.</p>
	<p>2. SMTP</p>	<p>➤ Se il server della posta in arrivo è un server SMTP, selezionare [SMTP] e premere [Inserisci].</p> <p>Per un tipo di server SMTP, è necessario aggiungere l'indirizzo di un server SMTP.</p>
<p>Indirizzo server POP3</p>		<p>Imposta l'indirizzo IP o l'indirizzo del server POP3. Questa opzione deve essere utilizzata se il server della posta in arrivo è un server POP3.</p> <p>➤ Mediante la tastierina numerica, inserire l'indirizzo IP del server POP3, quindi premere [Inserisci].</p>

Opzioni di Default e-mail	Impostazioni	Descrizione
Intervallo POP3	<ol style="list-style-type: none"> 1. 1 min 2. 2 min 3. 3 min 4. 10 min 5. 30 min 6. 1 ora 7. 2 ore 8. 6 ore 9. 12 ore 10. 24 ore 	<p>Imposta l'intervallo di tempo con cui viene controllata la presenza di nuovi messaggi e-mail sul server POP3.</p> <p>Questa opzione deve essere utilizzata se il server della posta in arrivo è un server POP3.</p> <p>➤ Selezionare l'intervallo richiesto e premere [Inserisci].</p>
Nome login POP3		<p>Imposta il nome utente da utilizzare per eseguire il login al server POP3. Questa opzione deve essere utilizzata se il server della posta in arrivo è un server POP3.</p> <p>➤ Mediante la tastiera e la tastierina numerica, inserire l'indirizzo e-mail (massimo 32 caratteri), quindi premere [Inserisci].</p>
Password POP3		<p>Imposta il nome utente da utilizzare per eseguire il login al server POP3. Questa opzione deve essere utilizzata se il server della posta in arrivo è un server POP3.</p> <p>➤ Mediante la tastiera e la tastierina numerica, inserire l'indirizzo e-mail (massimo 32 caratteri), quindi premere [Inserisci].</p>

Opzioni di Default e-mail	Impostazioni	Descrizione
Indirizzo server SMTP		<p>Imposta l'indirizzo IP del server SMTP come server della posta in uscita. Se si utilizza un server SMTP come server della posta in arrivo, questo indirizzo viene utilizzato anche per la posta in arrivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Mediante la tastierina numerica, inserire l'indirizzo IP del server SMTP, quindi premere [Inserisci].

Impostazione delle proprietà e-mail

Percorso rapido

- Stato macchina
- Impostaz. default
- Default e-mail

Le proprietà e-mail determinano il modo in cui WorkCentre Pro 416Pi/416Si attiva le funzioni Internet fax e Scansione su e-mail. Vengono fornite anche le istruzioni per accedere e personalizzare le proprietà e-mail.

- Per accedere al menu delle proprietà e-mail mentre ci si trova in modalità Pronto, premere il tasto [Stato macchina] a destra dello schermo LCD.

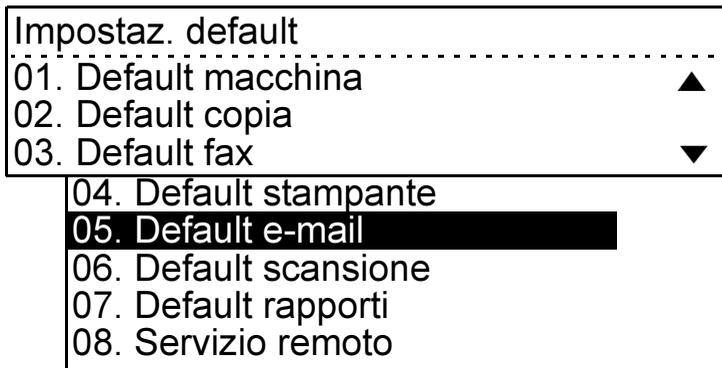


Il menu Stato macchina visualizza le opzioni di impostazione.

- Selezionare [Impostaz. default] e premere [Inserisci].



- Selezionare [Default e-mail] e premere [Inserisci].



Vengono visualizzate le proprietà relative all'e-mail.

- Utilizzare il tasto di scorrimento  per selezionare l'opzione richiesta e premere [Inserisci].
- Utilizzare la tabella Proprietà e-mail a pagina 4-12 per identificare le opzioni disponibili, inserire le informazioni richieste per l'impostazione e premere [Inserisci].
Le informazioni inserite diventeranno l'impostazione di default.
- Una volta completata la personalizzazione delle impostazioni, premere il tasto [Funzioni] per ritornare alla modalità Pronto.

Default e-mail	
01. Stampa messaggio	▲
02. Limite stampa testo	
03. Risposta MDN	▼
04. Stampa intestazione	
05. Stampa errori e-mail	
06. Stampa DSN	
07. Stampa MDN	
08. Richiesta DSN	
09. Gateway a fax	
10. Stampa gateway	
11. Protezione gateway	
12. Avviso di timeout MDN	
13. Limite dimens. messaggio	

Proprietà e-mail

La tabella seguente elenca tutte le proprietà e-mail disponibili, una descrizione di ciascuna impostazione e le istruzioni per inserire o selezionare le informazioni richieste relative alle impostazioni.

Opzioni di Proprietà e-mail	Impostazioni	Descrizione
Stampa messaggio	1. Disattivato	Indica se deve essere stampato il corpo del messaggio e-mail ricevuto.
	2. Attivato	<p>Quando si utilizza la funzione Internet fax solo tra sistemi WorkCentre Pro, è consigliabile disattivare questa opzione.</p> <hr/> <p>NOTA: quando il messaggio e-mail ricevuto è composto solo dal corpo del messaggio, quest'ultimo viene stampato anche se questa opzione è disattivata.</p> <hr/> <p>➤ Per disabilitare la stampa del corpo del messaggio, selezionare [Disattivato] e premere [Inserisci].</p> <p>➤ Per abilitare la stampa del corpo del messaggio, selezionare [Attivato] e premere [Inserisci].</p>

Opzioni di Proprietà e-mail	Impostazioni	Descrizione
Limite stampa testo		<p>Imposta il numero massimo di pagine che è possibile stampare quando si riceve un messaggio e-mail. Se il numero di pagine da stampare supera questo limite, WorkCentre Pro 416Pi/416Si interrompe la stampa.</p> <hr/> <p>NOTA: è possibile che il testo del messaggio ricevuto venga alterato durante il trasferimento dei dati via Internet. Si tratta di un problema noto della trasmissione dei messaggi e-mail via Internet. È consigliabile impostare questa opzione per evitare di stampare grandi quantità di dati alterati.</p> <hr/> <p>➤ Mediante la tastierina numerica, inserire il numero massimo (da 1 a 99) di pagine consentite per il testo del messaggio, quindi premere [Inserisci].</p>
Risposta MDN	<ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="454 817 657 852">1. Disattivato <li data-bbox="454 869 657 904">2. Attivato 	<p>Il sistema MDN (Message Disposition Notification) viene utilizzato per notificare al mittente la disposizione di un messaggio dopo che quest'ultimo è stato recapitato al destinatario. Utilizzare questa opzione per specificare se WorkCentre Pro 416Pi/416Si risponde alla richiesta MDN quando riceve dei documenti da altri sistemi WorkCentre Pro che utilizzano la funzione Internet fax.</p> <hr/> <p>NOTA: questa funzione non è disponibile quando il server della posta in arrivo supporta il sistema MDN.</p> <hr/> <p>➤ Per specificare di non rispondere, selezionare [Disattivato] e premere [Inserisci].</p> <p>➤ Per specificare di rispondere, selezionare [Attivato] e premere [Inserisci].</p>

Opzioni di Proprietà e-mail	Impostazioni	Descrizione
Stampa intestazione	1. Disattivato	Indica se deve essere stampata l'intestazione del messaggio e-mail ricevuto.
	2. Attivato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per specificare di non stampare il testo dell'intestazione, selezionare [Disattivato] e premere [Inserisci]. ➤ Per specificare di stampare l'intestazione, selezionare [Attivato] e premere [Inserisci].
Stampa errori e-mail	1. Disattivato	Indica se devono essere stampate solo le parti che è possibile stampare normalmente anche in caso di errore. Le parti che il sistema riconosce come errori vengono ignorate. Quando questa opzione è disattivata, quando vengono rilevati degli errori in un messaggio e-mail, il sistema interrompe la stampa.
	2. Attivato	<p>NOTA: quando questa opzione è attivata, l'intervallo della sezione stampata dipende dalle impostazioni delle opzioni Stampa messaggio e Stampa intestazione. Quando l'opzione è disattivata, se vengono rilevati degli errori, il sistema interrompe la stampa.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per specificare di non stampare quando vengono rilevati degli errori, selezionare [Disattivato] e premere [Inserisci]. ➤ Per specificare di stampare quando vengono rilevati degli errori, selezionare [Attivato] e premere [Inserisci].

Opzioni di Proprietà e-mail	Impostazioni	Descrizione
Stampa DSN	1. Disattivato	<p>Il sistema DSN (Delivery Status Notification) viene utilizzato per notificare al mittente lo stato di un messaggio inviato. La notifica dello stato (recapito fallito, recapito ritardato, recapito completato, e così via) o la trasmissione via gateway di un messaggio a un ambiente che potrebbe non supportare le notifiche DSN viene comunicata quando si invia un messaggio e-mail con la richiesta DSN.</p> <p>Questa opzione specifica di stampare la notifica DSN quando questa viene comunicata dal server di posta elettronica o dal destinatario.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per specificare di non stampare la notifica DSN quando viene comunicata, selezionare [Disattivato] e premere [Inserisci]. ➤ Per specificare di stampare la notifica DSN quando viene comunicata, selezionare [Attivato] e premere [Inserisci].
	2. Attivato	

Opzioni di Proprietà e-mail	Impostazioni	Descrizione
Stampa MDN	1. Disattivato	<p>Il sistema MDN (Message Disposition Notification) viene utilizzato per notificare al mittente la disposizione di un messaggio dopo che quest'ultimo è stato recapitato al destinatario. Il sistema invia la richiesta MDN ai destinatari a ogni trasmissione, in modo da poter ricevere la notifica MDN quando il destinatario supporta la richiesta MDN.</p> <p>Questa opzione specifica di stampare la notifica MDN quando questa viene comunicata dal server di posta elettronica o dal destinatario.</p> <hr/> <p>NOTA: è possibile che la notifica MDN non venga comunicata se il server della posta in arrivo o il destinatario non supporta il sistema MDN.</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per specificare di non stampare la notifica MDN quando viene comunicata, selezionare [Disattivato] e premere [Inserisci]. ➤ Per specificare di stampare la notifica MDN quando viene comunicata, selezionare [Attivato] e premere [Inserisci].
	2. Attivato	

Opzioni di Proprietà e-mail	Impostazioni	Descrizione
Richiesta DSN	1. Disattivato	<p>Il sistema DSN (Delivery Status Notification) viene utilizzato per notificare al mittente lo stato di un messaggio inviato. La notifica dello stato (recapito fallito, recapito ritardato, recapito completato, e così via) o la trasmissione via gateway di un messaggio a un ambiente che potrebbe non supportare le notifiche DSN viene comunicata quando si invia un messaggio e-mail con la richiesta DSN.</p> <p>Questa opzione specifica se inviare la richiesta DSN quando si inviano documenti dal sistema mediante la funzione Internet fax.</p> <hr/> <p>NOTA: è possibile che la notifica DSN non venga comunicata se il server della posta in arrivo o il destinatario non supporta il sistema DSN. In tal caso, i registri degli errori vengono trattenuti sul server di posta elettronica e possono occupare inutilmente spazio e risorse. Di conseguenza, se non si è certi che il server di posta elettronica supporti il sistema DSN, è consigliabile disattivare questa opzione.</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per specificare di non inviare la richiesta DSN, selezionare [Disattivato] e premere [Inserisci]. ➤ Per specificare di inviare la richiesta DSN, selezionare [Attivato] e premere [Inserisci].
	2. Attivato	

Opzioni di Proprietà e-mail	Impostazioni	Descrizione
Gateway a fax	1. Disattivato	<p>Il metodo Gateway Offramp consente di inviare documenti via Internet da un sistema WorkCentre Pro a un sistema WorkCentre Pro remoto. Successivamente, il sistema WorkCentre Pro remoto invia i documenti ricevuti agli apparecchi fax G3 utilizzando la linea telefonica pubblica.</p> <hr/> <p><i>SUGGERIMENTO: per istruzioni sull'utilizzo del metodo di trasmissione Gateway Offramp, vedere a pagina 4-25.</i></p> <hr/> <p>Questa opzione specifica se consentire l'uso del metodo Gateway Offramp.</p> <p>Se si attiva questa opzione, tutti i sistemi WorkCentre Pro che conoscono il sottodominio del sistema locale sono in grado di utilizzare quest'ultimo per inviare documenti mediante il metodo Gateway Offramp. Di conseguenza, è consigliabile impostare la protezione del gateway.</p> <hr/> <p><i>NOTA: per utilizzare il proprio sistema WorkCentre Pro 416Pi/416Si come stazione di rilancio di un invio mediante il metodo Gateway Offramp, è necessario impostare il server della posta in arrivo come server SMTP.</i></p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per specificare di non consentire l'uso del metodo Gateway Offramp, selezionare [Disattivato] e premere [Inserisci]. ➤ Per specificare di consentire l'uso del metodo Gateway Offramp, selezionare [Attivato] e premere [Inserisci].
	2. Attivato	

Opzioni di Proprietà e-mail	Impostazioni	Descrizione
Stampa gateway	1. Disattivato	<p>Indica se devono essere stampati i documenti inviati mediante il metodo Gateway Offramp prima di inoltrarli all'apparecchio fax G3. Questa impostazione è disponibile quando l'opzione Gateway a fax è attivata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per specificare di non stampare il documento, selezionare [Disattivato] e premere [Inserisci] ➤ Per specificare di stampare il documento, selezionare [Attivato] e premere [Inserisci]
	2. Attivato	
Protezione gateway	1. Disattivato	<p>Imposta se controllare il numero di fax a cui inviare i documenti prima di consentire l'uso del metodo Gateway Offramp. Se il numero di fax dell'apparecchio fax G3 non è registrato in un tasto di selezione diretta o in un numero a selezione rapida, WorkCentre Pro 416Pi/416Si non consente l'uso del metodo Gateway Offramp.</p> <hr/> <p><i>SUGGERIMENTO: tutti i sistemi WorkCentre Pro che conoscono il sottodominio del sistema WorkCentre Pro 416Pi/416Si locale sono in grado di utilizzare quest'ultimo per inviare documenti mediante il metodo Gateway Offramp.</i></p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per disattivare la protezione del gateway, selezionare [Disattivato] e premere [Inserisci] ➤ Per attivare la protezione del gateway, selezionare [Attivato] e premere [Inserisci]
	2. Attivato	

Opzioni di Proprietà e-mail	Impostazioni	Descrizione
Avviso di timeout MDN	1. Disattivato	<p>Indica se deve essere stampato un rapporto di avviso qualora WorkCentre Pro 416Pi/416Si non riceva la risposta MDN nell'intervallo di tempo impostato in questa opzione.</p> <hr/> <p>NOTA: quando questa opzione è attivata, se il server della posta in arrivo del destinatario non supporta il sistema MDN, WorkCentre Pro 416Pi/416Si stampa un rapporto di avviso. Se non si è certi che i propri destinatari siano in grado di rispondere alla richiesta MDN, è consigliabile disattivare questa opzione.</p> <hr/> <p>➤ Per disattivare questa funzione, selezionare [Disattivato] e premere [Inserisci]</p>
	2. Attivato	<p>➤ Per attivare questa funzione, selezionare [Attivato] e premere [Inserisci]. Inserire l'intervallo di timeout mediante l'opzione [Imposta ora]</p>
	3. Imposta ora	<p>➤ Per impostare l'intervallo per cui attendere una risposta MDN prima di stampare il rapporto avvisi, selezionare [Imposta ora] e premere [Inserisci]</p> <p>➤ Selezionare l'intervallo di tempo richiesto e premere [Inserisci]</p>
Limite dimens. messaggio	1. 1.0 MB	<p>Imposta la dimensione massima per l'invio di documenti mediante la funzione Internet fax. Se la dimensione dei documenti supera questo limite massimo, WorkCentre Pro 416Pi/416Si invia i documenti separatamente.</p> <hr/> <p>NOTA: se la dimensione dei documenti supera questo limite massimo ma il documento è costituito dalla sola pagina dell'immagine, non è possibile effettuare un invio separato e il sistema interrompe il lavoro.</p> <hr/> <p>➤ Selezionare la dimensione massima (da 1 a 6 MB) e premere [Inserisci]</p>
	2. 2.0 MB	
	3. 3.0 MB	
	4. 4.0 MB	
	5. 5.0 MB	
	6. 6.0 MB	

Impostazione dei valori di default di scansione

Percorso rapido

- Stato macchina
- Impostaz. default
- Default scansione

Le impostazioni di default della scansione determinano il modo in cui WorkCentre Pro 416Pi/416Si attiva la funzione Scansione su e-mail. Di seguito vengono fornite le istruzioni per accedere alle impostazioni di default di scansione e personalizzarle.

- Per accedere al menu delle impostazioni di default della scansione mentre ci si trova in modalità Pronto, premere il tasto [Stato macchina] a destra dello schermo LCD.

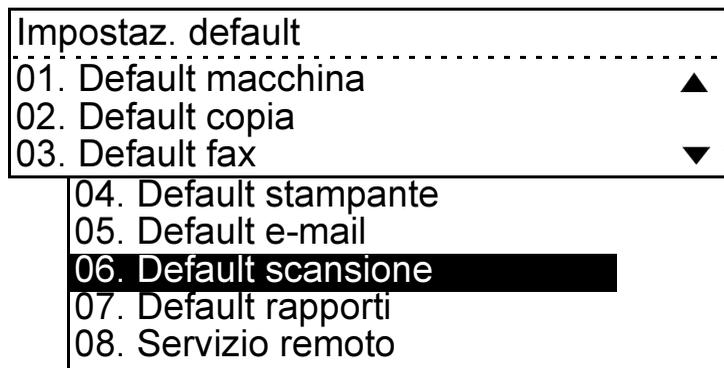


Il menu Stato macchina visualizza le opzioni impostabili.

- Selezionare [Impostaz. default] e premere [Inserisci].



- Selezionare [Default scansione] e premere [Inserisci].



Vengono visualizzate le impostazioni di default della scansione.

- Utilizzare il tasto di scorrimento  per selezionare l'opzione richiesta e premere [Inserisci].
- Utilizzare la tabella Default scansione a pagina 4-23 per identificare le opzioni disponibili, inserire le informazioni richieste per l'impostazione e premere [Inserisci].

Le informazioni inserite diventeranno l'impostazione di default.
- Una volta completata la personalizzazione delle impostazioni, premere il tasto [Funzioni] per ritornare alla modalità Pronto.

Default scansione	
01. Risoluz. scansione	▲
02. Limite dimens. messaggio	▼

Default scansione

La tabella seguente elenca tutte le proprietà e-mail disponibili, una descrizione di ciascuna impostazione e le istruzioni per inserire o selezionare le informazioni richieste relative alle impostazioni.

Opzioni di Default scansione	Impostazioni	Descrizione
Risoluz. scansione	1. 200 x 100	Imposta la risoluzione di default della scansione da utilizzare per digitalizzare i documenti e-mail. ➤ Selezionare la risoluzione richiesta e premere [Inserisci]
	2. 200 x 200	
	3. 200 x 400	
	4. 400 x 400	
Limite dimens. messaggio	1. 1.0 MB	Imposta la dimensione massima per l'invio di documenti mediante la funzione Scansione su e-mail. Se la dimensione dei documenti supera questo limite massimo, WorkCentre Pro 416Pi/416Si invia i documenti separatamente. NOTA: se la dimensione dei documenti supera questo limite massimo ma il documento è costituito dalla sola pagina dell'immagine, non è possibile effettuare un invio separato e il sistema interrompe il lavoro. ➤ Selezionare la dimensione massima (da 1 a 6 MB) e premere [Inserisci]
	2. 2.0 MB	
	3. 3.0 MB	
	4. 4.0 MB	
	5. 5.0 MB	
	6. 6.0 MB	

Trasmissione Gateway Offramp

Il sistema è in grado di inviare documenti a qualunque tipo di apparecchio fax mediante la trasmissione Gateway Offramp. Nella trasmissione Gateway Offramp, i documenti vengono inviati via Internet da WorkCentre Pro 416Pi/416Si a un sistema WorkCentre Pro remoto, e successivamente inviati dal sistema WorkCentre Pro remoto agli apparecchi fax G3 attraverso la linea telefonica pubblica.

Di seguito viene descritta la trasmissione Gateway Offramp:

es: fax=123456789@sub.xerox.com

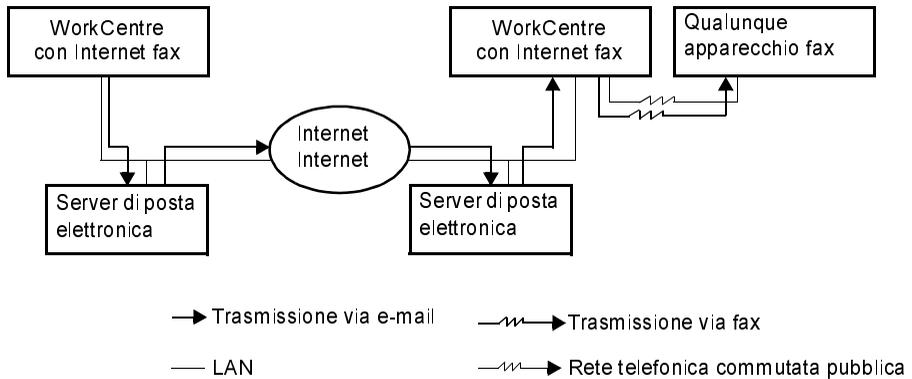
Numero dell'apparecchio fax Sottodominio Dominio server di posta elettronica

- Un messaggio e-mail viene inviato dal proprio sistema WorkCentre Pro 416Pi/416Si al seguente indirizzo e-mail di un sistema WorkCentre Pro remoto: "fax=numero dell'apparecchio fax@sottodominio del sistema".
- Il server di posta elettronica del sistema WorkCentre Pro 416Pi/416Si (il cui sottodominio in questo esempio è "xerox.com") riceve un messaggio e-mail e lo inoltra al sistema WorkCentre Pro remoto assegnato come server di sottodominio. In questo caso, questo sistema funge da server di posta elettronica.
- Quando il server SMTP riceve un messaggio e-mail il cui indirizzo di inoltro contiene il sottodominio, il server SMTP inoltra il messaggio e-mail al server di posta elettronica a cui è assegnato il sottodominio.
- Il sistema WorkCentre Pro remoto invia il documento inoltrato dal server di posta elettronica all'apparecchio fax utilizzando la linea telefonica pubblica.

Questo metodo consente di inviare documenti senza effettuare chiamate interurbane. Il documento può essere inviato via Internet a un sistema ubicato in un'altra città o in un altro paese e successivamente viene inviato da questo sistema a qualunque apparecchio fax utilizzando la linea telefonica pubblica.

Impostazione della trasmissione Gateway Offramp

Per impostare il sistema per la trasmissione Gateway Offramp:



- Impostare l'indirizzo e-mail su WorkCentre Pro 416Pi/416Si, impostare il tipo di server SMTP e inserire l'indirizzo IP del server SMTP per il server della posta in arrivo. Seguire le istruzioni descritte a partire da pagina 4-4.
- Impostare il server SMTP in modo che riceva il messaggio e-mail il cui indirizzo contiene il sottodominio di questo sistema.
- È necessario assegnare il sottodominio del sistema.
- Impostare il server SMTP in modo che inoltri il messaggio e-mail a questo sistema quando il server SMTP riceve un messaggio e-mail il cui indirizzo contiene il sottodominio di questo sistema.
- Per utilizzare il sistema come stazione di rilancio per la trasmissione Gateway Offramp, è necessario che il server della posta in arrivo sia il server SMTP.
- Su WorkCentre Pro 416Pi/416Si, impostare le seguenti opzioni seguendo le istruzioni descritte a partire da pagina 4-10:
 - Attivare l'opzione "Gateway a fax"
 - Attivare l'opzione "Stampa gateway"
 - Attivare l'opzione "Protezione gateway"

5 Glossario

100BaseT	Cavo simile al cavo 10BbaseT, ma che consente di trasferire i dati alla velocità di 100 Megabit al secondo. È chiamato anche fast Ethernet.
10Base2	Cavo utilizzato per la connessione in rete. È un cavo coassiale formato da un filo centrale e da uno schermo separati da materiale isolante. Chiamato anche “thinnet”.
10BaseT	Cavo utilizzato per la connessione in rete che consente il trasferimento dei dati a 10 Megabit al secondo. È chiamato anche cavo a “doppino intrecciato”, in quanto è formato da due fili isolati intrecciati. Il cavo 10BaseT può essere o meno schermato. I cavi schermati garantiscono un livello di protezione dai disturbi maggiore rispetto ai cavi non schermati.
ASCII	Acronimo di American Standard Code for Information Interchange . Indica un sistema di codifica in cui alle lettere, ai numeri, ai punti e ad alcuni altri caratteri vengono assegnati valori numerici.
Cavo a doppino intrecciato	<i>Vedere</i> 10BaseT.
Coda	Area di memorizzazione temporanea dei lavori in attesa di essere elaborati. In ogni coda possono essere memorizzati più lavori di stampa. Dalla stampante collegata alla coda verrà stampato un solo lavoro per volta.
DHCP	Acronimo di Dynamic Host Configuration Protocol . Indica un protocollo che consente ai server DHCP centrali di configurare i principali parametri dei dispositivi di rete (incluso l'indirizzo IP).
Driver	Prodotto software caricato sulla workstation client che prepara i dati inviati o ricevuti dalla stampante. Viene chiamato anche “driver di stampante”. Per questo dispositivo Xerox sono stati progettati dei driver specifici.
Driver stampante	<i>Vedere</i> Driver.
Ethernet	Tecnologia di trasferimento in rete, utilizzata in genere per la trasmissione dei dati da un nodo a un altro.
File server	Ambiente di rete in cui i nodi comunicano con un file server e non direttamente con gli altri nodi. NetWare 3.12 e Banyan VINES sono prodotti di connessione in rete file server.

Frame	Gruppo di dati inviati tramite la rete, chiamato anche “pacchetto” o “messaggio”. Esistono vari tipi di frame diversi, in base alla modalità con cui vengono disposti i dati. I nodi di una rete, per poter comunicare tra loro, devono essere impostati sullo stesso tipo di frame.
IEEE	Acronimo di I nstitute of E lectrical and E lectronics E ngineers. Indica un'organizzazione di tecnici professionisti ed esperti di elettronica, nota per aver sviluppato gli standard IEEE 802 a livello di physical layer e data-link layer per le reti locali (LAN), sulla base del modello Open Systems Interconnection (OSI) dell'ISO.
Indirizzo Ethernet	Indirizzo univoco che identifica un dispositivo in rete. Viene incorporato nel dispositivo durante la produzione. L'indirizzo Ethernet è formato da sei byte di informazioni e viene espresso in numeri esadecimali con i byte separati dal simbolo dei due punti. (Esempio: 00:00:08:D4:05:14)
Indirizzo Gateway	Indirizzo IP del gateway, chiamato anche router, utilizzato per accedere ai dispositivi presenti su altre sottoreti (subnet).
Indirizzo IP	<i>Vedere TCP/IP</i>
Internetwork Packet Exchange	<i>Vedere IPX</i>
IP	<i>Vedere TCP/IP</i>
IPX	I nternetwork P acket E xchange. IPX fa parte di NetWare. Indirizza i pacchetti al nodo corretto e al processo corretto del nodo.
ISO	Acronimo di I nternational S tandards O rganization, un'organizzazione internazionale che specifica gli standard per le reti. L'ISO ha sviluppato il modello Open Systems Interconnection (OSI).
LAN	Acronimo di L ocal A rea N etwork. Indica una rete che serve un'area relativamente piccola, ad esempio un edificio, e non richiede i servizi di telecomunicazione per raggiungere i nodi. <i>Vedere anche WAN.</i>
Local Area Network	<i>Vedere LAN.</i>
Messaggio	<i>Vedere Frame.</i>
NCP	<i>Vedere NetWare Core Protocol.</i>
NetBIOS/IP	Sistema di connessione in rete peer-to-peer che utilizza il protocollo IP.

NetBIOS/NetBEUI	Sistema di connessione in rete peer-to-peer che utilizza il protocollo NetBEUI.
NetWare	Sistema operativo di rete di Novell. I client si collegano a uno o più file server che forniscono servizi, quali la posta elettronica, la stampa e l'archiviazione.
NetWare Core Protocol	Protocollo utilizzato dai client NetWare per richiedere i servizi disponibili da un server NetWare.
Nodo	Dispositivo in rete che dispone di un indirizzo proprio e in grado di inviare e/o ricevere i dati a o da altri dispositivi della rete.
Pacchetto	<i>Vedere</i> Frame.
PCL	Acronimo di Printer Control Language , un linguaggio utilizzato da Hewlett-Packard. Si tratta di un insieme di comandi che indicano alla stampante e al relativo driver come stampare un determinato documento.
PCL5e	Linguaggio Printer Control Language (PCL) di Hewlett-Packard. È la prima versione del linguaggio PCL che supporta le comunicazioni bidirezionali tra stampante e computer.
PDL	Acronimo di Page-Description Language . Indica un linguaggio di programmazione, quale PostScript, utilizzato per descrivere l'output di una stampante o di un dispositivo di visualizzazione, il quale utilizza a sua volta le istruzioni del PDL per elaborare il testo e la grafica necessari alla creazione dell'immagine pagina richiesta.
Peer-to-Peer	Ambiente di rete in cui i nodi comunicano direttamente tra loro. Windows per Workgroup, NetWare Lite e Macintosh System 7 sono esempi di prodotti per la connessione in rete peer-to-peer.
Protocollo	Insieme di regole che gestiscono la trasmissione e ricezione dei dati.
RJ45	Connettore utilizzato per la connessione di un cavo 10BaseT a un dispositivo.
Router	Dispositivo che indirizza i pacchetti al segmento della rete cui sono destinati, escludendo tutti gli altri pacchetti non destinati a tale segmento. I router consentono di ridurre il traffico di rete non necessario e di controllare l'accesso ai segmenti della rete. <i>Vedere</i> SPX.
Sequenced Packet Exchange	
SPX	Acronimo di Sequenced Packet Exchange . SPX fa parte di NetWare. Garantisce che i pacchetti vengano ricevuti nell'ordine corretto e che non si verifichino errori.

Subnet Mask	Nella gamma degli indirizzi IP (compresa tra 000.000.000.000 e 255.255.255.255) sono disponibili circa 4,3 miliardi di indirizzi diversi. Tali indirizzi possono essere divisi in sottoreti (subnet) più piccole e molto più gestibili. La Subnet Mask identifica quale parte dell'indirizzo IP contiene l'indirizzo di subnet e quale l'indirizzo dell'host (dispositivo).
TCP/IP	Acronimo di T ransmission C ontrol P rotocol / I nternet P rotocol. TCP/IP indica un insieme di protocolli di comunicazione supportato da molte piattaforme di computer. TCP gestisce il trasferimento dei dati, mentre IP il routing dei dati. L'indirizzo IP è un'indirizzo univoco che consente di identificare un dispositivo in una rete. Deve essere impostato dall'amministratore del sistema. L'indirizzo IP è formato da quattro byte di informazioni e viene espresso sotto forma di numeri decimali con i byte separati da punti. (Esempio: 13.1.188.2)
Thinnet	<i>Vedere 10Base2.</i>
WAN	Acronimo di W ide A rea N etwork. Indica una rete che serve un'area relativamente piccola, ad esempio più edifici situati in varie città, e richiede i servizi di telecomunicazione per raggiungere i nodi. <i>Vedere anche LAN.</i>
Wide Area Network	<i>Vedere WAN.</i>

Indice analitico

Numeri

100BaseT **5-1**

10Base2 **5-1**

10BaseT **5-1**

802.2, tipo di frame **2-7**

802.3, tipo di frame **2-7**

A

abilitazione dei protocolli di rete **2-95**

accesso di manutenzione remoto,
disabilitazione **3-12**

aggiornamento software **3-14**

aggiunta di una stampante **2-99**

AIX 4.0 **2-75**

AIX RISC System/6000 **2-88**

AIX versione 2.5 **2-74**

AIX, comandi di stampa **2-90**

ambiente Windows **2-53**

AppleTalk **2-7**

Appletalk, proprietà **3-9**

arp **2-55, 2-70**

AS/400 **2-76**

ASCII **2-93, 5-1**

assegnazione di code **2-13**

assegnazioni **2-22**

Assistance, pagina **3-5, 3-13**

Avanzate, scheda **2-121**

B

Bindery **2-42**

Bindery Services **2-10**

BootP **2-67**

Bootp/DHCP **2-4**

BootPL32 **2-56**

browser **3-3**

browser di rete **3-4**

BSD, stampante remota **2-73**

C

Carta/Uscita, scheda **2-105**

CentreWare **2-9, 2-98, 3-2**

CentreWare Internet Services **3-3**

CentreWare Internet Services,
documentazione **3-5**

CentreWare Internet Services, home page **3-5**

client FTP **2-64**

coda **5-1**

coda di stampa **2-26, 2-39**

collegamenti Internet **3-3, 3-13**

componenti del lavoro **2-107**

Condivisione, scheda **2-113, 2-121**

configurazione **3-3**

configurazione del driver di stampa **2-98**

configurazione del server di stampa **2-12**

configurazione della rete **2-9**

configurazione della stampante **2-102**

configurazione di NetWare **2-10**

Configurazione stampante, scheda **2-104, 2-111**

Configurazione, scheda **2-118**

contesto **2-23**

contesto Bindery **2-17**

contesto NDS **2-41**

creazione coda di stampa **2-12**

creazione di un Manager NDPS **2-28**

D

default

e-mail **4-4, 4-6**

proprietà e-mail **4-10, 4-12**

scansione **4-21, 4-23**

default e-mail **4-6**
default scansione **4-23**
dettagli del driver **2-106**
dettagli di connessione **2-106**
Dettagli, scheda **2-106**
DHCP **2-53, 2-61, 5-1**
diritti di accesso **3-3**
disabilitazione dei protocolli di rete **2-95**
documentazione di CentreWare **3-2**
documentazione relativa al prodotto **3-14**
doppino intrecciato **5-1**
driver **2-124**
driver di stampante **2-98, 5-1**
driver stampante **5-1**
driver stampante, aggiornamento **3-14**

E

elenco di notifica **2-27**
e-mail
 default **4-6**
 impostazione dei valori di default **4-4**
emulazione Bindery NetWare **2-16**
esecuzione di una stampa di prova **2-124**
Ethernet **5-1**
Ethernet II, tipo di frame **2-7**
Ethernet SNAP, tipo di frame **2-7**

F

file server **2-26, 5-1**
file server multipli **2-15**
file server preferito **2-16**
file server primario **2-16**
Filigrane, scheda **2-109**
filtro **2-82**
fogli di intestazione **2-119**
foglio di configurazione **2-5, 2-7, 2-8**
foglio di intestazione LPD **3-6**
Font, scheda **2-108**
formati **2-119**
funzioni amministrative **3-3**

G

gateway di default **2-3, 2-5**
gateway NDPS **2-29**
Generale, scheda **2-103, 2-110, 2-117**
gestione **3-3**
guida contestuale **2-102**

Guida in linea di Xerox PrinterMap **3-15**

H

home page **3-6, 3-8, 3-9, 3-11, 3-13**
HP-UX **2-84**
HP-UX, stampante remota **2-75**

I

IEEE **5-2**
impostazione
 account e-mail **4-2**
 Internet fax e Scansione su e-mail **4-1**
impostazione dei valori di default di scansione **4-21**
impostazione dei valori di default e-mail **4-4**
Impostazione dell'account e-mail **4-2**
Impostazione della trasmissione Gateway Offramp **4-25**
Impostazione delle proprietà e-mail **4-10**
impostazioni di default **2-95**
impostazioni di rete **2-1**
Impostazioni periferica, scheda **2-114, 2-120**
impostazioni predefinite **3-11**
indirizzi **2-1**
indirizzi di rete **2-1**
indirizzi subnet **5-4**
indirizzo Gateway **5-2**
indirizzo IP **2-3, 2-4**
Informazioni su, scheda **2-109**
inserimento nome del server di stampa **2-12**
installazione del driver di stampa **2-98**
interfaccia di rete **3-7, 3-10, 3-11, 3-12**
Internet fax, impostazione **4-1**
IP, indirizzo **2-55, 2-66, 2-92, 3-4, 5-2**
IP, parametri **2-57, 2-92**
IPP **2-53, 2-96**
IPP, funzioni **2-97**
IPX **5-2**
ISO **5-2**

L

LAN **5-2**
lavoro, stampa sulla carta **2-107**
Layout, scheda **2-107, 2-122**
linguaggi della stampante **2-93**
linguaggio stampante **2-94**
Linux **2-53, 2-78**

Local Area Network **5-2**

lpd **2-72**

lpd/lpr **2-72**

lpr **2-72**

lpr, parametri **2-57**

M

Maintenance, pagina **3-5, 3-11**

MAP **2-10**

mappa menu **2-1, 2-2, 2-6, 2-7**

memoria non volatile **3-12**

Microsoft Internet Explorer **3-3**

modalità Bindery **2-18**

modalità Novell **2-41**

modifica della password **3-12**

N

NCP **5-2**

NDPS **2-28, 3-2**

NDS **2-19, 2-42**

NEPS **3-2**

NetBEUI **5-3**

NetBIOS **5-3**

Netscape **2-64**

Netscape Navigator **3-3**

NetWare **2-10, 5-3**

NetWare 3.1X **2-41**

NetWare 4.1X NDS **2-41**

NetWare Core Protocol **5-3**

NetWare Enterprise Print Services **2-28**

Netware settings, scheda **2-119**

nodo **5-3**

nome di default **2-18, 2-23**

nome di struttura NDS **2-41**

nome host **2-3**

Novell Distributed Print Services™ **3-2**

Novell NetWare **2-9**

NWADMIN **2-10**

O

oggetto coda di stampa **2-21**

oggetto server di stampa **2-21, 2-22**

oggetto stampante **2-20, 2-22**

opzioni di notifica **2-14**

Opzioni immagine, scheda **2-107**

opzioni installate **2-104, 2-111, 2-118**

OSF1 **2-76, 2-82**

P

pacchetto **5-3**

Page Description Language **5-3**

pagina di stato **2-1, 2-103, 2-104, 2-110, 2-111, 2-114, 2-117, 2-118, 2-122, 3-6**

pagina di stato NIC **2-1**

pagina di test **3-6**

pagine di stato **3-3**

pagine di test **3-3**

parametri di rete **2-3**

parametri Novell **2-6**

parametri TCP/IP **2-3**

password **2-23, 2-95, 3-3, 3-11, 3-12**

PCL **2-93, 5-3**

PCL 5e **2-41, 5-3**

PCONSOLE **2-10, 2-25**

PDL **2-41, 5-3**

Peer-to-Peer, rete **5-3**

Pianificazione, scheda **2-113**

porte collegate direttamente **2-38**

Porte, scheda **2-121**

PostScript **2-41, 2-93**

Print, pagina **3-5, 3-6**

printcap **2-79**

PrinterMap **3-15**

problemi di cablaggio **2-38, 2-40**

problemi di comunicazione **2-38, 2-40**

problemi di connessione **2-38, 2-40**

procedure hardware **2-38**

procedure software **2-38**

programma di installazione **2-98**

Properties, pagina **3-5, 3-9**

proprietà di rete **3-9**

proprietà e-mail **4-12**

impostazione **4-10**

Protezione, scheda **2-113, 2-119**

protocollo **2-1, 5-3**

protocollo di configurazione **2-3**

protocollo di rete **2-1**

protocollo IPX/SPX **2-6**

protocollo TCP/IP **3-3**

PS **2-93**

PServer **2-41**

Q

Qualità carta, scheda **2-123**

qualità di stampa **2-107**

R

rarp **2-69**

reimpostazione dell'interfaccia di rete **3-3, 3-11**

release 4 386 **2-85**

rete AppleTalk **2-3**

rete UNIX **2-3**

ricerca di informazioni **1-2**

risoluzione dei problemi di NetWare **2-39**

RJ45 **5-3**

router **5-3**

S

scansione

impostazione dei valori di default **4-21**

Scansione su e-mail, impostazione **4-1**

scheda Porte **2-112**

SCO UNIX **2-87**

SCO UNIX, stampante remota **2-77**

script di installazione **2-82**

selezione di file server **2-11**

separatore **2-103, 2-110, 2-117**

Sequenced Packet Exchange **5-3**

server di rete **2-98**

server di stampa **3-11**

server HTTP **3-3**

server primario **2-42**

server WINS **2-62**

sistema operativo Windows **2-40**

sistemi basati su UNIX **2-53**

sito Web Xerox **3-2**

SNMP, abilitazione **3-15**

software di gestione della stampante **3-2**

Solaris 2.3 **2-78**

Solaris versione 1 **2-82**

Solaris versione 2 **2-85**

Sovrapposizioni, scheda **2-108**

SPX **5-3**

stampa di una mappa di menu **2-2**

stampa di una pagina di prova **2-103**

stampa FTP **2-53, 2-64**

stampa via TCP/IP nei sistemi UNIX **2-65**

stampante IPP, proprietà **3-9**

stampanti basate sulle code **2-29**

stampanti lpd/lpr **2-91**

stampanti virtuali, comandi **2-90**

stato della rete **3-8**

stato della stampante **3-8**

Status, pagina **3-5, 3-8**

struttura **2-23**

struttura NDS **2-42**

subnet mask **2-3, 2-4**

System V **2-85**

System V release 4 **2-78**

T

TCP/IP **2-9, 5-4**

TCP/IP, configurazione **2-53**

TCP/IP, installazione in Windows **2-54**

TCP/IP, proprietà **3-9**

Telnet **2-53, 2-96**

testo semplice **2-93**

thinnet **5-4**

tipo di frame **2-6, 2-7, 2-41, 5-2**

traffico di rete **2-39**

Trasmissione Gateway Offramp **4-24**

trasmissione Gateway Offramp

impostazione **4-25**

trasmissione Gateway, Offramp **4-24**

trasmissione, Gateway Offramp **4-24**

U

ULTRIX 4.3 **2-82**

ULTRIX RISC **2-76**

URL **3-4**

utilità Telnet **2-91**

V

valori di default scansione **4-21**

W

WAN **5-4**

Wide Area Network **5-4**

Windows 2000 **2-41, 2-98**

Windows 95/98 **2-41**

Windows NT **2-98**

Windows NT 4.0 **2-41**

WINS **2-53, 2-62**

WINS/DHCP **2-62**

X
Xerox Gateway **3-2**

